



I complessi orchestrali della «Parlophon». Eilth-Lorand e la sua Orchestra viennese



DISCHI

PARLOPHON

LA «CETRA» PRESENTA
UNA SERIE DI DISCHI «PAR-
LOPHON» CHE PER LA CE-
LEBRITA' DEGLI ESECUTO-
RI, LA VIVACITA' DEI BAL-
LABILI E L'INCISIONE PER-
FETTA HANNO ASSICURATO
UN SUCCESSO MONDIALE
(vedi pagina 26).

CETRA

TORINO

VIA ARSENALE, 21

RADIOCORRIERE

*I due apparecchi che domina-
no il mercato nazionale!*



Supereterodina Phonola a 5 valvole 2A7 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80 con controllo automatico di volume ritardato. Questo ricevitore racchiuso in elegante mobile di noce, ha dimensioni ridotte per il facile trasporto; ma ha tutte le caratteristiche dei grandi apparecchi. Sensibilità, selettività e tonalità eccezionali. E' munito di scala parlante.

PREZZO PER CONTANTI **L. 1000.-**

A rate **L. 200** in contanti più 12 rate mensili da **L. 75** cad.



Supereterodina Phonola a 5 valvole 2A7 - 58 - 2A6 - 2A5 - 80 con controllo automatico di volume, che rappresenta la più grande novità della stagione radiofonica in corso. E' dotato di selettività, sensibilità e qualità eccezionali. Consente la ricezione delle onde corte e medie e, come tutti gli altri apparecchi Phonola, è corredato di scala parlante.

PREZZO PER CONTANTI **L. 1600.-**

A rate **L. 360** in contanti più 12 rate mensili da **L. 120** cad.

(Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar)



**PHONOLA
RADIO**

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRODUZ. - FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 41-172

UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

SOLITUDINI

Perché gli uomini di pensiero amano tanto il mare, la montagna, i campi, la solitudine? Probabilmente perché è più immediata l'armonia quiete della natura, perché l'aspirazione dell'uomo alla purezza trova una rispondenza sincera che appaga la mente e l'animo.

Bisogna ricordarsi in sé per espandere il proprio spirito nella solennità talora immobile, talora nobilissima e tempestosa, lucente o misteriosa delle cose.

Spesso è così che si riacquista la fiducia nell'umanità: proprio quando la solitudine, dapprima invocata, ci stringe quasi fossimo non più nel mondo ma nel vuoto e si converte in leggero senso d'angoscia.

Però, molte volte, quando si è separati da tutti, si ha l'impressione d'essere molto al di sopra delle cose o tre migliaia di metri d'altezza, o molto più lontani delle poche miglia dalla costa. Avviene, quasi inconsciamente, d'essere tratti a considerazioni che nelle vie d'una grande città o nella sala d'un'assemblea parrebbero stravaganti e paradossali. Anche i concetti nostri sul destino degli uomini o del nostro pianeta subiscono revisioni improvvise; e sentono l'influenza d'una forte ondata, d'una procella montana, dell'ombra notturna, di qualche eco indistinto nella pianura deserta, delle prime vegetazioni al cader dell'inverno.

Senza dubbio, c'è qualcosa d'istintivo anche nella solitudine, malgrado la sovrapposizione umana, e malgrado che non sia affatto, in noi, alcuna inclinazione per le abitudini di Buddha che se ne stava giornate intere immobile, le gambe in croce, sotto l'albero delle meditazioni dalle centomila foglie stormite, e che, così, cercava di spegnere l'inventarsi fatale dei destini, lasciandosi poi andare alla notte alla deriva, sull'oceano dei sogni. Vero è che egli, pur abituato nella fanciullezza al lusso, ma anche alle tristezze precoci ed all'inquietudine del cuore, non si dava fastidio per problemi, volgari fin che si voglia, ma indispensabili dell'esistenza; ed aveva pastori che gli portavano ogni giorno latte e banane.

Molti, che detestano la solitudine, vorrebbero che esistesse quasi un'incompatibilità sostanziale tra il turbine della vita quotidiana e l'isolamento nostro saltuario, raro, e sempre di brevissimi giorni: talora di poche ore. Ma ci si illude di avvicinarsi all'origine ed al fine della vita indignandosi, qualche volta, nei misteri delle cose, assai più che non trascorrendo le mezz'ore a zonzo, o nei caffè. Si direbbe che, quando si è soli, sia più completa la nostra comunione con quello che Edoardo Schuré, nel suo volume su *"L'Evoluzione divina"*, chiamò il *"diverire universale"*. E, sia detto con tutto rispetto, pure invece che la continua comunione con gli uomini porti al massimo dell'individualismo acutamente egoista, al materialismo quasi irrimediabile.

Donde dubbi, abbattimenti, depressioni

non solo morali, ma fisiche, soprattutto negli individui sensibili per i quali la vita sia un seguito di alti e bassi piuttosto che un fluire equilibrato e calmo, senza preoccupazioni, senza interrogazioni interiori.

Certo è che l'enigma dell'uomo e del mondo, del microcosmo o del macrocosmo, non si risolve neppure al largo del Golfo Tigullio né sulla cima del Monte Rosa; neanche quando, per qualche minuto, di primo mattino, quel mondo di nevi e di ghiacci è, non di rado, tutto rosa davvero, e così intenso che il colore sembra penetrare in noi stessi, trasmutandoci. L'interrogativo lunare, leopardiano, del pastore errante dell'Asia è piuttosto tristezza gelida di morte; quasi di mondi distrutti; non di pace; quella luce è vinta da un'ombra cupa.

Da queste migliaia di anni, si chiede lo Schuré, la Shuge colossale di Giseh, scolpita nella roccia e coricata nella lava salda del deserto, risponde ad ogni passante il terribile problema in un linguaggio sovrumano che sgorga dalla sua forma nuda e dalla sua fronte segnata? Da più di diecimila anni; cioè dall'origine delle prime civiltà d'Asia e d'Africa, antiche alla civiltà europea. E sono slings per noi anche le altre montagne in quella lor forza dura che più ci stimola a superarle; sono assai più che slings le profondità marine abissali; ed aleggia il mistero sulle distese delle sconfiniate pianure di Puglia quando, dopo il raccolto del grano, i fumi dell'ultima stoppie bruciate indugiano lenti, gravi, neriastri al l'orizzonte.

Ma chi cerchi d'avvicinarsi al linguaggio delle cose compie almeno un'opera che vorremmo dire di pulizia personale; perché, unificando il proprio spirito, riconoscendo la fallacia dei sistemi che proclamano solo il regno della materia e dell'istinto, o del fatalismo, o del realismo, si libera dalle scorie impure e dalle scorie ammassate.

Intendendo ed ascoltando l'universo, si intende e si esalta anche la personalità umana; la personalità sana che utilizza il valore del tempo e dei luoghi in funzione di miglioramento e di lavoro; che interrompe il silenzio di San Fruttuoso quando scatta guizzando da Portofino un motoscafo spumoso; o presso Gressoney le acque imprigionate nei tubi divengono vita, luce e calore; ed accanto alle precipiti meraviglie innanzi del Sassolungo travolta lucente al sole e rombando, nel suo collegamento regolare fra una grande capitale del Nord e del Sud, l'aeroplano che dimostra come, fra tante bassure umane, vi siano anche energie ed azioni più alte dei monti, più rapide del vento; o quando, fra rocce e stelle, l'ultime notizie per radio avvertono che non si è mai tanto vicini al mondo come quando si crede d'esserne lontani.

Tenuti di chiarori notturni; aria quiete e fredda come fosse aria di stelle; vacuità di sogni od intensità di desideri; tirannie del nostro spirito, brame di nuove illusioni; anche una piccola radio ci riconduce alla fiducia nell'uomo che ha vinto spazi e silenzi.

BATTISTA PELLEGRINI.

RE ALBERTO



Come ogni avvenimento che sconvolga o colpisca il mondo, la tragica fine di Re Alberto del Belgio è stata dalla maggior parte degli uomini appresa a mezzo della radio.

Una breve e commossa notizia dapprima, seguita poi da più ampia messe di particolari, da commemorazioni varie. Il ferale annuncio, irradiato nel pomeriggio di domenica da tutte le stazioni italiane, ha gettato un'ombra di tutto sulla serenità festiva, richiamando, in tumulto, al cuore di moltissimi e, specialmente dei reduci di guerra, una folla di ricordi illuminati dal riverbero apocalittico della spaventosa catastrofe che d'improvviso, nell'agosto del 1914, si abbatté sull'industria e pacifico popolo di Re Alberto. E la magnifica figura del Re soldato che, con la sua volontà indomita, si crese rappresentante legittimo del diritto delle genti contro l'imposizione brutale della forza, fu degnamente commemorata, la sera del susseguente lunedì, nelle Cronache del Regime della commossa, incisiva parola di Roberto Forges Davanzati.

A Londra, il Ministro degli esteri, Simon, ha rievocato al microfono le alte qualità dell'Estimato. Poche frasi, a dire il ricordo perenne del popolo britannico che lo conobbe ed amò nel momento del pericolo, che ne ammirò l'intrepido coraggio ed il nobile cuore, seguite da cinque minuti di silenzio e di raccoglimento.

Poi la "Marcia Funebre" di Chopin e l'Inno

Nazionale Belga. Commemorazione semplice e sentita, degna dell'uomo cui era dedicata e dell'austerità e grandezza della sua vita.

A Parigi, dove il cuore del popolo batte all'unisono con quello del popolo belga, lo scrittore Maurice Bourdet disse con parola rotta dall'emozione il cordoglio della Francia intera; i principali attori della «Comédie» lessero le più belle liriche di espressione francese sul Re e sulla sua azione in guerra. Tornò per qualche istante alla mente degli ascoltatori la visione di quegli anni, paurosi, si colorì di nuova luce l'eroinismo ed il sacrificio di quei giorni. Una delle figure più nobili e più rappresentative di essi scompariva per sempre, ma il ricordo del suo operato rimaneva fisso nel cuore e la radio contribuiva ad incidervelo maggiormente.

Questo all'estero. A Bruxelles, naturalmente, si ebbe una radio-cronaca estressima. Palpitante, pieno di doloroso stupore, il pubblico ascolta la voce che esce lenta dal microfono e narra la tragica fine del suo Re.

E' partito pieno di vigore e di audacia per una piccola città di allenamento, e non ha più fatto ritorno. Lo si è atteso con un'ansia che diven-

tava di ora in ora più spasmodica; si sono iniziate ricerche nella notte alla luce di torce e di fiaccolle; io ci si è rinvenuto infine, il capo spracellato e sanguinante, al fondo di un barbone, nei pressi di Namur. Nessuna speranza, nessuna illusione, fosse pure per un momento soltanto. La morte è stata immediata.

La catastrofe è rievocata nei suoi tragici particolari dinanzi agli occhi del radiouditore mentre ascolta sempre più attento e silenzioso e quasi non può credere che la notizia sia vera. L'anima del paese batte per il Re, il dolore della famiglia reale è dolore suo. La guerra e la sofferenza durate insieme, le prove difficili sopportate con uguale coraggio hanno fatto del Capo e del popolo, un'unica cosa. Non si sa adattare a pensare che Re Alberto sia scomparso. La radio continua a ripetere particolari sui particolari, ma quasi non la si ode più. Il pensiero si perde in rievocazioni ed in ricordi. Il Re per le vie della città, sui campi di battaglia, sulle cime dei monti, animatore e vivificatore sempre. La sua alta dinoccolata figura, piena di bontà, i suoi modi semplici, il suo sguardo mesto e fiero. Si era abituati a lui come ad un buon padre, lo

si considerava un po' come qualcosa cui non ci si dovesse staccare mai. E la montagna lo ha stroncato, quella montagna che è stata una delle sue passioni più pure, che gli ha tante volte ritemperato il corpo e lo spirito. Certo è una morte degna di lui, in battaglia aperta con le forze della natura mille volte vinte, da soldato che non conosce ostacoli per il raggiungimento del suo ideale, ma non per questo il cuore del popolo sanguina meno.

La radio tace. Il racconto dei fatti è terminato. Il silenzio pesa laggiù sugli animi. Così a Bruxelles, così in ogni paese del Belgio e di fuori, chi dappertutto dove la radio ha portato la notizia, l'impressione è stata uguale. Stupore, sgomento, desiderio una volta tanto di chiuderla per non udire ciò che essa dice, per illudersi che non sia vero, poi piano piano la dolorosa certezza di fronte alla quale non rimane che inchinarsi e pregare.

Un triste, ma grande tributo di riconoscenza e di omaggio portato dalla più moderna delle invenzioni al Re valoroso ed audace, il cui spirito è stato sempre aperto in ogni campo al progresso ed asserito tenace di esso. **GALAR.**

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

POESIA DI VECCHIE COSE: LA CANDELA

Le candele di sego; al loro prima apparire — e ciò, a quanto si crede, avvenne in Fiandra verso il 1300 — erano considerate un oggetto di lusso. Fino allora non si erano usate che schegge di legno resinoso o immerso nell'olio, oltre le lampade già conosciute dagli antichi. In Francia sotto il regno di Carlo V le candele di sego non si potevano ancora sulle tavole dei conviti. I domestici le reggevano durante il pranzo.

In Italia, un documento fiorentino del '400 parla delle prime candele; e l'opera del Cinquecento insegna a fabbricarle: «Si colga bollire ossa pestate in poco liquido; si colga ciò che ne esce. Otto miriagrammi di ossa possono dare quattordici chilogrammi di grasso purificato. Queste candele non crepitano».

L'inglese White fabbricò, per molti anni a Parigi e quindi in Inghilterra, candele senza stoppina. Non erano che cilindri di sego. I lucignoli erano forniti in una scatola a porte ed avevano la forma d'un fungo capovolto la cui testa veniva a posarsi sul foro del cilindro di sego. Candele così fatte avevano il pregio di non colare.

La candela stearica apparve sulla fine dell'Ottocento e costituì certamente una grande conquista come tipo di illuminazione domestica, pratica ed economica.

Ma il regno della candela stearica durò poco. Incalzata dalla luce elettrica finì per nascondersi nelle cantine e nelle soffitte. Rimase a splendere nei lanterne dei caratteristi, nei fanali degli ultimi brumisti. Fu fedele alla povertà: resistì sul tavolo degli ultimi ostinati poeti: essi la infilano nel collo d'una bottiglia come una pianta di grosso stelo ed essa fiorisce un suo fiore rosso che vince l'ombra e consola la solitudine delle notti.

Quanti di coloro che han varcato i cinquant'anni potrebbero ricordare ore soavi vissute vicino alla candela che mentre illumina, scalda, e agita a un nostro respiro come se volesse farsi partecipe delle nostre angosce e dei nostri affanni!

Mandava luce rossigna sul volto, si consumava lentamente come una cosa viva che abbia una missione da compiere lungo il tragitto della morte. Frigolava come una pipa, piangeva come una fanciulla, brillava come una stella vicina. Oggi, anche nelle case, più modeste, s'accende la luce elettrica. L'uomo ha paura della notte.

STAZIONI DELL'ITALIANO CHE CREDE: ASSISI

La montagna della povertà sta rinverdendo tutto. Un sole miti la tocca, una pioggia sonora la bagna. La terra color di saio manda la sua più delicata fragranza. Ecco Assisi, fortezza della carità. Si dice che nessuno qui abbia armi. Se vengono i lupi, si ammansiranno. La prima-

vera si sporge già dai muri degli orti, sul limitare dei vicoli, tra i sassi alti e le ardite dei tetti, a ciuffi d'erbe d'un verde che mette sete.

Se siete malati nell'anima, venite fin quasi e guarirete. Vi sentirete distaccati dal mondo, a una vertiginosa altezza di salute. Ritroverete la gioia di piangere il pianto che lava tante cose del nostro spirito. Capirete la felicità del mendicante che vive i suoi mezzodi alle porte dei monasteri e stacca il pane, come un frutto maturo, dalle braccia della carità francescana.

Di questa carità vedrete istoriali i muri e d'ingenuo amore costruite le chiese. Gli archi vi sembreranno alti di pietra dalle quali è dolce farsi proteggere. Pregherete in chiese fresche tra l'odore della cera d'ape e l'odore delle violette umide. Vedrete i poveri frati, li udrete cantare nei coristi. Passeranno greggi e pastori nelle vie maestose. La città da cui siete saliti vi sembrerà un abisso.

Chi viene dunque in Assisi?



Assisi - Convento di S. Francesco.

QUARESIMA:

ANIMA DAVANTI AL CROCIFISSO

Anfora d'eterno llore,
argilla sui secoli infanta,
Cristo, il tuo sangue canta
sul caduco dolore.

Corre, il tuo sangue, non tace:
ruina sul mondo, fa fume;
corre nell'ombra, fa lume;
chi ne beve ha la pace.

Ogni uomo su te chino
che vuoi pungerli di spino
è la vespri sul cielo.

Sento i colpi del tuo tribolo,
terribile musica uguale
sulla tua carne mortale
che si spossa al patibolo.

Impolverate di calvario
tre donne sono ai tuoi piedi.
Tu le senti, tu le vedi
nascondere pianto e sudario.

Oh, la notte sulla terra!
Levate le lance di guerra,
l'uomo sfida il Cielo.
E tu sanguini sempre, Crocifisso,
sulla terra, arido abisso,
per noi che abbiamo sete.

IL BUON ROMEO.

Il Cinema e la Radio

L'AVVENTO del «sonoro» e del «parlato» sullo schermo, che è stato possibile attuare mediante l'uso della «cella fotoelettrica», ha rivoluzionato in pieno la tecnica della moderna cinematografia. Nuovi e insospettabili orizzonti si sono aperti dinanzi al cinema e alla tecnica del cinema delle luci e delle ombre, alla quale nessuno ormai può più negare un grandissimo avvenire. Il regno del cinematografo, che era, anche nei tempi del «muto», già tanto favolosamente ricco di possibilità estetiche ed artistiche, ora, con l'apporto del «suono» e della «parola», dilata enormemente i suoi confini: non è diarsi dove potrà arrivare la tecnica dei maghi delle macchine e dei microfoni cinematografici. Sotto ogni cielo, sotto ogni clima, sotto ogni meridiano il cinematografo porterà le sue visioni e palerà le sue conquiste. Il campo è immenso: il lavoro da compiere poderoso. Come la Radio e con la Radio, la «fotocinematografia» svelerà agli occhi del pubblico palcoscenici e divini nuovi e inattesi prodigi. Quando nella «fotocinematografia» i registi saranno tutti consapevoli della ineguagliabile «forza» che essi hanno in mano, quando gli autori avranno tutti finalmente compreso quale potente «arma di propaganda» può essere lo schermo, allora la cinematografia, completata ed integrata nel «suono» e con la «parola», assurgerà alle grandi altezze della bellezza e della poesia. Allora interverrà la Radio a diffondere nel mondo gli aspetti molteplici e multiformi. Si può dire che le possibilità del cinematografo avveniranno nello sviluppo che andrà acquistando la Radio. Lo ha confermato, tra gli altri, un illustre metascenista americano, Cecil De Mille, che immagina già una seconda rivoluzione nel campo della tecnica «fotocinematografica» con l'ausilio della Radio.

Ha detto, infatti:

«Probabilmente vi saranno, tra una ventina d'anni, dei grandi teatri centrali i quali avranno le odierne stazioni radiofoniche, una catena di succursali. La film sonora verrà proiettata contemporaneamente e sincronicamente nell'intera catena di teatri mediante il «controllo» centrale. Avverrà così, nel caso di scene commoventi o comiche, che dieci, venti o cento e mille pubblici piangeranno o rideranno insieme. Ma la cosa strana e sorprendente sarà questa: che il riso fragoroso di un teatro si riverbererà in un altro; e viceversa. Così gli spettatori potranno notare la reazione che lo stesso lavoro produce su diversi pubblici. Poi verrà la televisione. E il trionfo sarà completo».

Il cinematografo avrà, senza dubbio, nella Radio una collaboratrice intima e strettissima. Tutto fa prevedere che gli eventi matureranno molto tempo prima di quello che non si creda e non si pensi. Quando, appena quindici anni fa, la cinematografia vagolava ancora nel cieco labirinto degli esperimenti e delle ricerche, chi avrebbe osato profetizzare che a così breve distanza di tempo lo schermo ci avrebbe offerto tante smaglianti «visioni», tante superbe prove di trascendentale efficacia? E pure tutto ciò è realtà viva e oserebbero dire tangibile, oggi.

Arte giovane, come la Radio, la cinematografia ha un immenso campo aperto alle sue conquiste. **GIUSEPPE LEGA.**

LA «CECILIA» DI REFICE E IL MELODRAMMA RELIGIOSO

Non vuole essere questo un articolo sulla *Cecilia*, l'opera di don Licinio Refice, che tanto successo ha riportato al Teatro Reale, e che già avrete ascoltato per radio; sono piuttosto delle osservazioni che essa mi ha suggerito e che non mi sembrano, in verità, superflue in momenti nei quali è veggio teorizzare su tutto e se ne dicono tante, da produrre, specialmente nei giovani, un deplorevole senso di disorientamento.

Dall'annuncio della *Cecilia*, s'è fatto, naturalmente un gran dissertare intorno all'oratorio, al dramma sacro e profano, alle lontane sacre rappresentazioni. S'è financo cavato fuori qualche nome di prete che ha tentato il melodramma. Dal complesso di tutto ciò s'è visto che contrariamente a quanto è accaduto in letteratura, nella quale da qualche tempo un po' di luce s'è fatta e non pochi pregiudizi sono stati sprazzati via, per ciò che riguarda la musica siamo ancora alle vecchie distinzioni retoriche in generi: genere sacro, genere profano e simili, con tutte le fallaci illazioni che se ne traggono. Come, ad esempio, questa: che gli argomenti religiosi trovino la loro espressione naturale nella forma dell'oratorio, e così le vite dei Santi, siano drammatiche quanto si voglia.

S'è fatto insomma e da molti si continua a fare un taglio netto tra argomenti e musica da oratorio e argomenti e musica da melodramma: di qua, questi, destinati ai teatri; di là, quelli, destinati alle chiese o, al più, alle sale da concerto.

Non ci vuol troppo ad accorgersi che siamo innanzi a un curioso equivoco: si scambiano, infatti, gli ordini dell'autorità ecclesiastica con le ragioni estetiche. Ma se la Chiesa, con la sua intransigenza in materia, ha voluto difendere la storia del Cristianesimo e le figure dei Santi da possibili profanazioni, l'estetica fa cadere le arbitrarie classificazioni in generi, e non distingue fra dramma e dramma, così che il dramma cosiddetto religioso viene giudicato, in quanto arte, con gli stessi criteri del dramma cosiddetto

profano; e non distingue tra musica e musica: d'un oratorio o d'un melodramma l'estetica tende a stabilire se la musica aderisca perfettamente all'argomento, che è la ragione essenziale per giudicare se essa abbia assolto più o meno bene il suo compito. Aderenza, e cioè proprietà di linguaggio, perché sentimenti e passioni non siano inorbiditi da espressioni improprie, o false, che è lo stesso.

Non ho bisogno, credo, di aggiungere altro, per affermare che un argomento religioso, purché offra un contrasto drammatico, può benissimo diventar materia di melodramma, a patto che quanto di esso è strettamente religioso resti in un'atmosfera spirituale e sia espresso con la necessaria purezza di linguaggio. Possibile che nulla abbia ancora insegnato a molti la divina montagna canora dal genio rivoluzionario di Riccardo Wagner innalzata col *Parsifal* al sentimento religioso?

E la vecchia, scolastica asserzione dell'incompatibilità tra musica religiosa e melodramma viene oggi anche vittoriosamente confutata — ed è la ragione di questa chiacchierata — dalla *Cecilia* di Emidio Mucci e di don Licinio Refice.

Ecco in due parole. Il primo atto, eccettuato il dialogo d'amore che lo chiude, e nel quale il poeta, e ancora più il musicista, non ebbero forse il coraggio di muoversi con la libertà necessaria, d'onde quel suo restare terra terra, il primo atto si svolge in un'atmosfera pienamente pagana; nel primo quadro del terzo atto ha luogo il giudizio contro Cecilia: siamo dunque in piena situazione drammatica, acuita dalla collera di Amachio e dal torvo agitarsi della folla pagana; restano: l'annuncio col quale l'opera ha inizio, tutto l'atto secondo, e la scena della morte di Cecilia con la susseguente apoteosi: materia, come si vede, sommanente religiosa, che ha suggerito a don Licinio un linguaggio di supremo candore con delle frasi musicali attinte financo alla liturgia cattolica. Ebbene: le parti più vive, più belle, più drammaticamente suggestive dell'opera, e dunque più «teatrali», sono appunto queste, nelle quali la delicata poesia del Mucci e l'estatica musica di don Licinio si propongono soltanto l'esaltazione della fede cristiana.

E dove se ne vanno allora le pregiudiziali e le riserve che ancor oggi si fanno sulla possibilità d'un trasferimento della musica di contenuto religioso dalla forma dell'oratorio a quella del melodramma? Perché d'un vero e proprio melodramma qui si tratta.

E badiamo: il secondo atto della *Cecilia* è immobile, per non dire addirittura stagnante. Le prime comunità cristiane, adunate nella perpetua oscurità delle catacombe, si esaltano in Dio. Preghiere al Signore e canti lontani di catecumeni. Giunge il Vescovo e narra lungamente di San Paolo; poi una cieca che riacquista miracolosamente la vista, e finalmente la conversione e il battesimo di Valeriano; una piangente elegia della Fede, che s'innalza umile e penetrante a Gesù. Materia specifica — direbbe un musicologo — da oratorio, «Teatro», dicono inequivocabilmente le ovazioni interminabili, che il pubblico prodiga, commosso ed entusiasta, al secondo atto della *Cecilia*.

Quest'opera, dunque, non ostante qualche sua rara zona irrimediabilmente opaca e le sue lungaggini rimediabilissime, contiene un insegnamento che può dare i suoi buoni frutti: è troppo chiaro perché io vi insista con altre parole, ma è possibile che questa fortunata *Cecilia* aprirà un nuovo campo all'ispirazione dei musicisti.

Don Licinio Refice, poi, ha troppo ingegno per abbandonare una via tanto felicemente aperta. Ed ha in Emidio Mucci un eccellente compagno di viaggio.



Primo atto — Le nozze di Cecilia.



Atto secondo — I cristiani nelle catacombe.



Atto 3° - Quadro 1° — Il giudizio contro Cecilia.



Atto 3° - Quadro 2° — Cecilia immune nel calidario.



Scena ultima — Cecilia ascende in Cielo.



OPERA
TEATRO REALE
DELL'OPERA - 1933-34-35

Gli autori di «Cecilia».

Nuovo **FADA** *Radio* **361/A**

PRODOTTO ITALIANO



Contanti L. 1375

A rate: L. 300 in contanti e 12 rate da L. 100

Tasse comprese, abbonamento Eiar escluso

SUPERETERODINA CON EXODO

SEI VALVOLE americane di nuovissimo tipo. Un exodo 6A7 pentagrida, un pentodo di R. F. tipo 6D6, un pentodo di R. F. tipo 77, una rivelatrice 37, un pentodo di B. F. tipo 43 e un duodiodo tipo 80.

Sette circuiti accordati. Controllo automatico della sensibilità: si ottiene ricezione regolarissima ed assolutamente esente da fading.

La sensibilità e la selettività sono elevatissime. Lo speciale circuito adottato abolisce completamente i nocivi fenomeni di tramodulazione e doppia ricezione. Altoparlante elettrodinamico "FADA". Ricezione e riproduzione perfette.

Attacco per pick-up.

Elegante mobile, in noce americana, finemente lavorato e verniciato.

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma 35 - Tel. 25-61
MILANO - Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442
ROMA - Refit Radio - Via Parma, 3
CATANIA - A. R. S. - Via C. Felice, 22

La stagione sinfonica dell'«Eiar»

IL NONO CONCERTO

Un direttore d'orchestra tra i maggiori e i migliori che oggi sia dato incontrare: tale apparve subito il greco Demetrio Mitropoulos alla direzione della *Fantasia e fuga* per orchestra di Bach, da lui stesso trascritta per orchestra. Gestito energico e sicuro, che non ha bisogno della bacchetta per rivolgersi alle singole famiglie o ai singoli esecutori; padronanza assoluta della partitura, che rende inutile persino il leggio; un'energia che s'irradia da ogni atteggiamento e che trova subito la rispondenza in tutta l'orchestra, dominata e trascinata. La chiarezza dei motivi, dei contrappunti e dei piani sonori, pur nei momenti in cui l'onda musicale era così piena e gonfia che sembrava dover straripare dal teatro, fecero subito comprendere che il Mitropoulos sarebbe stato un interprete eccezionale dello Strauss, una pagina del quale era, fortunatamente, in programma. Ma, anche prima di giungere a questa, l'uditorio ebbe modo di sentirsi soddisfatto attraverso ad altre musiche, e prima di tutte la già accennata trascrizione di Bach.

Non si può dire che qualche cosa dello spirito profondo e sereno del Grandissimo di Eisenach rimanesse nella *Fantasia*, così come il Mitropoulos ce la presentò. Un ingresso violento degli ottavi, che più avanti trillano persino e si fondono col «gong»; squilibri laceranti d'ottavino; gli archi rincorrenti frenetici; una ricerca aspersa di effetti dinamici... Una pagina di Bach può servire anche per un gioco di virtuosismo orchestrale del genere, e quando il «virtuosismo» sa ottenere da un'ottima orchestra quello che ne tosse il Mitropoulos, si può anche seguirlo con piacere nel gioco, al quale è probabile che avrebbe sorriso lo stesso Bach, prodigioso nel tritare e nel plasmare suoni d'ogni genere. La *Fuga*, invece, conservò il proprio carattere, perché le voci non perdettero la loro individualità nella trama orchestrale, e le prospettive si mantennero limpide ed equilibrate. Un curioso impasto d'ottavino e di fagotto va notato, appunto perché non sfugge all'ascoltatore. Ma su molti altri particolari si potrebbero fare qualche cosa se tempo e spazio lo consentissero.

La successiva *Sinfonia beethoveniana* (da *Prima*, quella che parve tanto rivoluzionaria nel vicesimo dell'1800 ma della quale il Berlioz dice: «Beethoven n'est pas là!») ricevette un'esecuzione molto pregevole, se anche personalissima. Nulla da dire sulla *Don Giovanni*, che trovò certo consensi tutti gli ascoltatori. Finché estrema del particolare alcuni dei quali sono davvero deliziosi, almeno per eleganza e colore, grandiosità della cornice barocca, elasticità e repentinità di trapassi, enfasi e sincerità: tutto apparve composto da un concertatore formidabile, dotato, come già si disse, d'un temperamento particolarmente adatto per tale musica.

L'isola dei *Merli*, ispirata a Max Reger dal quadro del Boecklin, raffigurante l'approdo a un'isola rupestre d'un'ombra bianca su una barca, è una vasta elegia, non sempre commovente perché alquanto prolissa, ma efficace in parecchi punti per gli scatti dolorosi, le note ricattate, per la dolcezza che si fa dolente, caricandosi del peso dei rimpianti; per l'atmosfera d'un tipico romanticismo nordico. Fu assai bene eseguita.

Ultimo «pezzo» del concerto era un «quadro sonoro» dell'Amfiteatro, un *Paesaggio americano*, sfilata di elementi caratteristici: sfubbar di macchine a getto di schiuma ricattata, lacerazioni di negri che concludono in ridde frenetiche, danze accanto alle preghiere, due pianoforti saltellanti sulle sieno e parecchi sassofoni singhiozzanti in tono nasale. Ne poteva venir fuori un pasticcio e nulla più. Ma Daniele Amfiteatro è un bravo allievo d'Ottorino Respighi, e sa togliere dall'orchestra quanto gli occorre di colore e di barbaglio. Il suo «quadro» riuscì perciò pittoresco, e anche quelli cui tal genere di musica non piace e quelli che non riescono a coglierli entro un riflesso della civiltà, in cui l'abuso delle macchine porta a tanta mutilazione di quella che è la vera essenza umana, lo seguirono con simpatia e con diletto.

Il concerto del prossimo venerdì sarà diretto dal M^{re} Bernardino Molinari, che anche quest'anno ci darà saggio della sua finezza nel concertare.

Studioso profondo del Vivaldi, egli ci farà sentire del grandissimo veneziano il Concerto



M^{re} Bernardino Molinari.

in la minore, che egli stesso trascrisse con grande perizia. Quanto all'esecuzione, basterà ricordare quanto il Molinari trasse, proprio qui a Torino, dai «Concerti delle stagioni», da lui pubblicati in partitura.

Rilasciavamo poi la Seconda sinfonia in do di Franco Alfano, eseguita finora, nella nostra città, una volta soltanto al Liceo Musicale, ove lascio ottima impressione, soprattutto per l'impetto di vita che tutta la pervade.

La seconda parte del concerto avvicinerà Debussy a Wagner, un grande e un grandissimo per certi rispetti antitetici. Del francese il Molinari eseguirà *La mer*, e cioè uno dei suoi poemi sinfonici più vaghi e suggestivi, in cui la musica evoca il gioco di luce sulle acque, dai pallori opalescenti dell'alba fino all'abbacchiante scioglimento del meriggio; gli schizzi delle onde che s'insanguinano, s'accavalano e vengono dolcemente a spirare sulla riva; il dialogo tra il vento che corre e s'indugia, e il mare che frema alla sua carezza o s'impenna ai suoi urti. Wagner ci porterà verso il *San Graal* con le mistiche armonie del Preludio del Parsifal, d'ineffabile dolcezza, e ci farà assistere al funebre corteo che accompagna sulla buia montagna il cadavere insanguinato di Sigfrido, mentre tutta la vita dell'eroe vien dolorosamente ricordata tra squilli tinnitici e lugubri fremiti d'archi.

CARLANDREA ROSSI.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
FIRENZE - FIRENZE

Ore 19,30-20

IL NOSTRO CREDO

Anche quest'anno la Radio Italiana ha affidato a Padre Vittorio Facchini il incarico di tenere durante la Quaresima una serie di conversazioni in preparazione alla Pasqua. L'eminente francescano che tanta simpatia suscita fra gli ascoltatori italiani, ha scelto come tema: «Il nostro Credo». Le conversazioni, iniziate il 15 febbraio, verranno tenute nei seguenti giorni:

- Giovedì 1 Marzo: L'omologismo Redentore
- Giovedì 8 Marzo: Lo Spirito Paracletico
- Giovedì 15 Marzo: La Santa Madre Chiesa
- Giovedì 22 Marzo: La solidarietà cristiana
- Martedì 27 Marzo: Le vie della Grazia
- Mercoledì 28 Marzo: Immortalità e risurrezione
- Giovedì 29 Marzo: Gli eterni destini

Il triste natale di Cio-Cio-San

La sera del 17 febbraio del 1904 Puccini veniva colpito da quello che egli stesso proclamò il più grande dolore della sua vita d'artista: la caduta, che sembrava irreparabile, alla «Scala» della sua *Madame Butterfly*, l'opera che più amava; che amò nelle ore ineffabili della creazione, che amò nell'ora straziante della sconfitta, che amò in quella della revanche — solo tre mesi dopo al «Grande» di Brescia — quando il trionfo riparatore della *Butterfly* apriva alla piccola e fragile *Cio-Cio-San* le vie della gloria e del mondo.

Piccola e fragile *Cio-Cio-San*! Quale furia di tempesta crudele e cattiva s'era scatenata quella sera del 17 febbraio di trent'anni fa sulla sua povera testa. Nulla le era stato risparmiato: risate trionfiche, beccate insultanti, fischi e... applausi di scherno. Della sua grazia dolce e infantile, della sua fede di creatura docile e speranzosa, del suo amore, del suo dolore nulla era giunto al pubblico imbestialito di quella sera, che non vide innanzi a sé che una bambola di stracci.

Si sapeva della fede che Puccini aveva nella sua nuova opera. Ma il Maestro modestissimo si era compromesso alla rigidità delle sue altre prime rappresentazioni con pronunciamenti così pieni di fiducia come quelli che affioravano nelle interviste concesse mentre attendeva alla composizione, nelle indiscrezioni dei giornali. E mai, realmente, era andato tanto sicuro al teatro come quella sera. Tanto che vi aveva condotto le due sue sorelle che mai avevano assistito ad una delle premiere del loro Giacomo. Ma quella sera sarebbe stato un trionfo e non seppero rinunciare alla festa di quella che sarebbe stata per loro una serata indimenticabile.

E la fede che Giacomo Puccini aveva nella sua nuova opera era divisa, oltre che dai pochi intimi che l'avevano vista nascere e ne avevano sentita, accennata da lui, le frasi principali dolcissime e suggestive che sono oggi le predilette del pubblico, da tutti gli artisti che amorosamente l'avevano studiata: prima, fra tutti, Rosina Storchio che, prescelta dall'autore, nello studio e nella preparazione della sua parte aveva posto tutta la sua anima squisita artista.

— Sono certa del vostro trionfo, un trionfo che supererà il successo degli altri vostri lavori — aveva detto la Storchio a Puccini pochi minuti prima che si alzasse il sipario.

Poco meno di mezzo'ora, la tempesta era invece già scoppiata. E che tempesta! Sin da prima che finisse il primo atto, la sorte dell'opera era già decisa.

Nell'intermezzo fra il primo e il secondo atto, la battaglia si spostò dalla sala del teatro al ridotto dove gli amici di Puccini tentavano invano di resistere contro l'onda di dissenso dei dogmatisti che ostentavano la loro soddisfazione per aver fatto giustizia sommaria di quell'aborto, di quello scherzo di cattivo genere che era stato loro gabellato per un'opera. E gli amici di Puccini — pochissimi, quella sera, perché nelle ore della sfortuna, si sa, le file degli amici si assottigliano — gli amici di Puccini che sapevano le belle e commoventi pagine del secondo atto — allora l'opera era divisa in due parti — cercavano di convincere i litigatori che nel secondo atto l'opera si sarebbe rialzata.

Speranze illusorie. Il secondo atto... divertì più del primo. Il pubblico ormai imbestialito non poteva essere più feroce e più crudele. Sulla scena lo strazio di *Cio-Cio-San* s'innalzò al di sopra di Rosina Storchio che sentiva dentro piangere il cuore.

Calata la tela, Rosina Storchio s'imbattì col Maestro ancora sofferente per la ferita riportata in un incidente automobilistico.

— Povero Puccini! — sussurrò singhiozzando la celebre artista.

— Povera *Cio-Cio-San*! — sorrise con tristezza il Maestro. — Ma l'opera non cessa d'essere per me quella che era quando mi nacque dal cuore.

La dimane, Giacomo Puccini ritirò lo spartito e rimborsò alla «Scala» il nolo che era stato pagato all'editore. E aspettò, con feroce fede, come *Cio-Cio-San* sul ciglio del colic. E l'attesa fu più fortunata di quella della piccola e fragile *Butterfly* perché, solo dopo tre mesi, la revanche superba e magnifica rimarginava la ferita di quella sera. Ma il dolore dell'atroce e ingiusta caduta non fu mai dimenticato da Giacomo Puccini che non sapeva rivivere la tempesta di quel memorabile 17 febbraio senza dir con tristezza: «Povera *Cio-Cio-San*!».

NINO ALBERTI.

POSTA DELLA DIREZIONE



Da Roma il rag. Romolo Tommasini scrive: «Come definire i risultati del nostro Piano di Lucerna? Un disastro? È poco. Pandemonio, caos! Premetto che da due giorni — dico due — ho un apparecchio che alle tante qualità aggiunge quella di una sensibilità e selettività così «critica» da permettere l'esculsione della locale con lo spostamento di circa 1/10 di nm., corrispondente a meno di un metro d'onda. Solo questo mi è stato possibile ottenere. Milano, separandola nettamente da Mosca che la distanza di 8 metri. Del resto il caos era facilmente prevedibile, dato che per le Stazioni Italiane si sono acciuffate delle onde sature di emissioni potenti e superpotenti. Basta dare uno sguardo al nuovo piano di onda: Milano-Mosca differenza d'onda m. 8; Roma-Kiev differenza d'onda m. 5; Bari-Scottish differenza d'onda metri 2; Napoli-Barcellona differenza d'onda m. 3; Firenze-Murmannsk, stessa onda, 20, 10 kW. Assegnazioni più «infelici e idiote» di queste non ci potevano capitare. Fatta questa prima, sparatoria il rag. Tommasini prende il suo empirico e dice: «Io ritengo che la soluzione dell'assillante problema che tanto appassiona non sia poi così ardua come si crede. Vediamo un po': quante sono le principali e più importanti Nazioni che trasmettono in radio? Una ventina e non di più. Ebbene, a ciascuna di esse si assegnò un'onda diversa. Ma la più ventisettesima parte della gamma delle onde medie e avremo una disponibilità di zona di circa 20 metri, entro la quale tutte le Stazioni di una stessa Nazione potrebbero trasmettere».

Separare, a Roma, la stazione di Milano da quella di Mosca, non è (contrariamente a quanto lei afferma costringendoci a dubitare, e ne siamo spiacenti, della selettività del suo apparecchio) un'impresa difficile per un apparecchio correttamente regolato; la differenza di frequenza tra Milano e Mosca è tale (18 kc.) che le due Stazioni non possono interferirsi e ce lo prova il fatto che fino a questo momento non sono giunte all'Eiar speciali proteste per disturbi avuti nella ricezione di Milano o parte di Stazioni che essa ha in onda. Ma il nostro Piano di onda è cioè Scottish National e Bucarest. Se la situazione fosse così tragica come lei pensa, se cioè si verificassero delle interferenze, le proteste non sarebbero mancate. Questo per la sua prima osservazione che non è però la più singolare e curiosa della sua lettera. Che che nel Piano di onda è di sorprendente esposizione che ella fa di un nuovo sistema di distribuzione delle onde, ideato da lei con criteri squisitamente contabili; ragioneria elementare. (Dato M, metri disponibili, e N, nazioni, si divide M per N, ecc.). Da quali considerazioni muove nei suoi appunti lo si capisce, «gli intervalli fra le Stazioni di Eiar sono troppo piccoli, d'altra parte, le proporzioni non sono uguali per tutti». Ci permettiamo di farle osservare che le diversità di intervalli sono apparenti ma non reali, in quanto che l'elemento principale da prendere in considerazione nello stabilire una distribuzione di onde, è in intervalli fra le Stazioni di lunghezza d'onda è la differenza di frequenza che intercede tra un'emissione e l'altra: e questa è perfettamente costante ed uguale a nove kilocicli per tutte le Stazioni comprese nel Piano, fatta eccezione per due o tre di esse per le quali la frequenza è stata posta da noi come un kilociclo, ma non è da dimenticarsi che a nove kilocicli corrisponde un numero diverso di metri a seconda dei vari punti della gamma stessa. E non basta. Ella rileva come «infelice e idiota» la situazione Firenze-Murmannsk. Noi siamo di opinione che nessuno in Italia si è mai preoccupato della situazione di Murmannsk, non si trova a 3200 km. di distanza dalla Stazione di Firenze verso il Circolo polare artico, ma questo non ha importanza; ciò che importa è che la coesistenza di due Stazioni di tale potenza, a tale distanza, su di una stessa onda, è stata ritenuta possibile da tutti i tecnici convenuti a Lucerna e praticamente attuata non solo per la Stazione di Firenze, ma anche per molte altre Stazioni: Scottish National condivide la propria onda con la Stazione di Krasnodar (10 kW); West National condivide la propria onda con una Stazione turca da 10 kW; North National condivide la propria onda con la Stazione russa di Tchernigov, ecc. Un'ultima osservazione: lei ritiene cosa facile il procedere ad una ripartizione delle lunghezze d'onda secondo

principi... aritmetici. Al riguardo non possiamo che ricordarle che ben nota differenza che si ha nella propagazione delle onde più lunghe e di quelle più corte della gamma delle radiodiffusioni, differenza che mette le più lunghe in condizione di particolare favore. Una volta fatta la divisione in venti parti, come vorrebbe lei (per amore di precisione la informiamo che le Nazioni che concorrono alla distribuzione, secondo il Piano di Lucerna, non sono venti ma trentaquattro), ci si dire a quali Nazioni dovrebbero essere assegnate le gamme delle onde più corte e cioè quelle che sono nettamente meno adatte per il servizio della radiodiffusione? Nessuna Nazione si adatterebbe a prendere una zona d'onda tra quelle di minore lunghezza, ma tutte pretenderebbero di collocarsi nelle zone favorite e ne verrebbe fuori tale confusione che l'esercizio della radiodiffusione diventerebbe impossibile per tutti. Dal che deriva che è solo con l'assegnazione di onde buone e di onde meno buone a tutte le Nazioni, come è stato fatto a Praga e a Lucerna, che si può trovare una soluzione che consenta lo svolgersi del servizio. Inconvenienti ce ne sono e nessuno se lo nasconde, ma sui molti problemi tecnici che rendono difficile l'esercizio di questo importantissimo servizio, e particolarmente quello della ripartizione delle onde, non si può pronunciarsi se non indispensabili per un giudizio.

Do Mostaganem (Algeria), U. R. scrive: «I programmi dell'Eiar per ricchezza e varietà di composizione e per bontà di trasmissione sono tra i migliori che vengono diffusi dalle Stazioni europee. Congratulandoci con l'ente, mi permetto di esprimere un desiderio che credo condiviso da molti ascoltatori: «Perché l'Eiar non trovasse (se regioni di indole tecnica non vi si oppongono) una commedia da mettere in scena? Ci direbbe chi ci rimanda? L'esterio di conoscere e di apprezzare le ottime compagnie drammatiche nazionali e i nuovi lavori da esse portati alla ribalta. Un'altra domanda: Perché l'Eiar non fa un'attività propagandistica per procurarsi fra gli italiani che vivono all'estero degli abbonati alle radiodiffusioni?».

Le trasmissioni delle commedie dai teatri non danno risultati soddisfacenti, si fanno (quasi che la Nazione le fa anche con frequenza), ma con esito discutibile. Nel teatro di prosa, assai più che nel teatro lirico, gli attori, anche quando non vi sono portati da necessità assoluta, si muovono per dare all'azione e alla loro mimica vivacità, verità e verità. Ma venendo fuori dalle trasmissioni tali alterazioni di piani di toni da disorientare gli ascoltatori. Meglio portare i complessi che agiscono nei teatri, negli auditori d'Eiar lo ha fatto ripetutamente anche di recente) o chiamare negli auditori, per delle speciali interpretazioni, degli interpreti eccezionali. Un'attività propagandistica all'estero l'Eiar la fa, quotidianamente, studiando di migliorare e perfezionare le sue trasmissioni e cercando di dare ad esse un carattere sempre più nostro, e ciò non per fare degli abbonati (che i connazionali che ci ascoltano all'estero sono già soggetti alle modalità e alle tasse che disciplinano la Radio nel paese dove risiedono, ma perché sente che ogni progresso realizzato rappresenta un contributo all'opera di propaganda che svolge il Regime per mantenere alto fra gli italiani che vivono all'estero l'amore e l'orgoglio per il proprio Paese.

Do Chieri l'abbonato 325.415 scrive per chiedere il perché non è stato trasmesso, come era annunciato dal Radiocorriere, la sera di mercoledì 21, il Sigfrido di Wagner nell'esecuzione del Teatro Regio di Torino.

Perché l'esecuzione del Sigfrido, data per certa la sera di mercoledì, è stata anticipata di un giorno e portata al martedì, quando già l'Eiar si era impegnata a trasmettere del Reale dell'Opera la Cecilia del maestro Refice. Tra un'opera attesa, ma di repertorio, e un'opera nuova, l'Eiar non ha esitato nella scelta.

Scriva da Imola il dott. Aurelio C.: «L'Eiar ha presentemente parecchie Stazioni radiofoniche, ma, pare impossibile! tutte le Stazioni, in una data sera, e precisamente venerdì 26, si sono messe a trasmettere i più barocchi concerti che mai io abbia ascoltato. Voi direte che io non capisco niente di musica — sono d'accordo —

ma io non voglio dalla Radio che ciò che sotto il mio giaco. Voi ridirete che Palermo è Bolzano e Torino II e Roma III, avevano un altro programma, ma queste Stazioni, cari voi, non si sentono affatto e se non le sento io che ho i miei fili tesi nella pianura Padana, non li sentono gli altri. Ah! quel Piano di Lucerna! Prima sentivo benissimo Bolzano e Bari e adesso non le sento più».

La sera del 26 gennaio Roma, Napoli e Bari hanno trasmesso della musica operistica di Mannicelli, Verdi, Giordano e Massenet; Milano, Torino, Genova, Trieste e Firenze delle musiche sinfoniche di Respighi, Prokofiev, Warlock, Gasco, Honneger e Wagner. Tra i due concerti ella aveva modo di scegliere: se è la musica orchestrale e corale che non entra nei suoi gusti poteva sintonizzare il suo apparecchio su qualcuna delle Stazioni settentrionali e avrebbe avuto della musica sinfonica modernissima. Che da Imola sentisse la stazione di Bolzano prima dell'applicazione del Piano di Lucerna ci, sorprende, ma, in ogni modo, congratulazioni! Vada bene Bolzano, ma che indurimento si dovrebbe riuscire impossibile la sera del 26, anche a metterci tutta la buona volontà, è di sentire Roma III; la nuova trasmittente, come lei sa, è ancora in costruzione.

Il signor Angelo Storzi di Bologna ci scrive: «Agli abbonati voi chiedete di essere chiari e concisi. Ecco: le trasmissioni meridionali sono un scandalo. Roma e Bari, poi sulla medesima lunghezza d'onda, presentano alla ricezione una incostanza esasperante per distorsioni e affievolimenti...».

Rispondiamo altrettanto concisamente: il fenomeno da lei rilevato («fading», o affievolimento) è dovuto alla propagazione delle onde e non ha niente a che fare con l'onda, la cui costanza e stabilità è assicurata e controllata con mezzi tecnici rigorosi. Comunque, l'evanescenza e i disturbi atmosferici con eventuali difetti della trasmittente è lo stesso come, in materia automobilistica, confondere la mancanza di benzina con un guasto di macchina.

Due cartoline, diverse nella forma, ma uguali nella sostanza, ci inviano l'abbonato 338.925 da Parma e l'abbonato 306.359 da Venezia. Ieri sera — scrivono — le Stazioni meridionali hanno trasmesso La fiamma di Respighi: è un'opera nuova e l'avremmo sentita volentieri anche se ci siamo già sentita e servita. Ma, come vedete, noi abbiamo dovuto accontentarci di un'opera pochissima della quale avremmo volentieri fatto o meno».

L'opera di Abraham Vitorio e il suo Usaro che hanno trasmesso il giorno 30 le Stazioni settentrionali, è piaciuta moltissimo; non dimenticata, aglie e aglie, e con tanto di cantori e cantori di quanti amano il genere e non sono pochi. Una trasmissione d'opera in più nella settimana avrebbe accontentato lei, e quanti come lei vorrebbero sempre delle opere e dei concerti sinfonici, ma scontentato, e non senza ragione, quanti desiderano opere e musica leggera.

Da Frascati l'abbonato 263.844: «Giusta la risposta all'abbonato Nostri di Trieste: le trasmissioni d'opera dai teatri non possono essere anticipate. Ma, per le opere che vengono per le opere eseguite negli auditori. Agli abbonati di città può essere indifferente che le trasmissioni comincino alle 20 o alle 21, ma per noi dello campagna la cosa è diversa. Noi cominciamo a sospirare la trasmissione appena viene sera ed è lunga l'attesa sino alle 21: perché non cominciare alle 20?».

Pressa tra le richieste degli uni ed i desideri degli altri, l'Eiar ha scelto la via di mezzo ed inizia le trasmissioni delle opere, delle opere, delle commedie e dei concerti dai suoi auditori non appena sono state dette le «Cronache del Regime», ai quali l'inizio musicale comincia alle ore 20.30. Per anticipare si dovrebbe rinviare a tarda ora i «Giornali radio» e i «Bollettini di informazioni», che vengono trasmessi dalle 19 alle 20.30; interessano anche la campagna e hanno non pochi ascoltatori.

Il rag. Giuseppe L. di Camporeale ritorna su quanto ebbe a scrivere il dottor Milani di Venezia a proposito delle Partite di colico: «Le Società — scrive — non hanno nulla da tenere perché ai tifosi non basta sentire, ma vogliono vedere (parlo per esperienza); ma se proprio hanno paura di essere denegate perché non chiedono ai aumenti a loro beneficio lo tassa sulle radiodiffusioni?».

Per la tassa abbiamo già risposto. Per il resto ricordiamo che le Società si preoccupano non già di quelli che fanno il tifo con 40° di febbre, ma dei tifosi a... 37,5!

Una lettera, che vuole essere sbrigativa, ci manda da Roma l'abbonato 292.227. Scrive: «Troppa musica! Se l'Eiar vuole sul serio accontentare i suoi abbonati deve trasmettere più variate. Una sera dovrebbe dedicarla alla musica (s'intende che vuole dire opere), un'altra all'opere, un'altra alla commedia, un'altra alle belle canzoni italiane e napoletane, ecc.».

E che cos'è che fa di diverso l'Eiar?

Scrivo da Milano l'abbonato 216.338: «Visto che il venerdì di ogni settimana c'è il concerto sinfonico e che ogni settimana ci sono tre sere d'opera su una di altro genere, gli amanti della musica leggera chiedono che sia loro riservata almeno il pomeriggio della domenica. In quasi tutte le case nel pomeriggio della domenica ci sono delle visite: sorbita una tazza di caffè, i giovani desiderano fare quattro salti ed avere fra danza e danza delle notizie sportive. Perché amareggiarli, costringendoli a sentire un concerto sinfonico o un'opera?».

Se nel pomeriggio della domenica la maggioranza degli abbonati radioauditori si accontentasse di avere un po' di musica da ballo inserita fra le informazioni del «Giornale radio», il compito dell'Eiar sarebbe molto facilitato, ma così non è. Vi è chi, come lei, pretende della musica per ballare e chi chiede di poter godere le magnifiche esecuzioni orchestrali del «Augusto» di Roma e del Municipale di Firenze e la trasmissione di opere date in teatro. Lei parla dei giovani, e forse ha ragione, ma non deve dimenticare che vi sono fra gli abbonati alla Radio anche molte persone che al mattino devono alzarsi presto (da loro giornata comincia di buon'ora), e altre, molte altre, che la sera e per condurre un salotto non possono alla sera andare a letto tardi. Ed è particolarmente per queste che nel pomeriggio della domenica colla musica varia si trasmettono delle opere e dei concerti sinfonici.

Il sig. C. G. scrive da Nola: «Mi sembra che riuscirebbe più facile individuare le Stazioni italiane, se ogni gruppo di Stazioni o, meglio ancora, se ogni Stazione avesse un suo segnale di identificazione. Non dico questo per me, perché io riesco a distinguere, fra i vari uccellini delle stazioni italiane, qual è quello della Stazione che trasmette».

Ma che orecchio fino! Complimenti! Dare ad ogni Stazione un segnale di identificazione, perché? Il segnale di identificazione ha importanza soprattutto per gli ascoltatori esteri. Per l'ascoltatore italiano la Stazione è facilmente identificabile dalla buona conoscenza della lunghezza d'onda. Il segnale di intervallo ha solo lo scopo di far sapere a chi si include in un determinato intervallo, che la Stazione è in funzione. Dati i gruppi di Stazioni funzionanti in «relais», un segnale caratteristico per ogni Stazione non darebbe nemmeno l'indicazione esatta della provenienza dell'esecuzione.

H o la Radio da tre anni — scrive da Genova il signor Giuseppe Benincasa — e sempre più mi vado convincendo che l'Eiar fa tutto il possibile (in tutto e per tutti) per migliorare i programmi sia dal punto di vista artistico che culturale e per far conoscere agli ascoltatori tutto quanto di interessante succede nel mondo. Dalle lettere che vengono pubblicate nella «Parola della Direzione» rilevo che molti si lamentano del jazz. Bisogna rispondere a questi signori che oggi, 1934, anno XII, non si vive di sole trasmissioni di Rigoletto, di Favorita, ecc., cose bellissime, e che a me piacciono infinitamente, ma bisogna fare posto anche ad altro. Il mondo era sempre del nuovo: oggi abbiamo il jazz; è inutile combatterlo: le gioventù lo ascolta con piacere».

Ringraziamo molto l'abbonato genovese per le sue cortesi espressioni di consenso, ma più ancora per quanto scrive a proposito dei giovani e della musica da jazz. La sua opinione è la nostra.

Scrivo l'abbonato Gaetano B. di Savona: «Avremo il Metefoto-Giornale? Confidiamo che l'Eiar si sia assicurato il diritto di trasmissione».

Per disposizioni di legge l'Eiar ha la possibilità di trasmettere tutte le opere che vengono eseguite nei teatri. Se il Metefoto verrà eseguito, e lo sarà perché è compreso nel cartellone, verrà indubbiamente trasmesso, ma non prima di maggio perché è in tale mese che ne è prevista la rappresentazione.

Da Roma l'abbonato Alfonso Norse: «Perché le Stazioni meridionali non trasmettono tutte le settimane, come fanno quelle settentrionali, delle commedie in più atti? Le commedie in un atto si ascoltano con piacere ma, limitate a poche scene, sono povere d'intreccio, di sorprese e di sviluppi».

Le Stazioni meridionali trasmettono meno frequentemente di quelle settentrionali le commedie in più atti perché risulta che non sono gradite che per eccezione alla maggioranza degli ascoltatori. E' sempre commedie brevi, leggere ed allegre che vengono richieste.

Da Bologna scrive il sig. Luigi Bertusi Calcarà: «Le quotazioni di chiusura della Borsa Meridionale di Milano, che un tempo si avevano alle ore 16.30, adesso bisogna attendere alle 18 e non si hanno che incomplete: perché?»

Le quotazioni che la interessano facevano parte nel passato delle informazioni speciali che trasmetteva la stazione di Milano ricevute direttamente dalla Borsa Meridionale; presentemente tutte le trasmissioni del genere sono fatte dall'Associazione dei Consorzi Agrari di Roma, e la trasmissione non può essere fatta prima delle ore 18, ora questa nella quale possono essere raccolti tutti i dati ufficiali oggetto della comunicazione. Il Consorzio interessato dall'Eiar, disporrà perché nei comunicati trovino posto notizie dettagliate sulle quotazioni di chiusura della Borsa Meridionale.

Una lettera, ricca di molte considerazioni intelligenti sulla commedia e sugli attori che la rappresentano, ci scrive da Catino l'abbonato 134.729. Concludiamo la premessa ma non le deduzioni. «La Radio — hanno scritto sul Radiocorriere — entra in ogni casa e deve poter essere ascoltata da tutti: giustissimo, ma io ritengo che l'Eiar abbia delle preoccupazioni eccessive. Tutte le commedie che si recitano in teatro sono sottoposte a censura; dichiarate possibili per il teatro, perché non dovrebbero esserlo per la Radio? Tutto il teatro di Giacosa, Nicodemi, Bracco, D'Ambr., Praga, Benelli, ritengo si possa trasmettere».

Molte considerazioni sono da farsi in proposito e le faremo in un apposito articolo. Non tutte le opere che si rappresentano in teatro sono trasmissibili e non deve lambirci molto il cervello per farcene persuasi: basta che si soffermi a riflettere che vi sono spettacoli ai quali, pure non essendovi niente di scandaloso e di equivoco, non si ritiene consigliabile vi assistano i giovani e le signorine. Quanto accade per Teatro, a maggior ragione si deve verificare per la Radio: che le parole per Radio hanno un'importanza maggiore di quelle che hanno sul Teatro. Molte cose che sulla scena vengono dette senza offendere né allarmare alcuno non possono essere dette per Radio senza sollevare le proteste della maggioranza degli ascoltatori. Lo spettacolo, quando si tratta di teatro, ciascuno se lo sceglie e ci va con chi vuole. La Radio lo spettacolo lo porta in casa e dall'ascolto non esclude alcuno dei presenti.

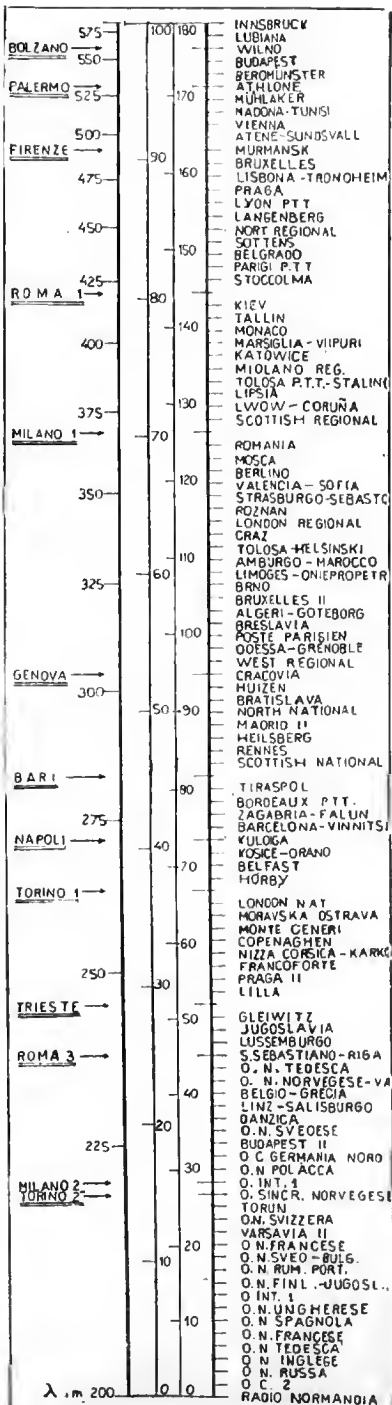
Il signor Amedeo Spallanzani di Modena e i signori Cinque e De Franchis di Pesaro, ci scrivono per ringraziare l'Eiar di quanto ha fatto per la eliminazione dei disturbi nella loro città.

I disturbi che venivano lamentati a Pesaro e a Modena erano causati da cinematografi e il tecnico dell'Eiar inviato sul posto ha provveduto ad eliminarli facendo applicare alle macchine di proiezione i dispositivi di protezione. Quello che ci preme di rilevare è che l'Eiar ha potuto risolvere rapidamente il caso perché gli abbonati, che lamentavano il disturbo, avevano provveduto a fornire preziosi elementi circa la causa, ciò che ha facilitato di molto l'adozione del provvedimento.

Da Reggio Emilia la signora Jole Margini: «Vivo in un piccolo centro nel quale mancano le risorse culturali e chiedo se non sarebbe possibile trasmettere nelle ore del mattino qualche lezione di letteratura e di arte da una qualche Università. Graditissimi penso riuscirebbero anche i corsi di lingue estere».

Il suo desiderio, almeno in parte, sarà presto appagato perché è prossimo l'inizio nelle ore antimeridiane delle trasmissioni scolastiche fatte a cura dell'Ente Radio Rurale.

Dieci abbonati di Roma scrivono per sapere quando e che entrerà in funzione Roma III. Ripetiamo quanto già abbiamo detto: entro il corrente mese di febbraio si conta che Roma III possa iniziare le prove tecniche di trasmissione.



Quadrante indicatore delle stazioni dai 200 ai 575 metri.

CRONACHE DELLA RADIO

Trasmissioni italiane all'estero

Nelle due ultime settimane l'attività radiofonica italiana ha avuto speciali occasioni di segnalarsi all'estero. Domenica, undici febbraio, si è svolta l'attesa giornata radiofonica tedesca che comprendeva una vasta e vivace antologia di canzoni di ogni paese. L'Italia ha concorso a formare questa «catena di trasmissioni», come si era convenuto di chiamarla fra i tecnici, con tre caratteristiche pagine del suo così ricco canzoniere popolare e cioè la *Biondina in gonnella*, *Funiculi-Funicula* e *La tarantella* di Rossini. I canali di Venezia e il golfo di Napoli, le zone delle e le nacchere: folclore, romanticismo di pleniluni argentati e di tramonti accesi. Tutto questo hanno compreso gli ascoltatori tedeschi e possiamo affermare che nei dieci minuti dedicati all'Italia la visione della nostra terra, del nostro paesaggio ha sorriso come un radioso invito ai radiomattori della grande Nazione amica. Ne abbiamo ricevute testimonianze soddisfacenti, ispirate ad una vivissima simpatia per il nostro Paese. «Speriamo che la bella unione amichevole tra i nostri due Paesi — ci scrivono le signorine Elfriede ed Helene Schmidt — debba in avvenire farsi anche più salda», e l'avvocato Max Rommiger, ricordando che nel 1897 all'Esposizione di Lipsia ascoltò per la prima volta *Funiculi-Funicula*, ci esprime la sua «gioia indescrivibile» nell'aver riascoltato, con la «stupenda» *Tarantella* di Rossini e la «bella canzone» veneziana, anche la *Funiculi-Funicula* della sua gioventù.

Non minor successo ha ottenuto in Polonia la trasmissione fatta da tutte le stazioni radiofoniche di questo Paese del *Fra Diavolo*, eseguito alla «Scala» di Milano il 15 febbraio. La famosa opera comica di Auber e Scribe, magistralmente cantata da Adriano Fertile, da Ferdinando Autori e da Antonietta Tonini, sotto la direzione del maestro Santini, ha chiamato ai diffusori polacchi un pubblico numerosissimo che, per la sua preparazione musicale, era eccezionalmente capace di apprezzare le qualità di una trasmissione lirica. Finalmente il *Concerto sinfonico* dell'Eiar, diretto la sera del 16 dal maestro Demetrio Mitropoulos e che comprendeva *Panorama americano* che l'autore, maestro Daniele Amfitheatrof, ha voluto efficacemente definire «quadro sonoro», è stato irradiato nella Svizzera dalla stazione di Monte Ceneri, la trasmittente italiana della Confederazione elvetica.

Bailia a Radio Palermo.

La presentazione di una radioscena recitata ultimamente al microfono di Radio Palermo, aveva come speciale attrattiva le voci birichine dei vari personaggi balleschi e terminava con la spigliata dizione di una annunciatrice novenne: per la cronaca, la Piccola Italiana Calatioto Giuseppina.

La sorpresa gradita ha incuriosito il cronista che ha voluto vedere a fondo nella cosa, non fosse altro per l'ondata di simpatia destata da quegli attori in erba, ai quali, ad ogni buon conto, non faceva difetto una buona dose di entusiasmo unita ad una sicurezza sovente sconosciuta agli attori veri.

E la curiosità del cronista l'ha portato a conoscere i particolari di una «organizzazione» che sotto la denominazione ufficiale «La Camerata del Bailia» serve a preparare numerosi programmi destinati ai Balilla ascoltatori di Radio Palermo. Dire Bailia significa concentrare in una parola un più vasto pubblico che intorno alla istituzione ballesca trae motivo di vita se-

condo le direttive del Fascismo. E così «La Camerata del Bailia» si rivolge in linea generale oltre ai Balilla veri e propri, anche agli Avanguardisti, alle Piccole e Giovani Italiane e cioè, in poche parole, ai bimbi d'Italia e alle persone che sanno comprendere il profumo delle cose semplici, capaci di destare interesse nell'animo del fanciullo. Questa è naturalmente l'impressione riportata dal cronista in visita alla «Camerata» ove, sia pure in incognito, ha fatto conoscenza con una schiera di «personaggi» animatori di quel regno radiofonico che vive della vita delle famiglie attraverso la gioia dei piccoli ascoltatori, i quali sanno meglio del

cronista chi è la Fatina della Radio, chi è la Sorrella Radio, chi è Capitan Bombarda, il puparo della Radio-intrepida marionettistica, ecc., ecc.

Ci sono però tante cose da dire sul conto di questi famosi personaggi e ciò costituirà l'argomento documentato fotograficamente di una prossima nostra cronaca.

Oggi dobbiamo seguire il famoso filo che ci ha condotto a far conoscenza della Piccola Italiana annunciatrice novenne.

Una annunciatrice di nove anni quando parla col cronista non prevede ancora le conseguenze di una intervista. Forse per questo nessun atteggiamento speciale ha sentito di assumere la nostra interlocutrice nel rispondere pianamente e con franca disinvoltura alle nostre domande. — Sono pochi giorni — dice la piccola Calatioto — che io copro il ruolo di «annunciatrice» della «Camerata» perché in regola vuole che sempre siano alternate e sostituite le Piccole Italiane in questa come nelle altre mansioni. Non si creano così particolarità; inoltre di noi si abituano a parlare al microfono e la varietà rende più interessante la recita. Accade

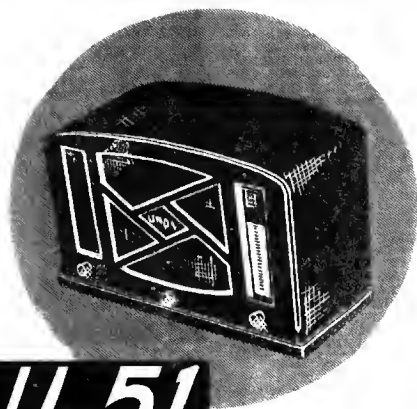


Scuola Superiore di Musica Sacra Ambrosiana, diretta dal Rev. Dom. Gregorio M. Suiol.

riassumendo...

... la serie 50 comprende tre apparecchi SUPERETERODINE A CINQUE VALVOLE (2A7, 58, Wunderlich, 2A5, 80) con 7 circuiti accordati, autoregolazione del volume a antifading, scala di sintonia parlante, diffusore elettrodinamico a grande cono

L'M.U. 51, solo radio, copre un campo d'onda di 200-600 metri ed è munito di

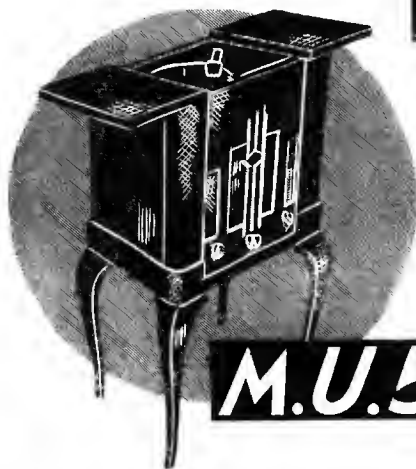


M.U. 51

attacco per amplificazione dischi

L'M. U. 52 è un RADIOFONOGRACO con motorino elettrico ad avviamento e arresto completamente automatici, e pick-up supertangenziale

L'M.U. 151 a ONDE CORTE E MEDIE, copre un campo d'onda da 13,5 a 80 metri e da 200 a 600 metri



M.U. 52

I mobili dei tre apparecchi, di linee sobrie e moderne, sono costruiti con diversi legni pregevoli, finemente lucidati

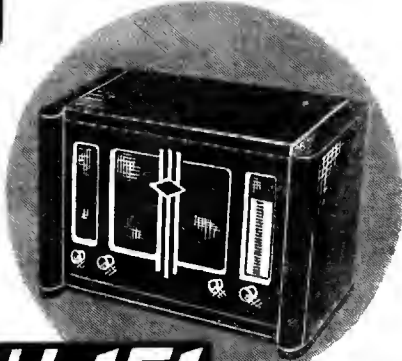
Il prezzo in contanti e rispettivamente di:

Lire 1250 - 1960 - 1395

e per la vendita a rate è di:

Lire 1325 - 2080 - 1480

tasce comprese, escluso abb. all'E.I.A.R.



M.U. 151



UNDA RADIO SOCA.G.L. DOBBIAIO ♦ RAPPRESENT. TH. MOHWINCKEL MILANO ♦ V. QUARONNO 9



quindi che io oggi fungo da attrice e domani ritorno ad essere una attenta ascoltatrice di questa «nostra» radio-scena per la quale proviamo tanta gioia.

«Lei vuole sapere della radio-scenetta recitata l'altro ieri? Ma quella è una delle tante perché deve sapere che molte scuole, molti istituti vanno a gara nel presentare i loro alunni preparati precedentemente in una azione, che viene appunto denominata radioscena, essendo destinata ad essere trasmessa nei programmi della «Camerata dei Balilla». Io appartengo all'Istituto «Mamiani» di Palermo, che ha presentato la radioscena dei sei udia del Gran Compagno, il Balilla C. Squadra Di Carlo Vito nella parte di Vittorio; il Balilla Accardi Filippo nella parte di Romano, poi le Piccole Italiane Formosa Luisa e la piccolissima di soli anni 4 Guei Nucia.

In tutte le radioscene si deve di regola, prima di iniziare l'azione, rivolgere il pensiero al Duce col saluto caratteristico ormai divenuto ufficiale in tutte le azioni ballesche radiodiffuse. Le radioscene terminano alla partenza degli «attori» al canto dei Balilla.

La loquace annunciatrice in erba avrebbe ancora tante cose interessanti da dire, ma interviene un signore che molto probabilmente deve fungere da regista o da buttafuori. La Piccola Italiana si pone in saluta romano, al quale risponde confuso più che sbalordito e commosso!

La radiocronaca da Saint Moritz.

L'efficienza della radiocronaca sportiva ha avuto, nei passati giorni, nuove occasioni per affermarsi con brillantissime descrizioni delle gare scientifiche internazionali che si stavano svolgendo a S. Moritz. Tre resoconti, con gustosi dialoghi e pittoresche descrizioni d'ambiente, hanno informato il nostro pubblico delle vicende delle competizioni che furono seguite con crescente interesse dai numerosi ascoltatori italiani appassionati dello sport «bianco».

Per i dilettanti di onde corte.

Il Club Internazionale dei dilettanti di trasmissioni con onde corte, Klondyke, Ohio (U.S.A.), procederà ad una trasmissione sperimentale, domenica 25 febbraio, alle ore 4-6 del mattino, dalla stazione ad onde corte PAOASD 3770 Kc., m. 79,51 ad Amsterdam. Sarà trasmessa un programma musicale e alle 5 h. parlerà il rappresentante generale del Club Internazionale Onde Corte, signor Arthur E. Bear (London S.E. 10, St. Marys Place, Rotherhithe).

Superstazioni.



Secondo le più recenti statistiche ufficiali, esistono oggi nella Russia oltre due milioni di radioscoltori, cifra che è ancora esigua in confronto alla grande potenza delle stazioni ed alla popolazione della Repubblica dei Sovieti. Per il corrente 1931 il Governo conta di aumentare il numero dei fedeli della radio almeno di un altro milione conquistando le popolazioni delle campagne. Il Comitato del Partito per la radio ha perciò stanziato la somma di 65 milioni di rubli che serviranno a costruire alcune nuove trasmissioni, tra le quali una di 500 kW. a Chabarovsk (Siberia Orientale). Inoltre, con questo capitale, verranno distribuiti tra la popolazione 60 mila apparecchi a detector e 120 mila a valvole. La stazione di 500 kW. per la Siberia Orientale non avrà alcuna importanza per l'Europa.

Canada.

Nel Canada gli apparecchi radio montati sulle automobili sono esenti dalla tassa quando il loro proprietario possiede già una licenza per un ricevitore a domicilio. La vendita degli apparecchi radio è in diminuzione nel Canada con le cifre corrispondenti agli anni passati.

Radio spagnola.

La nuova stazione catalana di Radio Girona (su 200 metri) non lavora che due ore al giorno. La trasmittente e gli studi si trovano nell'Ateneo. Le ore di trasmissione saranno prossimamente aumentate. Anche la nuova trasmittente di Radio Lleida segue lo stesso orario ed ha indetto un concorso per gli «speakers». La Direzione generale delle Comunicazioni ha deliberato costruire 7 nuove stazioni, una superiore ai 100 kW. e sei tra i 120 e i 30 kW. Saranno costruite stazioni locali anche a Cartagena, Jerez, Jaén,



Questa fotografia presa a Budapest alla vigilia della sommossa sovversiva che ha minacciato l'Integrità statale dell'Austria, fissa l'immagine del Cancelliere Dollfuss mentre egli pronuncia un discorso diretto alla Nazione Magiara. A lato del Cancelliere austriaco si trova J. Somogyi, cronista della Radio ungherese.

La storia al microfono.

I grandi soggetti drammatici sono sempre più in voga presso gli autori di teatro radiofonico, in Inghilterra. Cosicché la B. B. C. ha diffuso con gran successo adattamenti di quasi tutti i capolavori shakespeariani. Ora la stazione londinese è passata a ricostruzioni in radiodrammi dei principali avvenimenti napoleonici. E' stato diffuso Mosca 1812 e adesso è in preparazione Waterloo, tratto da documenti autentici.

Preferenze nipponiche.

Il direttore della Radio giapponese ha fatto una inchiesta tra i suoi abbonati per conoscere il loro interesse verso determinati programmi. Il risultato è interessantissimo: la maggioranza dei radioscoltori nipponici preferiscono le ballate e le azioni eroiche tratte dalla storia dell'Impero di Levante. Seguono i racconti drammatici o umoristici ed, in terzo posto, le descrizioni di film sonori. La musica giapponese è richiesta dalla quasi totalità.

Radio australiana.

Oltre le quattro trasmissioni di 7 kW. che sono in via di costruzione, la direzione della Radio australiana ha deciso di allestire anche tre trasmissioni di 10 kW. La rete australiana sarà così costituita di sette stazioni i cui programmi copriranno tutto il territorio dell'Australia e della Tasmania. L'equipaggiamento delle stazioni di 10 kW. sarà fatto in modo tale ch'esse possano esser portate istantaneamente a 30 e a 60 kW., quando lo si ritenga necessario.

Radio-polizia.



La polizia di Brighton è stata fornita di radioapparecchi portatili. Ogni agente ha ricevuto un minuscolo apparecchio ricevente e trasmettente. L'innovazione ha già reso importantissimi servizi. Un appello di S.O.S. ha fatto accorrere in pochi minuti i soccorsi richiesti presso una rimessa d'automobili in fiamme. Due uomini che corrono rapidissimi pericoli a causa delle scottature, furono rapidamente messi in salvo. Ma uno degli episodi più interessanti è stato l'arresto di un ladro, operato con una rapidità sorprendente. Un giovanotto si era introdotto in un negozio di novità ed aveva fatto man bassa su una collezione di toilettes. L'ultimo venne subito radiodiffuso con la descrizione della refurtiva. Gli apparecchi portatili entravano in azione ed, un'ora dopo, il ladro era in gattabuia.

La Radio e la rivolta di Vienna.

I giornali viennesi scrivono, bene a ragione, che la rivolta sovversiva è stata vinta dalla radio e dal cannone. Infatti, il secondo giorno della tragica e sanguinosa lotta, il Cancelliere Dollfuss riuscì un appello a tutti gli estremisti in armi invitandoli alla resa e promettendo loro un ampio perdono. Erano esclusi soltanto i capi responsabili. L'appello radiodiffuso, ampiamente diffuso, ha ottenuto un benefico effetto in quanto, prima dello scadere del termine, quasi tutti i focolai di ribellione si erano arresi. Il giorno avanti, già il vice-Cancelliere Fey aveva spiegato al microfono al popolo austriaco le cause della sommossa ed il perché dell'azione del Governo.

Radio ceca.

La direzione della Radio ceca già da lungo tempo progettava una stazione ad onde corte la cui realizzazione era ostacolata da non poche difficoltà. Ora la trasmittente è stata realizzata a Poděbrad e tra un anno potrà entrare in funzione. Essa avrà il compito di colmare la grande distanza che esiste tra Praga e la Slovacchia orientale ma, soprattutto, di migliorare le comunicazioni dirette con l'estero ed aumentare la propaganda nazionale. Due stazioni ceeche saranno in avventure portate a 100 kW., mentre quella di Presburg verrà portata a 50 km. verso nord-ovest. Anche la stazione di Brünn verrà rinforzata. Inoltre la direzione della Radio ha ormai deciso trasmissioni speciali per i soldati di lingua tedesca ed ungherese.

Pubblicità umida.



La fine del regime secco ha prospettato un nuovo problema pubblicitario nella Radio americana. Molte stazioni si prodigano a diffondere canzoni inneggianti alla birra ed al vino. La C. B. S., però, rifiuta qualsiasi pubblicità dedicata ai liquori forti e giustifica questa attitudine dichiarando che

la radio penetra in tutte le famiglie e una tale propaganda potrebbe essere dannosa all'avvenire del popolo. Alcune stazioni hanno lanciato un radiocorrido per brindisi pubblicitari che saranno premiati con vistosi premi.

La Radio di Città del Capo.

Alla presenza del Governatore generale dell'Unione Sudafricana è stata inaugurata la nuova stazione trasmittente di Città del Capo con un discorso del direttore generale il quale, trovandosi assente, ha inviato le sue parole da circa mille miglia di distanza. La nuova stazione sarà utilissima anche per i collegamenti delle linee aeree. Attualmente si contano nel Sud-Africa ben 70 mila radiomatori.

Radiopirati.



Nella patria di Amleto i radiopirati proliferano in modo preoccupante e il Ministero delle Poste conduce contro di essi una lotta senza quartiere. Durante il 1933 sono stati scoperti e condannati non meno di 4 mila radiopirati i quali hanno candidamente dichiarato che si erano «dimenticati» di pagare la tassa. Nel piccolo distretto di Hjørring, nello Jutland, dove ci sono 4000 radiomatori, si sono scoperti non meno di 800 radiopirati e la sala del tribunale locale, il giorno del processo, si è dimostrata insufficiente a contenere tanta folla di accusati. La giustizia si è dovuta quindi trasferire nel salone di un grande albergo locale.

Radio-divorzio.

La Corte Suprema di Nuova York sta giudicando un caso di divorzio nel quale le prove saranno portate da alcuni dischi di grammofono. Si tratta di un certo Rudy Vallee, personalità assai conosciuta nel campo radiofonico americano, il quale aveva il sospetto che sua moglie non gli fosse completamente fedele. Aveva fatto installare nel suo appartamento un microfono collegato ad un incisore di dischi automatico e così poté intercettare tutte le conversazioni che si svolgevano nel salotto della moglie. Tali dischi costituiranno nel processo la prova del reato.

IN ATTESA DEL «CAMPIELO»

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Cinque anni o sono tutta Roma sospirava a mezza voce le soavi arie e le gaie canzoni del *quattro rusteghi*, goldoniani nell'opera, comica di Ermanno Wolf-Ferrari che il Teatro Reale ha così trionfalmente riaccolta.

Oro sono due anni tutta Roma sorrideva, allo stesso Teatro dell'Opera, ai lazzi d'Arlecchino, alle gaiterie del Francese, alle spaccatone dello Spagnolo, alla melensaggine dell'Inglese convenzionale nell'altra commedia goldoniana. La vedova scaltra, che Ermanno Wolf-Ferrari rivestì di freschissime note. E, fra uno o due anni certo, tutta Roma canterella giocondamente gli stornelli, le menie, le danze popolari, che di lui Ermanno Wolf-Ferrari sta già riempiendo — e con che estro e che venà! — un'altra commedia goldoniana, il *Campielo*. L'amore vero è sempre così fedele. Ogni due o tre anni, puntualmente, Ermanno Wolf-Ferrari mette in musica una ridente commedia del suo e nostro Goldoni. Ogni due o tre anni, puntualmente, Roma e l'Italia sorridendo acclamano uno spartito tutto diavoli e diavolerie di Ermanno Wolf-Ferrari. Il maestro filosofo almeno qualche musicista ed Euterpe e Bergson non l'occupano meno di Mozart o del suo dietetissimo Pergolesi. Tra la cabaletea settecentesca del tenore e del soprano e l'apoteosi di filosofia idealista dei più astratti e luminosi acchiappanuvole, le simpatie di Ermanno Wolf-Ferrari sono incerte. Per due vie, romane o torinesi, per lui sempre si tratta d'evadere, inasultato ospite, dalla realtà. Che l'affabulissimo musicista del *Rusteghi* è un solitario al quale solo la buona educazione non consente d'essere scontroso come uno dei personaggi scorboli e misantropi del suo Goldoni. E, meravigliosa contraddizione, questo misantropo non è mai melanconico. Se Alceste, in Molière, amante della solitudine s'ammanta di malinconia, Ermanno Wolf-Ferrari popola invece il suo viver solo d'amenissimi fantasmi. Convinto apostolo dell'elioterapia, due ore al giorno prende sole su le spoglie ignee nel suo bel bosco di Ottobrunn, nella sua villa di Garmisch, in Baviera. Poi, quando dalla natura assorbita così dentro di sé — sole, aria, calore, profumo — Ermanno Wolf-Ferrari rientra nel suo studio, e ritrova gli uomini, e legge giornali, e sfoglia libri, e apre telegiornali o lettere, la commedia umana ch'è si ritrova davanti non può più fargli alcun male. Tra gli uomini e la sua pelle c'è il sorriso della solitudine.

Non veniva a Roma da vent'anni, Ermanno Wolf-Ferrari, due anni o sono, quando gli spettatori dell'Opera entusiasticamente l'applaudirono alla ribalta durante le rappresentazioni di *La vedova scaltra*. E anche l'ero italiano dei trionfi de *I quattro rusteghi* non l'aveva deciso a uscire per qualche giorno dal suo bosco tedesco, a lasciare i suoi cari libri, a farsi insomma un po' vedere. Che la gioia del maestro era una sola: essere lì, nella sua vasta stanza a Monaco di Baviera, veder dalla finestra il suo caro bosco d'abeti d'Ottobrunn, e lavorare il suo librettista accorto ed elegante, Mario Ghisalberti, aveva già compiuto il suo nuovo lavoro. Dove le eleganze mondane e cosmopolite de *La vedova scaltra*, ecco Wolf-Ferrari innamorato dei coloriti popolari del venezianismo schietto del *Campielo*: non più le dame incipriate e i cavalieri in ciuffo rosso, ma le donne di Venezia con scialle o «zendado» e la plebe senza parrucca; non più il mondo dei damerini eleganti e dei cicisbei incipriati, ma la folla delle calli, dei ponti, dei canali, dei riti, mercanti, servi, gondolieri, sensali, vagabondi, ciandoloni, «ciacolini», il mondo del pellegrolegio, del traffico dei contrabbassi, del ciacchiccio femminile, dei cento mercati, dei mille intrighi d'uomini e donne, la deliziosa Venezia chiacchierina, trafficchina, lilechhina, birichina, canterina, ballerina, la Venezia che Goldoni ha così felicemente dipinta, affresco d'aria aperta dopo tanti quadretti d'interno, appunto nel suo *Campielo*. Certo Wolf-Ferrari, operaio di un'quant'anni, e Mario Ghisalberti, poeta di venticinque, si son trovati coetanei e coevi nel prodigio d'un unico amore: Goldoni. Veneziani l'uno e l'altro, il maestro anziano ed il poeta giovane adorano nel commediografo di Venezia il medesimo Dio, l'amabile *genius loci*, l'incomparabile veneziano, più veneziano di tutti i veneziani, il fiore ed immortal rappresentante di tutt'una razza, d'un modo d'essere dello spirito, d'una filosofia garbata e ridente fatta apposta per guardare il mondo e adattarvisi. Li ricordo in-

sieme una sera, maestro e librettista, in casa mia. Venivano tutti due dall'Opera. Quanti applausi! Che festi! Quale sorridente e goldonissima serata nella Roma del 1931 da cui Goldoni era tuttavia così lontano! E Goldoni venne nella conversazione, tra amici, nel mio studio. Come, a quel nome, i due volti, nel due artisti, s'illuminarono per un solo, largo e festoso sorriso. Pareva che quel nome, solo a pronunziarlo, stanziasse finesse pieno di sole nel loro spirito, nel loro cuore. E Wolf-Ferrari mi diceva:

— L'ho amato sempre, sin da bambino. Mi condussero a sentire le sue prime commedie, recitate da Zago già anziano, da Benini giovane. E godevo, e m'innamoravo. E i personaggi di Goldoni — le care maschere, Arlecchino, Brighella, Pantalone, e i bei cavalieri e le care donne, Eugenia, Mirandolina, Mariette, Colombina, — i personaggi di Goldoni me li portavo dietro, a casa, nella mia fantasia di fanciullo. E lì, a casa, col mio teatro di burattini, me li facevo rivivere, rifacevo Goldoni. La passione viene di lì, dall'infanzia. C'era già nell'anima mia Goldoni e c'era già la musica. E tutte due, insieme, dovevano venire fuori, inseparabili, a vent'anni...

A vent'anni quando, ammalato dal suo dolce maestro Mozart tutto canti, Ermanno Wolf-Ferrari trovava il presentimento dell'arte sua, di quella che fu la «commedia musicale» nell'opera buffa, nell'umorismo melodico dei gai maestri della scuola napoletana fiorita attorno a Pergolesi e al «capolavoro» di *De la serrà padrona*. E, tedesco di padre, di madre italiana, Ermanno Wolf-Ferrari fa quest'innesto, cerca e trova, chimicamente, il delizioso amalgama, Mozart e Pergolesi, Vienna e Napoli, il salotto e la strada il cembalo di Corte e la chitarra d'osteria, la somma matura e l'impeto schietto, tutta la grazia sapiente e l'estemporanea bravura, l'improvvisazione melodica e il raffinato tormento orchestrale. E pare che tutto Ermanno Wolf-Ferrari venga di lì, da quella fusione. Certo una musa italiana mise nel suo cuore la freschezza d'etere, limpida, freschissime melodie, di puro accento nostro, di bello slancio italiano, deliziosamente «cantante». Ma è di Mozart, è di musa

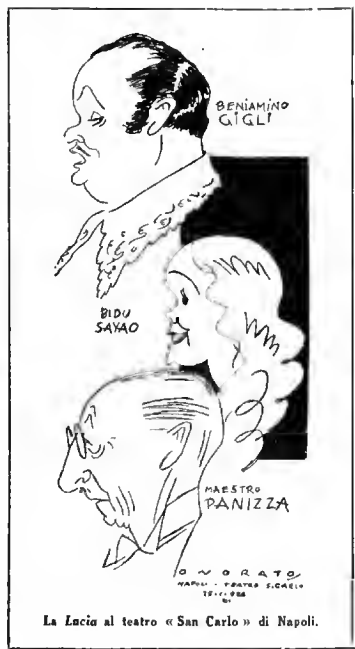
tedesca, è della musica più castigata e sorvegliata quel suo continuo adombrare, attenuare, raffinare, velare, ingentilire, quel suo assiduo desiderio di smorzare gli effetti, di mascherare le melodie, di giuocar di finezza nei mezzoni toni, nelle mezzel luci, in un mondo musicale che è tutto cipria e merletti: cipria che a un soffio d'aria appena più forte vola via, merletto che si spezza al primo urto sgarzato. Per questo, sorvegliatissima, la grazia di Wolf-Ferrari è impeccabile, infallibile, irreprensibile, inagguagliabile, inimitabile. Che in quel mondo, stilizzato, raffinato, cantato e non cantato, parlato e non parlato, rilocato e inalterato, adattato e rispettato, Goldoni lo sa trattare lui solo. Par quasi di Goldoni una seconda incarnazione, una spontanea risurrezione in Wolf-Ferrari, un suo indiretto modo di recitarsi su un giuoco di deliziosi capricci e bisticci goldoniani nell'orchestra, un trapasso di tutt'il suo mondo scenico di tipi, di macchiette, di figurine, di caricature nel cento strumenti; Rosaura nelle corde sensibili del violino, Mirandolina nei trilli del clarinetto, Fabrizio smanioso sospir dell'oboe, Pantalone nei brontolii del contrabbasso, don Martin maldestro nel chiacchierio del flauto, «Toderò brontolion» nel brontolio del fagotto, e tutti deliziosi innamorati, i volubili adoratori, i padri burlati, i beffati mariti, le donne puntigliose, le servette attaccabrighe, gli arlecchini intriganti, e tutte le maschere della commedia italiana, e tutta Venezia dalle mille voci argentine e ridenti, e tutto Goldoni e il suo fiare, freschissimo popolo cantano, ridono, giuocano, burlano, rissano, amoreggiano, si detestano, si adorano e si fanno adorare negli strumentali, nelle cornette, nei cembali, nei piatti, nei sonagli, nei triangoli, in tutt'il festoso arduo e trametinno dei leggi, dei fiati, degli archi, dei timpani, delle grancasse.

Questo è il grande artista squisito, il miniaturista settecentesco, l'elegantissimo suonatore di spinnetta, il meraviglioso ricamatore che ci dà in orchestra i merletti d'una sua Burano musicale tutta finenze e leggiadrie, questo è l'orfeo che si annoia in pieno secolo ventesimo — *«Jazz»* — americano — risponde alle acrobazie sgarzate del jazz. Venezia, con le sue ciprie, coi suoi merletti, con le sue architetture leggiadre e le sue musiche aeree, con le sue furlane e le sue gavotte, è viva ancora nella rossa dei ballerini negri d'oltre oceano. Dio sia lodato, e Wolf-Ferrari, nel caro nome della musica italiana e della più italiana che ci sia, quella che va da Pergolesi a Rossini. E Wolf-Ferrari, recentemente, con un sorriso mi diceva:

— Curioso! Mentre in Italia tanti musicisti subivano nella chiara nostra tradizione ombre e penombre di tante scuole estere o addirittura ostruite, io all'estero, io in Germania, e in una Germania espressivista e innovatrice, tenevo fede alla musica italiana, solo alla musica italiana, alla più chiara, alla più limpida, alla più ridente, alla più nostra, quella nella quale il genio di Verdi diede a ottant'anni il suo ultimo meraviglioso addormentarsi.

Ma ora il maestro Ermanno Wolf-Ferrari non è più, esule e solitario, a Monaco di Baviera, nel suo studio dalle finestre aperte su la solitudine del suo bel bosco di abeti in fiore. Non è più, come per tanti anni, a lavorare, all'estero, italianissimamente. Adesso Ermanno Wolf-Ferrari è tornato fra gli uomini, è ritornato per sempre in Italia, ha portato a Roma la sua casa e lavora e lavorerà qui, in mezzo a noi, con noi. Lasciamo dunque che il nuovo Goldoni musicale del secolo ventesimo dica al suo fratello Goldoni del secolo decimottavo il suo disegno di musicista, l'umorismo, le altre commedie. Potessero, intermediario Arlecchino, mettersi finalmente d'accordo! Le commedie di Goldoni non cento e potesse il poeta musicale del *Rusteghi* e della *Vedova scaltra* lavorare così presto da poterle far diventare, tutte e cento, due volte capolavori.

Il suo lavoro dunque per il *Campielo*, sarà e debba maestro, saggio e lieto eremita del bosco d'abeti ad Ottobrunn. Ora l'eremita è disceso fra gli uomini. Ora l'italiano esule è ritornato in Italia. E nel sole di Roma il musicista di Goldoni canta Venezia una volta di più nell'opera che sarà la sua più bella fino a quella che sarà destinata a succederle. Succederla? Futura opera del *Gioielli della Madonna*, infina i gioielli come s'infilano le perle sul filo d'oro della sua goldoniana fantasia e della sua italianissima genialità.

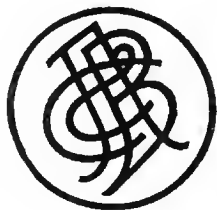


54M

c.a

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE: CON VALVOLE 6A7-7B-75-43-25Z5



CARATTERISTICHE TECNICHE:

Sensibilità - 15 micravolt costanti su tutta la gamma più che sufficienti per la ricezione chiara della gran maggioranza delle stazioni europee.

Selettività - rapporto di 1:100 per 9 Kc. e quindi sufficiente per ricevere senza sovrapposizione anche le maggiori stazioni.

Potenza - 2 watt indistorti.

Controllo automatico di sensibilità - (anti-loading).

Scala parlante luminoso - di grandi dimensioni e di massima facilità di lettura.

Altoparlante dinamico medio - (diam. cono 17 cm.) con riproduzione attima di tutte le frequenze acustiche.

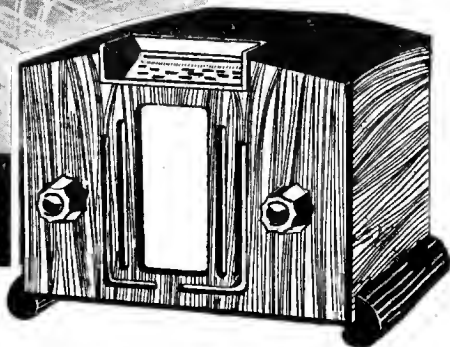
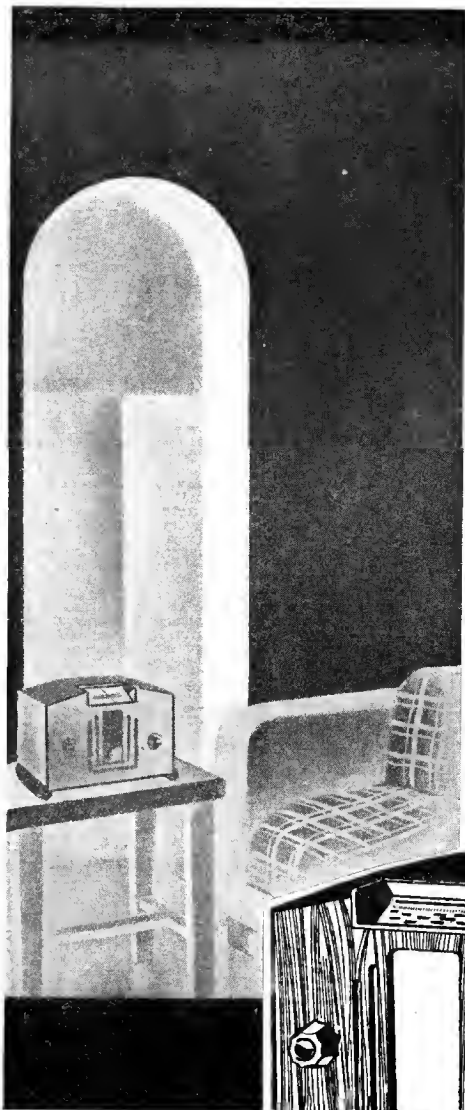
Attacco per riproduzione fonografica - alimentazione 110-125-160 Volt.

Mobile - impellicciata in radica di nacco.

Pesa: Kg. 5,700 - Dimensioni: 23 x 30 - 17 cm.

Costruito secondo le norme di sicurezza del Comitato Elettrotecnico Italiano.

L. 750 più Lire 124 di tasse governative (esclusa l'abbonamento all'Eiar).



ALLOCCHIO

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO

TELEFONI: 90-088 - 92-480

BACCHINI & C

DORA MENICHELLI INCIDE...

PROPRIO così: anche Dora Menicelli Migliari non ha saputo più resistere alle seduzioni del disco, e s'è data... al bel canto. Per essere esatti — e per tenere le cose nelle loro giuste proporzioni — diciamo pure che s'è data alla canzonetta. Di passaggio, naturalmente, e forse per sola curiosità del nuovo; ma ciò non toglie che questo inatteso « giro di valzer » dell'appaiatissima attrice comica sia destinato a suscitare un certo scalpore. Dite quel che volete; ma un fatto simile, anche se ormai non mancano precedenti dello stesso genere, non riesce a passare inosservato.

Per osservarlo da vicino, qualche giorno addietro sono accorso, per conto mio, in quell'auditorium grande della stazione radiofonica di Milano il quale, benché ormai non serva più alla trasmissione di opere e di concerti sinfonici, rimane sempre in efficienza per una quantità di compiti minori. E' là, fra altro, che la « Cetra » provvede alla incisione dei dischi « Parlophon » di musica leggera; ed è là, per l'appunto, che la signora Menicelli s'è decisa a passare il Rubicon. Dal piano rialzato dove si recita la commedia, al primo piano dove s'incidono le cere, il passo era breve. Quasi quasi stavo per scrivere che era fatale.

— Ma com'è stato? — le chiedo.

— Così...

— Così, come?

— Ma! Dapprima se n'è parlato per ischerzo; poi l'idea m'ha sorriso...

E, sorridendo, s'è finito per fare sul serio. Che ormai ci si sia messa d'impegno non si stenta a capirlo, anche se ella non si decide a confessarlo. Intendiamoci: non pensa d'emulare la Patti, né s'illude su le proprie possibilità canore; ma, insomma, ora che si trova in ballo...

— E poi, vede, la sola idea di udire riprodotta la mia voce...

— E' la prima volta che incide?

— La primissima; e son curiosa di riconoscermi in disco.

— Ahimè, signora, non lo spera...

Cerco di esporle alla meglio le ragioni per le quali ciascuno di noi ode la propria voce in modo notevolmente diverso da come la odono tutti gli altri; e mi pare di scorgere sul viso di lei come un'improvvisa ombra di tristezza. Ma è un attimo; e proprio in quel punto il maestro Petralia, esaurita la breve parentesi di riposo, ordina la ripresa delle prove.

— Come, ricominciamo già?

Sollecitamente, la signora Menicelli si avvia al suo calvario, che è poi una pedana di legno alta una spanna. Sopra, piegato in quattro, v'è un piccolo tappeto. Accorgimento acustico, o raffinatezza di galanteria? Non indaghiamo. L'at-

trice è ormai al suo posto. Questa donna così piena di brio e di vivacità ora sembra una statua. S'è irrigidita. Esile e minuta, inghiottita nel suo vestitino marrone che la fascia tutta, non ha più un gesto. La sua vita sembra si sia concentrata in quei suoi occhi limpidi e chiari ch'ella volge irrequietamente qua e là, ora maliziosi e ora timorosi, illuminandoli finalmente della luce di un sorriso. E bisogna aver visto da vicino il sorriso di quegli occhi per comprendere come essi somiglino, in certi momenti, a due vetrate che si spalanchino su un'altolua inondata di sole e di primavera...

Davanti a lei, muto ed ostile sul suo treppiedi di legno, è il microfono; poco oltre, su un alto podio, sta il maestro. Questi è tutt'altro che muto: pare un vulcano in costante eruzione di frasi musicali e di apostrofi colorite. Non dà l'impressione d'aver un temperamento eccessivamente serafico, quand'è sul lavoro, e non sembra neppure di facile contentatura; ma, di fronte a un « soggetto » così di riguardo, compie sforzi meritorii per usar pazienza, e riesce a mostrarsi bonario e incoraggiante. Dall'altura da cui domina, punta talvolta l'attrice come un braccio farebbe con la selvaggina; ma non inforisce, anzi si mostra condiscendente.

Prodigo di parole, il maestro è invece assai parco di gesti; eppure la signora Menicelli non perde una battuta, e si che non leva gli occhi dal leggio. Ma, alla fine, il direttore non è interamente soddisfatto: ha ancora qualcosa da correggere, qualcosa da suggerire. Pazienza: si ricomincerà.

E giunge, finalmente, il momento d'incidere il provino. E' un momento solenne. Finora, infatti, si era provato alla libera, dinanzi a un microfono sordo; ora invece esso spalanca tanto d'orecchi, e registra quel che ha udito. Tutti pronti, in attesa, fra un silenzio di tomba. Ecco: si illumina una prima lampada; poi una seconda. E si attacca.

Guardo la Menicelli. E' ritta impalata, senza un gesto, senza un movimento. Gli occhi socchiusi fissano sempre la carta sul leggio; il viso si — oserei dire — asciuttizzato. Soffre, ella? Non saprei. Ma, a un tratto, il volto le si anima, l'espressione muta. L'attrice, tornata attrice, e vive la sua parte; pur nell'immobilità, i lineamenti acquistano un intenso vigore rappresentativo, e la voce si fa più calda, più viva. Una ultima frase, la più terribile, perché di canto quasi scoperto; poi, se Dio vuole, è finita.

Per tre minuti primi e venti secondi — la durata esatta del disco — ella è rimasta immobile, con le dita della destra distese e serrate nella piccola morsa del pugno sinistro. Ora la statua torna carne viva. Con un salino balza

giù dalla pedana, e sorridendo mi mostra sul palmo i segni delle unghiette: le stimate del suo tormento.

— Com'è andata? — mi domanda con una galezza in cui credo tuttavia di rilevare un poco d'apprensione.

Meglio che rispondere, le indico, in fondo al salone, un altoparlante che comincia a emettere i primi suoni: quelli finiti d'incidere or ora. Il provino di cera scoglie già la sua voce. Lestamente la Menicelli va presso l'ordigno sonoro e le fa corona tutta l'orchestra. Fisso ancora una volta quel viso mobilissimo: è la stessa aria estatica di poco prima; ma, ora, è soffusa di gioia. Ascoltiamo tutti con attenzione profonda, cercando d'acuire il nostro senso critico. Tutto bene.

La prova è riuscita; si può dunque procedere all'incisione definitiva. L'attrice ha appena il tempo di confidarmi la propria contentezza e di dirmi che si è riconosciuta ma fino a un certo punto, che già il maestro richiama. E il supplizio lieto ed ansioso della Menicelli ricomincia. Tre canzoni ella ha inciso a questo modo; e i dischi che le riprodurranno verranno messi in vendita fra qualche settimana, col nuovo listino « Parlophon ». Il pubblico potrà così giudicare direttamente di questa novissima fatica d'una delle sue beniamine più degne e più care. Dora Menicelli non lo scorda, questo suo pubblico; sa che le è fedele, e lo ripaga di altrettanto amore. Ho l'impressione che, anche cantando, ella abbia rivisto dinanzi a sé la folla delle grandi platee. Se qualcosa può averle offuscato la gioia dell'incontro, dev'essere stato quel coacino imperterrito e malido che s'era cacciato di mezzo e che si chiama microfono...

Guardo ora l'attrice, durante un'altra pausa. S'è rincantucciata a sedere in un angolo, e quasi scompare dietro la selva dei leggii. M'avvicino. Vedo che mastica qualcosa; ma non ho tempo di formulare una domanda, ch'ella mi previene offrendomi una scatola con dei confetti bianchi.

— Buoni per la gola. Vuole?

Faccio l'indignato:

— Come! Siamo già alla classica « pasticca »?... Ma questo è gignolismo!

Scrolo le spalle e sorride; poi mi scrana in faccia due occhioni grandi così, e ribatte:

— E' vero. Ma ho un po' di raucedine. Sa che, prima d'incidere, ho provato per tre ore la commedia? E poiché debbo incidere ancora...

Cara e coraggiosa signora, tanta resistenza nell'esile personcina, e quanta forza di volontà dietro il franco sorriso. Dopo cinque ore di lavoro, chi sa quanti cantanti veri « marcherebbero visita »...

CAMILLO BOSCIA.



CASA, MAMMA E BAMBINI

I BEI MOBILI

Ho fra le mani, e non cesso dallo sfogliarlo, il gran libro di Roberto Aloï: «L'arredamento moderno» che l'editore Hoepli ha recentemente pubblicato. Due sono le sensazioni che provo nel voltarne lentamente le pagine, e nell'osservare a lungo le settecento e più illustrazioni che compongono il libro. La prima sensazione è di orgoglio; un legittimo orgoglio d'italiana che vede finalmente pubblicata in Italia, per opera d'un artista e d'un editore italiani, un'opera che fino a ieri era di pura pertinenza straniera. Voi avete infatti cercato invano, prima, una raccolta di esemplari dell'arte dell'arredamento che non fosse stata messa insieme in Germania, in Inghilterra o in Francia.

Oggi finalmente è un artista nostro, che al lume del suo criterio, del suo buon senso e dell'arte sua, giudica e trascrive i migliori esemplari in mezzo all'immensa produzione straniera e nazionale. Né i nomi degli autori risuonano più soltanto di ostiche consonanze che non appartengono al nostro alfabeto, né gli italiani vi sono più ospitati con parca cortesia. L'imparzialità e il criterio dell'autore sono purissimi; né gli fa velo un campanilismo che pur gli sarebbe perdonabile. Egli ha inteso scegliere quanto si fa di meglio in Italia, ma non sopra tutto in Italia; e una nazionale produzione quintessenziale ha ospitato nella sua raccolta, insieme con gli esemplari della produzione estera, nella proporzione di un buon terzo. Non conta poi il numero, ma la bellezza degli oggetti scelti: i quali non la cedono certo al confronto con gli stranieri. E le Nazioni rappresentate sono venti!

La seconda sensazione che provo nello sfogliare questo libro d'arte è, lo confesso, d'ordine inferiore, giacché ricorda non poco quella che provavo, bambina, nello stare ginocchioni dinanzi a un panchetto su cui troneggiava, solenne e illustratissimo, «Il re dei cuochi».

Ad ogni figura, specie di pasticciera, io sentivo per gli occhi, per l'immaginazione, per la sensibilità gli esordi del mio palato di precoce buongustaia, ciò che più tardi lo scrittore Dubanel doveva chiamare la «possessione del mondo». Chi m'impediva allora di credermi di tanto, in tutta realtà di bellezza e di sapere, a un nido di croccante con colombi di zucchero filato, a una piramide di panna montata punteggiata di canditi?

Non altrimenti, oggi io possiedo con la stessa inguaribile ghiottoneria degli occhi e dello spirito — solo altrimenti orientata — ciò che Roberto Aloï mette a mia disposizione spaziando a traverso l'arte di venti Nazioni. Questa possessione ideale non mi rende soltanto ricchissima, ma mi permette il lusso d'essere di scelta difficile, e di far valere in pieno i miei gusti e le mie antipatie. Capirete che a tale stregua non è molto pagare il libro cent... Già: perché è assurdo credere che un libro simile si possa pubblicare senza elevarne il prezzo ad una somma che forse poi non compensa neppure le spese, le ricerche, le difficoltà di riproduzione e i sacrifici. Pur troppo sono trascinata a questa parentesi fuor d'argomento) un libro, da noi, è già trovato «caro» quando giunge a una ventina di lire. Un panettone d'un paio di chili si compra abitualmente; un posto al cinematografo si occupa almeno almeno ad ogni novità, senza

rimpiangere il prezzo se proprio non ci si trova davanti a una cosa mediocre.

Che si dirà d'una stoffa inedita, d'una pelliccia?... E perché non fare del libro, generalmente di prezzo inferiore a un pacco di dolci, oggetto d'acquisto normale, necessario, o quanto meno piacevolmente superfluo?

Senza contare che per libro che mi sta davanti non è davvero il caso di parlare di spesa superflua. Specie chi ha bisogno di orientarsi fra le diverse correnti dei gusti del giorno, chi ha da metter su e arredare una casa si premunisce con questa somma relativamente modesta contro lo sciupio di qualche biglietto da mille male speso in arredamenti messi insieme con ignoranza o inesperienza.

E' tutto accettabile ciò che presenta questo libro? Sì, se si ammette che nel mondo vi sono grasse e magri, biondi e bruni, giovani e vecchi, e che ciascuno trova nell'infinita produzione industriale l'abito e il colore che gli convengono. Così dei mobili, dei soprammobili, dei tappeti, dei tessuti, delle decorazioni. E, torno ad assicurarmi, non è piccola soddisfazione puntare il dito sull'immagine d'una camera dove si vorrebbe vivere, e mostrare «pollice verso» a quella che ad altri piacerà ma che non fa per noi...

Né in uno stesso ambiente v'è da accettare tutto in blocco: quali particolari preziosi, quali suggerimenti, quante idee! Ecco come, con un soffio posato trasversalmente, con un gioco di tende, creare di uno, due locali distinti; ecco la forma d'una poltrona che vi darà una posizione comoda e non abbandonata; ecco l'arredamento pratico d'un vestibolo da cui si diparte una scala interna... Dappertutto un nitore, una nobile semplicità che ci obbliga a guardarci in giro, ad accertare dove pecca e dove si può correggere la stanza in cui si vive.

Un suggerimento prezioso fra i tanti. Le case di lusso derogeranno dalla loro eleganza se non ospiteranno un bar, ben provvisto di vini, saporiti e tossici liquori dai nomi esteri (ah, perché non il libro...).

Ma ecco l'Aloï presentarci una «Stanza di soggiorno con cucinino». E' un armadio, ricoperto della stessa radica o della stessa lincrusta di tutta la parete. Si apre: gli scaffali, diversamente disposti, racchiudono tutto ciò che può far offrire istantaneamente alle amiche un tè, un caffè, una merenda: fornelletto elettrico, caffettiera automatica, tiera, tazze, piattini e posate. Pensate, senza sonare il campanello, senza aspettare il benedetto d'una domestica, per dover poi forse ingurgitare una broda tiepida...

LIDIA MORELLI.

Signora Clara C. - Milano - Ora che so la sua buona guarita, la rivedo sorridere dalla fotografia pubblicata là così per ore.

Piccolo Angelo - Milano - Spero avrà ricevuto la mia lettera informativa.

Can. R. don F. - Cirié - Onorata del suo interessamento a ciò che pubblico, ringraziato vivamente.

L. M.



La profilassi delle malattie nervose

Seriosi ultimamente sulla difesa dei fanciulli dalle malattie nervose; le precauzioni che allora raccomandavano vanno naturalmente continuata, anzi direi intensificate quando dalla fanciullezza non passano alla adolescenza e quindi alla virilità, e quando l'inevitabile partecipazione alla moderna agitata esistenza ci rende sempre più esposti ai trumi nervosi e psichici.

Nella adolescenza: l'età degli entusiasmi e quindi delle intemperanze, si eviti con cura ogni eccesso; non si sottoponga il giovanotto, specie se predisposto alle forme nervose, a degli sforzi fisici.

Lo sport, la ginnastica all'aria aperta, così utili alla salute fisica e morale del giovane, possono recargli danno e diminuire la resistenza se degenerano in fatica eccessiva. Ogni esercizio fisico, ogni sport sia consigliato ed adottato caso per caso, all'uso dopo accurata visita medica.

Quello che dico per le fatiche e gli sforzi fisici, dev'essere a maggior ragione dire per le fatiche intellettuali: lungi da me l'intenzione di farni bandire a una crociata per l'ignoranza progressiva ed obbligatoria, ma indubbiamente si deve ritenere che il troppo studio, l'applicazione esagerata nuocciano al sistema nervoso.

Anche nella scelta della carriera si dovrà porre attenzione a non violentare l'intelletto, a non richiedere di più di quanto una mente può dare, solo così eviteremo di creare degli apostati e degli infelici e spesso dei nevrotici.

Nel regime alimentare pur ogni eccesso dovrà essere con cura evitato; nell'adulto naturalmente le restrizioni saranno meno severe che nel bambino.

L'uso moderato di vino, di tè, di caffè non può in alcun modo essere nocivo; lo stesso dicasi del tabacco, specie se si fuma nella pipa, in «narghilè», o con bechino in modo da interporre una lieve soluzione di percloruro di ferro (invece di un po' di cotone che si metterebbe nel bechino o nella cannuccia della pipa) che varrà a trattenere e neutralizzare i veleni più pericolosi del tabacco.

Alle donne, ai fanciulli, è meglio proibire il fumare. Anche le intossicazioni di ogni genere, volentieri o professionalmente devono essere accuratamente evitate.

Anche il numero dei pasti ha importanza: il cibo giornaliero è bene sia ripartito in tre od anche quattro pasti quotidiani; è da abbandonarsi l'antichiana abitudine dei professionisti e lavoratori intellettuali di rimanere digiuni fino alle 12 o alle 13, consumare due pasti a 7 ore di distanza e farsi seguire poi da ben 17 ore di digiuno assoluto.

Molti disturbi nervosi, come facile stanchezza, irritabilità, palpazioni, cefalea, gastrite possono essere evitati con un buon regime dietetico ed una razionale distribuzione dei pasti nella giornata.

Il bisogno di aria libera è vivamente sentito dai nervosi e dai candidati alle forme psichiche: essa va concessa loro a larga mano, e nota è l'azione sedativa del clima di campagna e di certi climi subalpini.

Queste semplici norme devono guidare ognuno nella sua profilassi individuale, e far sì che l'uomo moderno si possa inquadrate nella moderna civiltà senza eccessivo soffocamento delle sue forze nervose, potendo vivere così senza lacerazione la sua esistenza, anche se travagliata e difficile, lottando con serenità e vigoria di uomo sano ed equilibrato.

Dott. SALUS.

Studentessa Università - Genova. - I disturbi che la affliggono sono indubbiamente di origine circolatoria. Le potrà giovare una prolungata cura idrica. Prenda inoltre ogni ora una pastiglia di Barlesina che la difenderà dall'intossicazione di origine intestinale.

Abbonata 274831. - Le potrà giovare un regime leggero, prevalentemente latte-vegetariano. E' però indispensabile che ella consulti il suo medico, il quale solo potrà prescrivere la diagnosi ed efficacemente giungere ai suoi disturbi.

Abbonata 358155 di Milano. - Per la sua persistente insonnia, per i molesti sintomi nervosi che ella mi descrive, le potrà grandemente giovare una prolungata cura di idroclima: prenda il tipo invernale alla dove lei che curerai al giorno.

Dr. S.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

radio ANSALDO LORENZ

presenta il:

FONOSUPER 77

COMPLESSO RADIOFONO

**Supereterodina
a 7 Valvole**

Massima selettività

Comando unico

**Ricezione di tutte le sta-
zioni italiane ed europee**



● **Perfetta riproduzione
fonografica**

**Avviamento e arresto
automatico**

● **Regolatore di tono**

**Prezzo Lit. 1900
c o n t a n t i**

Tasse governative comprese
Escluso abbonamento all'EIAR
(Per vendite rateali si fanno speciali condizioni)

ALTRI TIPI DI RECENTE COSTRUZIONE:

A. L. 22 o 3 valvole L. **450** cont.

A. L. 55 Midget a 5 valvole L. **950** cont.

A. L. 77 o 7 valvole L. **1500** cont.

franti per la consegna

Alcuni giudizi dei nostri clienti sul FONOSUPER 77:

CAPRIOLO (Brescia)

Sono soddisfattissimo del Fonosuper 77. È veramente un apparecchio di c'osse, non mancherò di raccomandarlo ai miei amici.

MESSINA

Il Fonosuper 77 è il migliore complesso che abbia veramente soddisfatto le esigenze della mia clientela.

VOBARNO

Non posso che esprimere l'e lodi del Fonosuper 77 che è veramente un ottimo apparecchio.

VENEZIA

Il Vostra Fonosuper 77 ha sollevato l'ammirazione di quanti hanno potuto ascoltarlo. Me ne compiaccio con Voi.

ESPOSIZIONE PERMANENTE — UFFICIO COMMERCIALE PER MILANO E LOMBARDIA

Corso del Littorio 1^{bis} - Milano - Tel. 16-610

Concessionaria esclusiva:

BIRECA - ITALIA S. A. - MILANO

VIA SETTEMBRINI, 108
TELEFONO N. 286-059

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Un lettore, a proposito del mio commento sul divieto delle trasmissioni religiose imposto dal Governo francese alla radio di Stato, mi comunica un'osservazione interessante e curiosa: «E' noto che i francesi, nella mania che li distingue di accaparrare tutte le glorie altrui, hanno persino cercato di togliere il vanto dell'invenzione della radiotelegrafia, e, quindi, il merito originario delle sue successive applicazioni, al nostro Marconi, attribuendola al professore Branly. Non per questa noi italiani, ben corti della verità storica e confortati dal giudizio delle migliori competenze mondiali che riconoscono al genio di Marconi l'assoluto primato nel tempo e nell'idea, ci sentiremo portati ad imitarli, negando al professore Branly i suoi meriti insigni in questo campo d'esperienza e di studi. Però alla cacciatura di «Susurri», dovrebbe pur raccogliere questa susurro della mia voce che le indica la mirabolante ironia del gesto compiuto dal Governo massonico di Francia, il quale priva i cattolici francesi dei benefici di un'applicazione scientifica che tanto deve a quell'insigne cattolico che è il prof. Branly, innanzi tutto, e, come vedremo, a tutti i fedeli trasmissionisti alle quali tenevano assai, proprio nel momento in cui un'atmosfera di unione e di fiducia appare indispensabile al Paese, che attraverso le congiunture, tutt'al più che normali, di scandali onde sono scosse le basti stesse derdine sono proditori e morale?».

C'è — mi perdoni il cortese lettore — una cosa che, nella scala ascendente del grottesco, giungiamo, in questo medesimo argomento ben più alto gradino: addirittura la drammaticità. Si può infatti pensare nulla di meno logica e di più pericoloso del creare simili incidenti, adducendo le cose che precedono di tutte le lodi trasmissioni alle quali tenevano assai, proprio nel momento in cui un'atmosfera di unione e di fiducia appare indispensabile al Paese, che attraverso le congiunture, tutt'al più che normali, di scandali onde sono scosse le basti stesse derdine sono proditori e morale?».

I nostri vicini d'olt'Alpe che parlano sempre e sempre orgogliosamente del *rayonnement spirituel* de la France si troverebbero davvero in impaccio se dovestero spiegare come le meditazioni d'ordine metafisico, le esortazioni al bene attinte alle fonti religiose, le riflessioni destinate a far considerare alla luce della vita eterna la vanità della propria coscienza e gli impulsi delle proprie azioni, possano tornare nocive ai radioamatori francesi, o dannose all'idea della spiritualità che possiamo farci all'estero i radioamatori captanti le trasmissioni di «Radio-Parigi». Si ha forse da pensare che il suddetto *rayonnement*, d'ora innanzi, sarà affidato a quelle inimitabili canzonette, mezzo piccanti, mezzo melense, che li soffiano in faccia il cosiddetto *air de Paris* appena tu arresti l'indice del quadrante sulla lunghetta d'onda di una stazione francese?

Purtroppo, in questa nostra Europa, travagliata da tanti e tanto seri problemi, la Francia attraverso un cicio della sua storia che è di stasi per la mancanza di serietà. Vogliate cari lettori, interdetta bene, per non cadere in equivoci, di fronte alle tante apparenze di magliozienza politica, di prepotenza militarista, di agitazione sociale di cui la Francia d'oggi offre il non invidiabile spettacolo. La mancanza di serietà, fenomeno nazionale francese, si manifesta nel campo ristretto (ma non poi tanto ristretto...) della radiofonia, non già nel fatto dell'abbondante trasmissione di canzonette brillanti e galanti, bensì nella soppressione delle trasmissioni religiose.

Quale pretesto, infatti, era meno serio di quello della neutralità dello Stato? Neutro, questo Stato che, mentre chiudeva la bocca ad un prete, a un pastore, a un rabbino, metteva la mano sugli occhi ai poliziotti, sulle labbra ai magistrati, affinché i primi non vedessero le gesta dello scrocco *Stavisky* e i secondi non pronunciassero requisitorie e condanne contro di lui? Neutro, questo Stato, che, appena cessata la polemica sulle vietate trasmissioni religiose,

veniva, durante i disordini seguito allo scandalo, accusato dai giornali di falsificare spudoratamente la verità sul microfono per mezzo degli organi governativi? Fu il 5 di febbraio, quando i giornali avevano appena finito di informare il Paese delle inverosimili decisioni del neonato Ministero Daladier, calato a difendere la trincea massonica del potere esecutivo dopo la disfatta di Chautemps: sostituzione del prefetto di polizia Chippie, passaggio alla pensione del direttore della *Comisè Française*, mettendo al suo posto un alto funzionario di polizia. Una radiotrasmissione ufficiale comunicò subito al mondo intero: «Parigi ha accolto con calma e soddisfazione i provvedimenti presi dal Governo». L'indomani il suddetto mondo intero apprendeva dai giornali che la notizia era falsa: che l'inquietudine più viva regnava nella capitale, a tal punto che il nuovo Ministro degli Interni, perduto ogni controllo di sé, impartiva al nuovo prefetto di polizia l'ordine di impedire ad ogni costo gli assembramenti e le dimostrazioni. L'ordine venne obbedito, prendendosi a fucilate gli ex-combattenti.

L'indomani fu peggio. La radio annunciò che la giornata precedente era stata caratterizzata da «una doppia vittoria del Governo: vittoria alla Camera, vittoria nelle strade». Poche ore dopo da questa duplice «vittoria», la seconda delle quali aveva arrossato le strade col sangue degli ex-combattenti e dei giovani patrioti di mostranti contro il grande ladro e i suoi complici, anche il neonato Ministero cadeva. E poiché ormai è provato che la salvezza degli Stati pericolanti e insidiati da forze disgregative interne non può venire se non dalla giovinezza, il Presidente della Repubblica affidò l'incarico di formare il Gabinetto a Gastone Doumergue: giovinezza di settant'anni.

Al quale Doumergue, finora, il buon senso ha impedito di recarsi al microfono per annunciare ai radiofoli connazionali e stranieri che la vita politica francese è un modello di moralità e di ponderatezza. Il buon vecchio Doumergue, di sì, considera neutro lo Stato davanti al microfono! Ma è probabile che in fondo al suo cuore di buon patriota, egli deplori questo silenzio, questa «neutralità» idiota che a pocc a poco farà muta la Francia nell'etere per tutto quanto riguarda problemi dello spirito: problemi della fede religiosa, problemi dell'espansione intellettuale, problemi dell'etica nazionale e sociale. Colpa dei Ministri precedenti che, nella lotta contro la religione e contro gli avversari politici, avevano fatto della radio uno strumento di operazioni e di vendette partigiane!

Purtroppo, sotto tale aspetto, oggi sembra che in troppi Paesi la radio sia diventata un veicolo d'ire, invece del pacifico diffusore di cultura e d'arte, destinato a favorire la concordia degli animi, che dovrebbe essere.

C. SOMMI PICENARDI.

L'abbonamento annuale
a semestrale al

RADIOCORRIERE

può essere fatta in qualunque periodo dell'anno. Esso decade dalla data del primo numero che viene spedito all'abbonato.

Abbonamento annuale . . L. 30
semestrale . . . 18

SETTIMANA RADIOFONICA

Dal Teatro Carlo Felice di Genova sarà ritrasmessa domenica 25 corrente, sotto la direzione dell'Autore, la *Giuletta e Romeo* di Riccardo Zandonai. Essa, rappresentata la prima volta al teatro «Costanzi» di Roma il 14 febbraio 1921, ebbe viva successo e trionfi pure nei principali teatri all'estero. Riccardo Zandonai conta fra i più evoluti operisti della nostra epoca. Padrone assoluto di una tecnica potente e di una smagliante favolozza orchestrale, ispirato nella concezione melodica, egli ha il segreto di quella qualità che a molti, anche dei maggiori, manca talvolta, e senza di cui un'opera non può mai dirsi completa: la teatralità.

Dallo Studio di Palermo sarà trasmessa la *Mignon* di Thomas, geniale capolavoro che in brevissimo tempo fece il giro di tutti i teatri d'Europa.

Molto vario, ma tanto più interessante allo scopo di fare conoscere da vicino la personalità direttoriale, è il programma scelto dal M^o Bernardino Molinari per il concerto che sarà trasmesso venerdì 2 marzo p. v. dal Teatro di Torino.

L'interessante programma s'inizia con una trascrizione per orchestra dal suo stesso Molinari del *Concerto in la minore* di Vivaldi al quale seguirà la *Seconda sinfonia in do maggiore* di Franco Alfano, sinfonia contestata classicamente, con temi chiari, nitidi, con svolgimento, con ritornelli, con preannunci tematici e riprese, con tonalità precise e non stagnanti e neppure vagabonde, con contrappunti scintillanti, mobili, ariati, con ricchezza di timbri. Una sinfonia sentita romanticamente, eccheggiante di passioni e di stati d'animo, e riflettente la vita umana, la quale è complessa di pensieri, di aspirazioni, di ansie, di lotte, di dolori, di gioie, che fluisce, avventurosa, ideale. Musica, arte, come sintesi umana. I tre tempi della seconda sinfonia di Alfano sono come tre episodi, tre epoche di una anima.

Nella seconda parte di questo concerto l'impressionismo del poema sinfonico *Il mare* di Debussy si contrapporrà alle poderose architetture wagneriane del «Preludio» del *Parsifal* e della «Marcia funebre» di *Sigfrido* con la quale terminerà il programma.

Nel pomeriggio di domenica 25, in occasione dell'anniversario della fondazione della repubblica Brasiliana, le stazioni settentrionali trasmetteranno un concerto vocale e strumentale di musiche ispirate al Brasile.

Nel campo della drammatica rileviamo l'allestimento per Roma, Napoli, Bari del lavoro in tre atti *L'Artista* di Daudet con i commenti musicali di Giorgio Bizet; da Palermo l'adattamento radiofonico della tragedia di Shakespeare *Il sogno d'una notte di mezzestate*; da Bozano *I tre sentimental* di Camasio e Bertini — racconto scenico della vampa sentimentale accesa da una brillante attrice cinematografica in una cittadina di provincia — e dal Gruppo Nord *Mio padre aveva ragione* di Sacha Guitry che vuol dimostrare come di padre in figlio si perpetuino le illusioni e gli errori; sicché è vano da parte dei padri tentare di far vivere i figli secondo le loro passate esperienze; ed è però altrettanto giusto che i figli sappiano approfittare delle esperienze paterni nel senso migliore e diano cordialmente ragione al papà, se si tratta, come in questa deliziosa commedia, di credere nel meglio della vita e non in quello che la vita ha di più triste.

Infine fra le operette, questa settimana, notiamo: *Santarellina* di Hervé e Paganini di Lehar, da Roma, Napoli, Bari; da Palermo *La bambola della prateria* di Czerkowitz. *La fornarina* di Carlo Lombardo e *Flar di Stigilia* di Cuscinà; e, per le stazioni settentrionali, il *Si di Mascagni*.

Di Everyman o anche *The Summoning of Everyman* si trovano frammenti nel British Museum e nella Bodleyan Library. Più moderno ed edito in questa famosa allegoria medioevale si trovano in Inghilterra, dove *Everyman* («mistero» religioso) ha avuto numerosissime rappresentazioni.

L'Onnipotente manda la Morte a citare davanti al suo tribunale *Everyman*, cioè Ognuno. L'uomo dovrà rispondere innanzitutto alla «citazione» divina portando con sé le prove e le testimonianze della sua vita, buone e cattive che siano. Impreparato al terribile viaggio, *Everyman* cerca ansiosamente chi lo voglia e possa accompagnare. Non i parenti, non le ricchezze. Resterebbero le buone azioni, ma sono così deboli che non hanno la forza di camminare. Egli si deve accontentare della Coscienza e della Confessione. Confidatosi ad essa, anche le Buone Azioni ritrovano la forza di mettersi in cammino; e il viaggio incomincia finché, fatta ammenda dei peccati, *Everyman* riesce, pensosamente, a raggiungere le soglie celesti. L'ingenua fede medioevale pervade il racconto e il finale, e l'anonimo *Everyman*, per il suo stesso carattere di mistero, per quanto vi è di imponderabile nel supposto scenario, bene si presta ad un adattamento radiofonico. E lo ascolteremo la sera del 25 febbraio nel programma di Davenport. *The Arcadians*, una favola musicale, sarà trasmessa la sera del 27, pure da Davenport. Autori della musica sono Lord Mancinotti e Howard Talbot.

In musica, la teoria dell'impressionismo fu in gran parte creata e sostenuta da Debussy. La

Mer, esempio, si potrebbe dire, classico di musica impressionista, si compone di tre sinfonie, o, meglio, di tre capitoli sinfonici: dall'alba allo spuntar della luna sul mare; il gioco delle onde; il dialogo del Vento e del Mare. Questo grande poema marino sarà compreso nel programma sinfonico della B. B. C., che sarà trasmesso la sera del 28 febbraio.

Marzo s'inizierà con una interessante esibizione del violinista David Wise e del pianista Jan Smeterlin. Questi è un polacco. Come molti suoi connazionali, si rivelò sino dall'infanzia. Benché ottimo interprete di Chopin, Smeterlin è un convinto modernista. Esegua musiche di Debussy. Tra i saggi di virtuosismo del violinista Wise notiamo *Valse caprice* di Wieniawski. *La Habanera*, opera rappresentata la prima volta a Parigi nel 1906, dette fama mondiale a Raoul Laparra, che benché francese di Bordeaux, è un appassionato compositore di musiche che per lo stile e il colore si può assegnare alla Spagna.

La sera del 2 marzo l'orchestra della B. B. C., diretta da Joseph Levis, eseguirà alcune danze spagnole di Laparra. Nella stessa serata ascolteremo *Alibi from the Air*, emozionante radiodramma di Frank Cochrane e Cyril Roberts, a meno che non si preferisca alle emozioni drammatiche la serenità raccolta della musica da camera che sarà trasmessa da London Regional. Nel programma è compreso l'ottetto di Schubert (op. 166) che, per la sua struttura, sta sul limite che divide la musica da camera propriamente detta dalla musica sinfonica. Per la prima volta, la sera del 3 marzo, Alfredo Campoli si presenterà al microfono con tutta la sua orchestra.

L'OPERA comica di Flotow che nel corso dell'anno 1869 fu data a Parigi con il nome *L'Ombra* non ebbe un grande successo. Successivamente però, dopo la guerra del 1870, chiamata di nuovo alle scene si replicò per più di cento volte. Anche in Vienna essa ebbe l'onore della ribalta con il nome di *Sein Schatten*, ma per cause molteplici non piacque al pubblico. Tra queste non è da dimenticare la poco felice traduzione del testo che non trovava giusta corrispondenza nelle scene. Una edizione rielaborata completamente da Herbert Schelller per la parte riguardante il libretto e da Siegfried Schelller per quanto va connesso colla musica, Amburgo la offre questa settimana agli ascoltatori come prima radiofonica assoluta la sera di giovedì. Si potrà constatare così se gli intendimenti dei due revisori hanno raggiunto lo scopo di dare al teatro tedesco, attraverso il ringiovanimento ed il completamento del lavoro di Flotow, un'altra opera degna delle tradizioni musicali della Germania.

Anche di Flotow è un'altra opera che trasmette Vienna martedì sera: la *Maria*. Diretta da Lothar Riedinger, essa sarà eseguita da artisti, coro ed orchestra della Staatsoper. Lo stesso direttore d'orchestra presenta sabato sera un suo *pot-pourri* radiofonico di musiche e arie viennesi dal titolo: *Attorno al campanile di S. Stefano*.

I programmi di Vienna ci annunciano anche per giovedì un concerto orchestrale con soli del violinista Joseph Szigethi. Il programma però manca.

Da Berlino sabato sera sarà radiodiffuso un concerto orchestrale e corale con soli di flauto eseguito da varie orchestre delle squadre d'assalto nazional-sociali germaniche, che è dedicato alla musica storica della Germania, è diviso in tre parti: composizioni per flauto e marce militari di Federico il Grande; cori solideschi; marce storiche della Germania dal xv al xx secolo.

Da Langenscheidt si potrà ascoltare domenica il *Regener* tedesco di cui parteciperà soprano, contralto, tenore, basso, coro, organo ed orchestra e il giorno appresso la suite sinfonica di Rimski-Korsakov *Sheherazade*, nella sua edizione integrale. Tra i programmi dell'Ora della Nazione è degna di nota una raccolta di danze tedesche di musiche di novici (martedì) ed un concerto d'organo che il primo eseguito col nuovo strumento fatto costruire appositamente per la Casa della Radio di Königsberg. Con accorgimenti tecnici il nuovo organo si presta ugualmente bene per la musica religiosa, come per quella da ballo e brillante. Il programma di questa prima esecuzione è stato composto, per dimostrare tali qualità, con musica dell'uno e dell'altro tipo. La trasmissione avrà luogo venerdì da tutte le stazioni tedesche.

DOMENICA sera 25 febbraio i microfoni di Radio-Parigi verranno portati al teatro «Châtelet», ove verrà eseguita l'operetta *Rose de France*, in due atti di S. Romberg, libretto di Money-Eon e Willemetz; mercoledì sera 28 febbraio trasmette dal suo «Studio» un concerto orchestrale e sinfonico della «Société des Concerts Colonne», diretto dal M^{re} P. Paray, con brani scelti dalle opere di Schumann, Mendelssohn, Liszt, Musorgsky, Strawinski e Rimski-Korsakov; giovedì sera 1° marzo mette in onda l'opera in tre atti di Silvio Laparra *La lebrassa*. Il compositore Silvio Lazari è nato a Bolzano nel 1858, studiò a Innsbruck, a Monaco di Baviera, a Vienna ed al Conservatorio di Parigi. Oltre all'opera *La lebrassa*, che è del 1912, ha scritto le opere *Armor* (Praga, 1898), *Le Sauteriot* (Chicago, 1916), *Melensis* (Mulhouse, 1927), e *La tour du feu* (Parigi, 1928), nonché la musica di scena per il *Faust* di Goethe e molta altra musica da camera, per pianoforte e canto. La serata di venerdì 2 marzo Radio Parigi la dedica alla prosa con la trasmissione del forte dramma di Benoit Gil Spector, e chiude la sua laboriosa settimana sabato sera 3 marzo con la messa in onda della gioconda operetta *Rip* in tre atti, di R. Planquette.

Due belle serate ha pure in programma la stazione di Parigi Torre Eiffel per le sere di venerdì e sabato 2 e 3 marzo; la sera di venerdì verrà dedicata a Schubert con l'esecuzione di brani scelti dalle opere e con il concorso della cantante Ruzena Herlinger, e per sabato, sera dedicata consuevolmente alla prosa teatrale, con la recitazione al microfono di *L'elastico*, un atto brillante di E. Sée, e di *La crisi ministeriale*, un atto comico di T. Bernard.

Da Parigi Poste Parisis giovedì sera verrà trasmessa l'operetta *Mon amant*, in tre atti di Victor Allix, libretto di Darcourt, Lupin e Ardol; mercoledì sera la stessa stazione trasmette la commedia *Viva l'imperatore*, tre atti di Mirande, Richépain e Mackleis.

Organizzato dal Conservatorio Municipale di Bordeaux, lunedì sera 26 febbraio avrà luogo un concerto sinfonico e corale, dedicato ai compositori d'origine bordeaux. La bella serata, che si svolgerà al «Grande Teatro di Bordeaux», sarà radiodiffusa da gran parte delle stazioni della rete di Stato. La sera successiva, le stesse stazioni verranno impegnate dall'emissione della serata federale del martedì, che questa settimana è dedicata a Vincent d'Indy ed a Emanuele Chabrier. Il concerto sarà orchestrale e corale e alla direzione vi è preposto il M^{re} A. Wolff, diret-



Il libro d'attualità

Presso la Casa Editrice

R. BEMPORAD e F. di Firenze

è imminente la pubblicazione di

RADIOTELEVISIONE

dell'ing. ALESSANDRO BANFI

Magnifico volume in-8°, di 200 pagine con 150 illustrazioni - Prezzo L. 15.

Prezzo ridotto per i lettori del **RADIOCORRIERE L. 10.**

Inviando alla Casa Editrice Bemporad di Firenze L. 10 sia a mezzo vaglia sia con versamento sul C. C. Postale 5/1022, si riceverà il volume franco di porto (cont'assegno: L. 10,50).

È necessario unire il tagliando qui sotto:

(**Talloncino**) **RADIOTELEVISIONE**
(**Radiocorriere**) Prezzo ridotto **L. 10.**

toro d'orchestra dell'Opéra Comique». Strasburgo riconferma il collegamento con Parigi per la ritrasmissione dal «Teatro dei Campi Elisi» del Concerti *Pasdeloup* che hanno luogo nei tardi pomeriggi di domenica 25 febbraio e sabato 3 marzo. Di Denys Amiel, Marsiglia annuncia la recitazione ai suoi microfoni della bella commedia in tre atti *Le voyageur* per giovedì sera 1° marzo.

Dalle stazioni radio di lingua francese questa settimana avremo: a Bruxelles I, lunedì sera 26 febbraio, un concerto sinfonico ritrasmesso dal Conservatorio di Verviers e diretto dal M^{re} A. Dupuis, direttore del Conservatorio stesso; martedì sera ancora Bruxelles I trasmette dal Conservatorio Reale di Bruxelles un concerto dedicato al compositore e pianista Arturo De Greef. Alla serata, che è intitolata «Omaggio nazionale a Arturo De Greef», parteciperà l'orchestra dell'I.R.I., il compositore festeggiato, che si produrrà al pianoforte, il tenore solista Rogatchewsky e il M^{re} F. Ruhlmann, che dirigerà l'orchestra; un'altra interessante trasmissione avremo mercoledì sera 28 febbraio da Sottens, che mette in onda un concerto orchestrale, strumentale e di canto con l'Orchestra Radio Suisse Romande e il soprano Maria Goughmett. Nel programma brani scelti di Giovanni Cristiano Bach, Scarlatti, Vivaldi e Mozart.

GIULIETTA E ROMEO

Opera in tre atti di A. ROSSATO

MUSICA DI
RICCARDO ZANDONAI

25 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 400,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: Kc. 1259 - m. 383,3 - kW. 30
MILANO II: Kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,9
ROMA onde corte (210): Kc. 41,810 - m. 25,40 - kW. 1
2° RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
MILANO II e TORINO II alle ore 20,30

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S.
10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.
10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamia.
10,58-12: Messa della Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,30-13: Dischi.
13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,30-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.
16,15-16,30: Conversazione di Gemma Ambrogelli.
16,30: Dischi - Notizie sportive.
17: Trasmissione dall'«Augusteo».

Concerto sinfonico

diretto dal M° DIMITRI MITROPULOS.

Parte prima:

1. Krank: *Preludio, corale e fuga* (trascrizione Perné).
2. Salviucci: *Sinfonia italiana*.

Parte seconda:

1. Mitropulos: *Concerto grosso*.
2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico.
3. Beethoven: *Eleanor II*, ouverture.
- Nell'intervallo: Notizie sportive.
- 17 (Roma II): CONCERTO SINFONICO VOCALE DEDICATO AL BRASILE (vedi Milano).
- 19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Doposport - Notizie.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

Concerto folkloristico
Canti veneziani e triestini

(Vedi Milano).

21: Santarellina

Operetta in tre atti del M° HERVÉ.

Direttore d'orchestra M° ALBERTO PAOLETTI.
Negli intervalli: Raffaello De Renzis: Conversazione musicale - Carlo Salsa: «Confidenze di un giovane autore».

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 914 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 988 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30

9,40-9,55: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.
10,30: Comunicazioni dell'Enit.
10,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Coltivazione del pesco».
(Torino-Genova): Dott. Carlo Rava: «L'erba medica»; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: «Erba medica, madre del grano».
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

DOMENICA

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE
O. 21GIULIETTA
E ROMEO

Opera in tre atti di A. ROSSATO

Musica di
RICCARDO ZANDONAITrasmissione
dal Teatro Carlo Felice di Genova

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Conversazione agricola.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Gioacchino Fino: «La Trasfigurazione»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Coni d'ombra e luci di meriggio»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «La luce del mondo».

12,30: Dischi.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: MUSICA VARIA: 1. Colotta: *Burlesca*; 2. Higgs: *Sogno d'amore*; 3. Raff: *Tarantella* (pianista Giannini); 4. Ranzato: *I monelli rovinati*, fantasia; 5. Mascheroni: *Leggenda*; 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia; 7. Carducci-Valdes: *Ti stringo a me, valzer*; 8. Cortopassi: *Fantasia di negri*.

15,30: Dischi e notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° DIMITRI MITROPULOS (vedi Roma).

17:

CONCERTO SINFONICO VOCALE

DEDICATO AL BRASILE

IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE

BRASILIANA

col concorso del soprano VITTORIA NATOLI,

del tenore FRANCO TAFURO e del basso CARLO

PRATO.

1. Inno Brasiliano.

2. Gomez: *Il Guarany*, a) Sinfonia. b) C'era una volta un principe (soprano Vittoria Natoli), c) Vanto io pur superba cuna, (tenore Tafuro), d) Duetto: Sento una forza indomita (soprano Vittoria Natoli, tenore Franco Tafuro).3. Respighi: *Impressioni brasiliane*, a) Notte tropicale, b) Butantan, c) Canzone e danza.4. Gomez: *Lo schiavo*, romanza di Amerigo (tenore Franco Tafuro).5. Gomez: *Salvador Rosa*, a) Il foglio lo segnerà (basso Carlo Prato), b) Sinfonia.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUPARI

Via del Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

DOMENICA

25 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 17

AUGUSTEO

CONCERTO
SINFONICOdiretta dal
MaestraDIMITRI
MITROPULOSMILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA II
Ore 17CONCERTO
SINFONICO
VOCALEdedicata al Brasile in
occasione della Festa
Nazionale Brasiliana

Dopo il concerto: Notizie sportive: Risultati e classifica del Campionato italiano di Calcio della Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata - Comunicati dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Dischi.
19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive.

20,10-20,15 (Torino): «Vent'anni», trasmissione del G.U.F. di Torino.

20,15:

Concerto folcloristico
Canti veneziani e triestini

Prima parte:

CANZONI E BARCAROLE VENEZIANE, a soli con accompagnamento di liuti e mandole (solisti: soprano ANNA MARIA MALUTTA; tenore ROMEO VARAGNOLO).

Illustrazione di VITO LEVI.

1. AUTORE IGNOTO (1750): *Sotto el Ponte de Rialto* (tenore).

2. MAYR (1780): *La biondina in gondola* (soprano).

3. FILIPPI: *Magari* (tenore).

4. SABERO: *La Marangona* (soprano).

5. GUARNIERI: *El Redentor* (tenore).

Seconda parte:

Coro con accompagnamento d'orchestra diretto dal M^o ANTONIO ILLERSBERG.

1. SINICO: *Inno a S. Giusto*.

2. LUZZATTO: *Bona fortuna*.

3. CHIESA: *De soto de la faida*.

4. NEGRI: *Da bota*.

5. ILLERSBERG: *Vecia Trieste, cantà* (rappresentazione di canti popolari).

21: Trasmissione dal «Teatro Carlo Felice»:

Giulietta e Romeo

Opera in tre atti di A. ROSSINI.
Musica di RICCARDO ZANDONAI.
(Edizione Ricordi).

Interpreti principali:

Giulietta Linda Barla Castelletti
Isabella Edine Montanari
Romeo Galiano Masini
Tebaldo Giovanni Inghilleri
Sansone Abete Carnevali
Dirige l'autore.

Negli intervalli: Vittorio d'Aste: «Parlo dei bimbi», conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «La Trasfigurazione».

12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: Folclore Alto Adige: Concertista di cetra MASSIMO SPARER e cantante ROBERTO HECHENSTEINER - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,10:

Concerto della Banda
del Circolo Giovanile di Bolzano1. Del Marco: *Attraverso le Dolomiti*.2. Donzetti: *Don Pasquale*, sinfonia.3. Auber: *Fra Diavolo*, fantasia.

Notiziario teatrale.

4. Fucile: *Leggenda del Danubio*, valzer.5. Verdi: *Aida*, fantasia.6. Zeller: *Il venditore di uccelli*, selezione.7. Linhardt: *Passaggiata*.

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Gran-
de Italia», fino alle ore 22,30.

PALERMO

Kc. 545 - m. 531 - kW. 3

10,25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.

10,40: Musica religiosa.

11,5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Livio-Borella: *Gaditana*, paso doble; 2. Gilbert: *Katia la ballerina*, fantasia; 3. Canzone; 4. Montagnini: *Marilyn*, fox-trot; 5. Ferraris: *Cappiccio ungherese*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Mazzolotti: *Juanita*, tango; 8. Borgese: *Come le vetrine*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,25: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La bambola della prateria

Operetta in tre atti di ZERKOVITZ
Direttore M^o F. MITTELLA.

Negli intervalli: G. Loogo: «Giovinetta eroica», conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lungenberg - Ore 21: *Requiem*, oratorio di W. A. Mozart (per soli, coro, orchestra e organo). — Radio Parigi - Ore 21,30: *Rosa di Francia*, operetta in due e quattro quadri di S. Romberg (trasmissione dal «Teatro Châtelet» di Parigi). — Amburgo - Ore 21: Concerto orchestrale e corale di musica religiosa (trasmissione da una chiesa di Flensburg). — Davenport National - Ore 18,45: *Everman*, antico mistero, recitato da F. Ben Greet e della sua Compagnia. (L'«Ave Maria» e «La preghiera a Dio» furono composte da G. Arcadelt nel XV secolo). — Koenigsruherhausen - Ore 20: *La strada senza fine*, dramma della vita militare al fronte, di Graf e Hiltz.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 502; m. 508,8; kW. 100. — Graz: Kc. 888; m. 338,5; kW. 7. — Ore 17,45: Conversazione sul «Weltfrieden». — 18,10: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 18,30: Conversazione e letture. — 19: Concerto vocale di *Lieder* popolari con conversazioni illustrative. — 19,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,5: Concerto orchestrale in forma dedicata alle ballate liriche. — 21,30: Notiziario. — 22,10: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto orchestrale sinfonico. — 18,30: Bollettino sportivo. — 19: Dischi. — 19,15: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per tenore - Concerto di musica «giocosa» (composizioni di Schubert, Strauss, Lohar, Benitzky, ecc.). — 22: Intermezzo di dischi. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Trasmissione di un concerto dall'Arena di Bruges. — 23,15: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 150. — Ore 17: Conversazione. — 17,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazioni varie e radio-cronaca in tedesco. — 19: Notiziario - Dischi - Meteorologia. — 19,15: Da Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Notiziario in tedesco. — 22,35: Concerto di strumenti a plectro.

Bratislava: Kc. 1004; m. 288,8; kW. 13,5. — Ore 17,15: Da Praga. — 18: Conversazione. — 18,15: Trasmissione variana in ungherese. — 18: Da Praga. — 19,5: Comunicati. — 19,10: Da Praga. — 19,15: Trasmissione di una festa popolare. — 22: Da Praga. — 22,25: Notiziario in ungherese. — 22,40-23: Da Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17,30: Concerto di fanfare. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Praga. — 19,15: Bratislava. — 22,25: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 2,9,6; kW. 9,6. — Ore 17,15: Praga. — 18: Bratislava. — 19: Notiziario in ungherese. — 19,10: Praga. — 19,15: Bratislava. — 22: Praga. — 22,25: Bratislava. — 22,40-23: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17,15: Praga. — 19,15: Bratislava. — 22,25: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1178; m. 265,1; kW. 0,8. — Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa. — 18,30: Conversazione. — 18,50: Meteorologia - Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione su Wasserman. — 20: Campana - Trasmissione di una festa popolare. — 21,45: Conversazione e letture. — 21,55: Notiziario. — 22,25: Concerto orchestrale con soli vari di musica brillante. — 23-0,30: Musica da ballo.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbanti leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.
UFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFINI - Via del Mille, 24 - Torino

RADIO AMATORI
acquistiamo apparecchi
a galena pagando Lire 100

richiedete chiarimenti
alla **SITAR**
via Roma, 20
telefono 51-558

Cessazione di Vendita . . .

Ben limitato é il numero di collezioni
dell'Encyclopaedia
Britannica posto
in vendita a
forte ribasso

Ultime vendite di alcuni tipi di rilegature della ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA

L'Encyclopaedia si può acquistare oggi ad un prezzo convenientissimo. Durante il periodo di vendita—limitato a pochi giorni—si può avere la collezione completa di 24 volumi con uno sconto del 17%, o del 35% o del 30% sui soliti prezzi, a seconda della legatura. Versamento iniziale 10 scellini— a una mezza sterlina, i 24 volumi potranno essere spediti al Vostro indirizzo; la differenza potrà essere da Voi pagata in rate mensili.

Un aumento nel costo delle materie prime, ed un cambiamento nelle condizioni degli affari editoriali, ci mettono nella impossibilità di mantenere la Encyclopaedia Britannica nella sua usuale larga varietà di stili, senza un generale aumento di prezzo.

Abbiamo deciso perciò di cessare la pubblicazione di tre stili di rilegatura nei quali la Encyclopaedia Britannica era stata finora pub-

blicata, e di vendere subito, ad un prezzo veramente basso, le poche collezioni ancora rimanenti in questi tre tipi di rilegatura.

Mai più nella vostra vita avrete un'occasione migliore

Migliaia di persone vogliono la Encyclopaedia Britannica; questa è non soltanto la migliore occasione per assicurarsi una bellissima collezione ad un prezzo veramente favorevole, ma è anche l'ultima. Decidetevi subito, altrimenti sarà troppo tardi. Queste poche collezioni sfumeranno rapidamente; quando saranno tutte vendute non ce ne saranno MAI più.

Soltanto pochissime collezioni sono ancora disponibili

La vostra convenienza è qui, decidete subito: domani può essere troppo tardi. Il desiderio

di limitare il numero dei diversi stili di rilegatura da tenere in magazzino ci permette di fare una offerta così straordinaria; offerta che non potrà essere rinnovata dopo che le rimanenti collezioni saranno state vendute.

Procuratevi oggi il bellissimo libro gratis

E nostro desiderio mandarvi subito un bellissimo ed interessante libro illustrato, assolutamente gratis. Questo libro è una collezione di tavole a colori e fotografie estratte da l'ultima edizione di Encyclopaedia Britannica e che Voi troverete certamente di Vostro interesse. Vi dà la storia completa delle più belle collezioni di libri del mondo e sarà accompagnato da più precisi particolari in merito a questa nostra offerta eccezionale. Riemplite il tagliando e speditecelo subito; naturalmente senza obbligo alcuno da parte Vostra.

La nuova Encyclopaedia Britannica (14. ma ed ultima edizione) è una rivista della cultura universale, disposta per ordine alfabetico e scritta in lingua inglese. Il suo scopo e i suoi punti di vista sono di carattere internazionale. I 24 volumi contengono l'equivalente di 500 volumi di formato corrente. Il testo è stato scritto da 3,500 uomini autorevoli famosi nel mondo intero e contengono 15,000 illustrazioni in gran parte a colori e 500 carte geografiche.

GRATIS
un
riassunto
in
44 pagine



To the ENCYCLOPAEDIA BRITANNICA CO. LTD.
Imperial House, 80-86 Regent Street, Londra, Inghilterra

Sarete di ricevere gratuitamente senza impegno da parte mia, ogni possibile informazione circa la recentissima Encyclopaedia Britannica descritta nel vostro Nuovo Opuscolo illustrato e con copertina a colori e riproduzioni di pagine a colori. Compilatevi spedite copia dandomi anche tutti i dettagli possibili sulla serie di volumi dell'Encyclopaedia in vendita a prezzo ridotto.

Pregi scrivere e nome ed indirizzo in stampatello

Nome

Indirizzo

4RCia



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 33-743



**AVETE DEI DISTURBI
NELLE RADIORICEZIONI?**

IL NUOVO

SUPER ANTEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA

riunisce tutti i requisiti dei dispositivi antidisturbatori da noi messi finora sul mercato e costa meno della metà della combinazione precedente.

SUPER ANTEX è un dispositivo che può essere applicato a qualsiasi apparecchio radio in sostituzione di un'antenna esterna di circa 30 metri. Aumenta in misura considerevole il rendimento dell'apparecchio ricevente e permette quindi anche ad apparecchi di poche valvole di ricevere stazioni deboli o lontane con la massima chiarezza.

SUPER ANTEX aumenta la selettività del ricevitore inquantochè i treni d'onda in arrivo vengono filtrati da un sistema "impedenze-condensatori".

SUPER ANTEX permette di ricevere da qualsiasi stazione con un minimo di disturbi, dato la sua costruzione geniale nella quale l'antenna è costituita da una tensione ad alta frequenza.

SUPER ANTEX può essere anche usato da filtro ovunque si trovi già installato un'antenna.

SUPER ANTEX è di nessun ingombro (cm. 10×6), non richiede appoggio e può essere applicato a qualsiasi tipo d'apparecchio senza spesa e senza intervento di tecnici.

SUPER ANTEX è quindi l'accessorio ideale ed indispensabile per tutti i radio-omofoni.

Garantiamo sia il funzionamento che il massimo rendimento del nostro **SUPER ANTEX**

Si spedisce contro assegno di **Lire 42.**

CERCANSI RIVENDITORI OVUNQUE

Chiedete listini delle nostre Supereterodine insuperabili originali Americane Crane

Algeri; k.e. 941; m. 316; k.W. 12. — Oro
19. Musica militare. — 10,16; Melodie. — 13,90; Fiori
di caccia. — 14,95; Chitarre hawaiane e mandolini
— 20; Arle e cauzioni tratte da films suoni. — 20,65
Notturni. — 21; Segnale aereo. — 21,30; Bollettino
sportivo. — 21,45; Giochi musicali.
1941. — 21,30. Concerto della grande or-
chestra della stazione. 1. Maillardi: I dragoni di Vi-
lars; 2. Denisty: Forluna tiennese, valzer; 3. Vogl:
Andante per oboe; 4. Biorat: Tre danze slave; 5.
Massenet: L'ultimo sono della vergine; 6. Albeniz:
Tango; 7. Merczack: Bollettino sportivo.
1942. — 21,30. Giga. — 20 Verdi Marcia da-
l'«Aida». — Nell'italiano: Notturni e dischi.

LITTORIALI DELLA CULTURA E DELL'ARTE

I SUONOMONTAGGI DEL G.U.F. DI MILANO

Essendo stata rinviata, per cause non prevedibili dal G.U.F. stesso, la diffusione che avrebbe dovuto aver luogo la sera di martedì 13, lunedì sera 26 c. m. il G.U.F. di Milano trasmetterà da tutte le stazioni dell'Elar il programma col quale concorre ai Littoriali della Cultura e dell'Arte per la parte radiofonica.

La parte nuovissima del programma è costituita dai suonomontaggi che hanno per titolo La fontana malata e In linea.

La fontana malata, che s'ispira alla poesia di Palazzeschi, tenta di riprodurre l'ambiente a cui si è riferito il poeta. Nel vecchio cortile il fanciullo suona gli interminabili esercizi, i bambini della scuola sillabano. Ora, richiamata dal pianoforte la fontanella si agita, geme, si rinfranca. Tra il pianoforte e la fontanella è come un rincorrersi o un aiutarsi fino a che l'acqua scorre tranquilla nella calma di un caldo meriggio. Il vecchio dalla fisarmonica passa dinanzi al portone, fino a che tutto si calma. Il vecchio suona «tutte le feste al tempio», il pianoforte l'aria della Traviata. Richiamata dagli antichi ricordi, la fontanella piange, si lamenta. Ano a che si acqueta in un sogno. Il sogno della fontanella è di evadere, sempre tendendo al cielo; suo desiderio è di partire, di lasciare il cortile in un viaggio fantastico.

In linea si compone di tre tempi. I suoni siegati e bassi del primo tempo, che tendono inutibilmente ad una risoluzione; il movimento sonoro e preciso del secondo, in cui l'idea fascista indica nell'azione il mezzo di superare il pensiero esaurito di sé stesso a chi, dopo la ricerca tormentosa di una semplicità o di una realtà che gli sfuggono, si pone dinanzi alla dottrina fascista; la calma penserosa del terzo, in cui, superato l'entusiasmo della rivelazione, ritorna con una critica fredda e nitida su di sé, e si conclude positivamente con un'affermazione di vita, dividono la composizione in tre periodi. Il primo tempo si inizia con suoni siegati diti dalla grancassa, dal rullo o dal grido lamentoso delle donne, che simboleggiano il desiderio della volontà di rinnovamento, definita chiaramente dalla frase del violoncello. La monofonia del lamento si prolunga e si trasforma nel movimento del mare che ne continua e ne amplifica il significato. Il grido di un bambino, il desiderio di riposo a cui risponde nuovamente il lamento delle donne. La frase che segue, cantata dai ragazzi, indica la reazione che oppone l'ambiente alla evoluzione del nuovo pensiero, e la prima volta che s'inizia in seguito al richiamo, descrive questo ambiente. Dalla follia una frase richiama il motivo del violoncello, che, svolto, si riallaccia ad una nuova follia. Folla, questa, diversa, agitata e colta in vari scorci: la folla demagogica, la folla anticlericale, la folla comunista. La presenza di questa folla, dopo un'affermazione di principio, sbocca in una nuova da cui sorgerà la nuova idea. Ecco che la parola Italia diviene il tema dominante in un serrato crescendo. E il primo tempo si chiude con una breve descrizione dell'Italia.

Il secondo tempo s'inizia su un ritmo di martello, che preludia alla soluzione che la crisi del pensiero troverà nell'azione. Un dialogo conclusivo, centro e perno del lavoro, si svolge e termina con un'affermazione di fede. Ecco che le vecchie ideologie richiamate incalzano e formano un crescendo insostenibile. Un violento colpo che le tronca indica il principio della rinascita. L'affermazione di vita guida verso l'azione liberatrice, sostenuta e spronata da parole di fede. E il tema del martello, ingigantito nel battito di un maglio, conclude il tempo.

Il terzo tempo si inizia con un breve passaggio descrittivo, che esprime il raccoglimento del pensiero. Nella calma di questa meditazione ritornano i temi già noti. Ma non ci si attarda su quanto trascorso e una voce richiama alle possibilità del presente, riassunto in una descrizione dei nuovi Littoriali, che indicano il desiderato e raggiunto equilibrio tra l'azione e il pensiero.

26 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA - k.c. 113 - m. 430,8 - k.w. 50
NAPOLI - k.c. 1104 - m. 371,7 - k.w. 1,5
BARI - k.c. 1059 - m. 283,3 - k.w. 30
MILANO II - k.c. 1345 - m. 229,6 - k.w. 4
TORINO II - k.c. 4357 - m. 221,1 - k.w. 0,9
ROMA onde corte (2 RO) - k.c. 11.810 - m. 25,40 - k.w. 1
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30)

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30-14.15 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.
13-14.15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.
17: Poesie di Gino Gori dette da Marga Seville Sartorio.

17.10: Radio-giornale dell'Enit.

17.30: Trasmissione dalla REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Cori, intermezzi e danze composti dal M. GIUSEPPE MULÉ per le rappresentazioni classiche di Siracusa, diretti dall'autore, col concorso del soprano Lea-Tumbarello Mulé e del mezzo-soprano Gilda Alfano.

18.45 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Quotazioni del grano - Bollettino delle navi - Dischi.

20.05: Giornale radio - Notizie sportive.

20.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Mezzo-soprano Linda Galli: a) Donizetti: La Favorita; b) O. mio Fernando; b) Thomas: Mignon; «Non conosco il bel suo!»; c) Pizzolesi: Se tu m'ami.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.40-22.40 (Milano II-Torino II): DISCHI DI MUSICA SINFONICA E TEATRALE.

20.45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

Trasmissione a cura del G.U.F. di Milano.

(Vedi Milanello).

21.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

22.45 (circa): Musica leggera.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO - k.c. 814 - m. 365,6 - k.w. 50 - TORINO - k.c. 1146 - m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA - k.c. 388 - m. 304,3 - k.w. 17
TRIESTE - k.c. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
FIRENZE - k.c. 610 - m. 491,8 - k.w. 30

7.45: Ginnastica da camera.

6-6.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: QUINTETTO AMEROSIANO: 1. Culotta: Serenata fiorentina; 2. Sioz: Due cuori in tempo di valzer; 3. Ferrarese: La dama verde, selezione; 4. Cornello: Tempi passati, gavotta; 5. Taylor: Petite suite de Concert; 6. Furari: Canzone-valzer; 7. Bizet: Carmen, fantasia; 8. Marzari: T'amo ancora; 9. D'Ambrosio: Notturno; 10. Nucci: Alla spagnola.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.



ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ora 20.45

I LITTORIALI
DELLA CULTURA
E DELL'ARTE

L'ORA RADIOFONICA

TRASMISSIONE DEL G.U.F. DI MILANO

PROGRAMMA

1. G. BLANC, Segnale del Gruppo Univer-Elar Fedelet.

2. (vedi illustrazioni sul suonomontaggio «Fontana malata»).

3. La fontana malata di ALFIO PALAZZESCHI, suonomontaggio di RENATO CASTELLANI e LIVIO CASTIGLIONI («Guf» di Milano).

4. «Alfida partecipa al G.U.F. di Milano a, conversazione di ENRICO RIZZINI («Guf» di Milano).

5. In linea, suonomontaggio in tre tempi di RENATO CASTELLANI e LIVIO CASTIGLIONI («Guf» di Milano).

6. ANGLO L'ORFETTES: Vola nostra.

7. G. BLANC, V. L. BRAVETTA: Inno dei Poeti-Elar-Uni-Elar.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Bailla, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

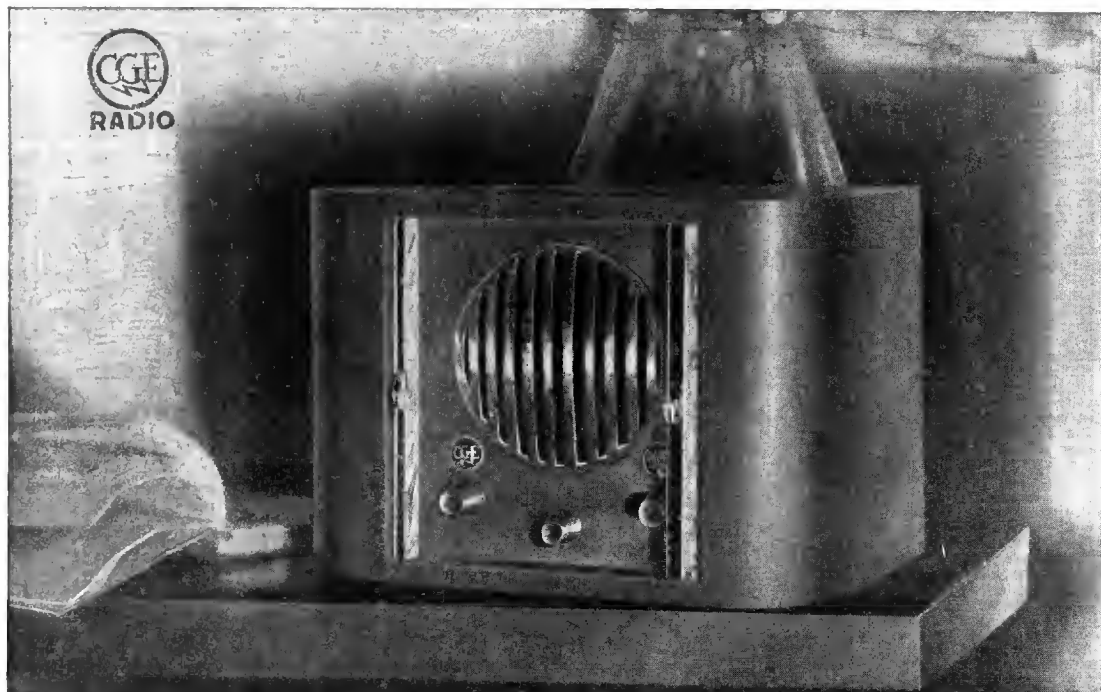
17.10: Dischi.

17.30: TRASMISSIONE DALLA R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (vedi Roma) - Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle navi - Comunicazioni dell'Enit.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.



C. G. E. LE TRE INIZIALI SENZA RIVALI

AUDIOLA

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

Pannello frontale in metallo cromato, con schermo a griglia per l'altoparlante. Sportelli scorrevoli in cellastite colorata. Mobile di noce brillante. Dimens. cm 32x23x22.

PRODOTTO ITALIANO

LIRE 1250

VENDITA ANCHE A RATE

(Valvole e tasse governative comprese - Escluso l'abbonamento alle radio-audizioni)

PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO



TRADIZIONALE MODERNO?

RISULTATO DEL CONCORSO A PREMI INDETTO FRA I RADIOAMATORI

Nel concorso indetto dalla RADIO C. G. E., le cui norme furono pubblicate nel N. 39 del 1933 del "Radiocorriere", erano stati esposti i tre seguenti quesiti:

- 1) Nell'acquisto di un apparecchio Radio, daresti la preferenza ad un apparecchio montato in mobile di stile tradizionale ovvero in mobile di stile moderno?
- 2) Quali sono le ragioni della Vostra preferenza?
- 3) Siete in grado di esporci quali dovrebbero essere le caratteristiche del mobile avente lo stile da Voi preferito?

LA GIURIA

composta dal Comm. Prof. Nicola Zingarelli, presidente, dal Prof. Paolo D'Ancona e dal Comm. Prof. Giorgio Nicodemi, membri, ha espresso il suo giudizio per l'assegnazione dei tre premi messi a disposizione dalla RADIO C. G. E. con la seguente relazione:

Milano, li 13 febbraio 1934 XII.

On. PRESIDENZA dell'On. COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

Via Borgognone, 34 - MILANO

I sottoscritti, chiamati dalla fiducia di codesta On. Presidenza ad esaminare le risposte presentate al concorso "Tradizionale o Moderno?", bandito nel "Radiocorriere", del 28 Settembre 1933-XI, sono lieti di presentare i risultati delle loro osservazioni rilevando la vasta eco suscitata dal concorso.

Se è vero che nelle numerose risposte giunte da ogni parte d'Italia e delle Colonie, non sono molte quelle degne di nota per originalità di concetti e di osservazioni tecniche, si deve tuttavia riconoscere che quasi tutte testimoniano una sicura attenzione all'ordine dei problemi posti dal concorso. La maggior parte dei concorrenti ha espresso la preferenza per il mobile di carattere moderno, e di essi alcuni hanno accentuato la loro indicazione con le parole "ultramoderno", e "futurista". Otto concorrenti hanno richiamato l'attenzione sull'importanza estetica dell'apparecchio nudo, ed hanno pensato alla eliminazione del mobile, memori senza dubbio del principio che una macchina ha la sua reale bellezza nella rispondenza alla funzione che è destinata a compiere. Undici hanno dichiarato la necessità di intonare l'aspetto dell'involucro, racchiudendo l'apparecchio, al mobile della stanza in cui è riposto; qualcuno pensò ad uno stile "neutro", di forme antiche rese moderne con semplificazioni essenziali. Altri, con assai scarsa opportunità, hanno suggerito che al mobile fosse data la forma di un teatrino, riduzione del boccascena dei teatri più famosi o quella di strumenti musicali e immaginarono lire, cetre, piccoli pianoforti, di cui diedero anche i disegni.

Alle forme di carattere tradizionale si manifestarono favorevoli, con maggiore o minore prudenza, e sconsigliando, generalmente, l'imitazione di quelle barocche, come le meno adatte, soltanto cinquantatré concorrenti.

Tra le risposte favorevoli al mobile moderno fu più facile trovarne alcune in cui era dimostrata più chiaramente la comprensione dello spirito del concorso. Dopo un attento esame fu così possibile giudicare che potevano ritenersi come migliori quelle che sono qui sotto elencate in ordine di merito con i nomi dei rispettivi autori:

1. Ing. **GIORGIO CUOGHI**, Via dei Servi, 17 - Modena

2. **PINO MOTTI** - Gravedona (Como)

3. **M. L. GENGARO**, Via S. Agnese, 14 - Milano

Rispondono questi ai criteri di concisione e di chiarezza richieste dal bando del concorso e danno con tanta efficacia le ragioni della preferenza per il mobile di carattere moderno da poter essere veramente considerate come un originale contributo a quanto interessa la forma esteriore dell'apparecchio radio.

Porgono le espressioni della loro devozione

NICOLA ZINGARELLI, Presidente - PAOLO D'ANCONA, GIORGIO NICODEMI, Relatori.

Pubblichiamo qui di seguito per esteso le risposte premiate:

I. premio: CONSOLETTA XI - Ing. G. Cuoghi, Modena.

1° Mobile di stile moderno.

2° Perché:

a) uno stretto ed evidente legame spirituale unisce il più recente prodotto della scienza col più recente prodotto dell'arte;

b) il moderno esige semplicità e ciò che è semplice è l'eterna ovunque;

c) la perfetta aderenza del mobile alla sua funzione si può ottenere solamente con lo stile moderno.

3° Esclusione di decorazioni, materiale ostentato ed affollato.

II. premio: SIPERETTA XI - P. Motti, Gravedona (Como).

1° Preferisco l'apparecchio di stile moderno.

2° Per una questione di principio: perché la radio, conquista modernissima, deve avere una veste moderna. Per una ragione pratica: la crescente diffusione, anche tra la massa, del gusto moderno nell'arredamento.

3° Il mobile deve essere anzitutto razionale, cioè rispondere pienamente agli scopi tecnici di proteggere la elettronica e di servire da cassa di risonanza al diffusore. Questo avrà una linea semplice, ma scultorea, e tale da evitare ogni compromesso sia in stile che in ultramoderno. Il mobile, di linea unita, sarà fabbricato in diverse gradazioni di colore, in modo da armonizzare con qualsiasi ambiente.

III. premio: AUDIOLA - M. L. Gengaro, Milano.

Il mobile custodia degli apparecchi radio deve essere moderno, di linee pure ed essenziali, perché questo solo si accorda con ogni stile di ambiente e al tempo stesso esprime decorativamente il valore funzionale della radio.

La RADIO C. G. E. ringrazia vivamente tutti i concorrenti che hanno dimostrato interesse per i problemi da essa posti e hanno risposto ai quesiti formulati nel concorso.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

LUNEDÌ

26 FEBBRAIO 1934 - XII

Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

I Littoriali della cultura e dell'arte

Trasmissione a cura del G.U.P. di Milano.

1. G. Bianco: *Segnale dei Gruppi Universitari Fascisti*; 2. Cenni illustrativi sui suonomontaggi «Tecnica e arte»; 3. *La fontana malata* di Aldo Palazzeschi, suonomontaggio di Renato Castellani e Livio Castiglioni («Guf» di Milano); 4. «Attività particolari del G.U.P. di Milano», conversazione di Enrico Rizzini («Guf» di Milano); 5. *In linea*, suonomontaggio in tre tempi di Renato Castellani e Livio Castiglioni («Guf» di Milano); 6. Angelo Ughetti: *Vita nostra*; 7. G. Bianco-V. E. Bravetta: *Inno dei Fascisti Universitari*.
21.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla ditta Davide Campari & C. di Milano).
22.45: Dischi.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Rc. 530 - m. 550,7 - K.W. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTO: 1. De Biasi: *Ginestra*; 2. Mercuri: *Sotto le stelle*; 3.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ora 17,30

R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Cori, intermezzi e danze
composte dal Maestro
GIUSEPPE MULE
per le rappresentazioni
c'assiche di Siracusa

DIRETTE DALL'AUTORE

Barbirolli: *Parlami d'amor*; 4. Sartori: *Flora*, fantasia; 5. Pelati: *Sulle rive del Plata*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Ragni: *Il giullare*; 2. Translaur: *Sogno di una notte di ballo*; 3. Pozzi: *Sérénade folle*; 4. Cauzone: 5. Amadei: *Carnevale*; 6. Kälman: *Manovre di autunno*, selezione; 7. Canzone; 8. Mariotti: *Tango di Maritù*; 9. Cauquis-Gonella: *Dans les musettes de Paris*; 10. Sadun: *Castelli di Spagna*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

Rigoletto

Opera in quattro atti di G. VERDI.

Negli intervalli: Varietà - Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - K.W. 3

13-14: Jazz - Sunny Band - (Mc Castaldelli).
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BAILLIA.
Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Mozart: *Quartetto in do maggiore* (Quartetto classico dell'E.I.A.R.).

2. a) Debussy: *L'angolo dei fanciulli* (pianista Lea Cartaino).

3. a) Castelnuovo-Tedesco: *Strimpellata*; b) Schubert: *Momento musicale* (quartetto classico dell'E.I.A.R.).

4. a) Scarlatti: *Sonata in si bemolle*; b) Boccherini: *Minuetto*; c) Albeniz: *Seguidilla* (pianista Lea Cartaino).

5. Zanella: *Finale del Quartetto in la maggiore* (Quartetto classico dell'E.I.A.R.).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MDRIBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NODI.

Gretti e riservato cote'logo M. 6 con opuscolo sulle varici, chiare indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Sirac

ATWATER KENT

APPARECCHI DI FAMA MONDIALE

"DALLA VOCE D'ORO,"

MODELLO 708

SUPERETERODINA a 8 valvole

9 circuiti accordati

per

Onde CORTE e MEDIE

da 15 a 555 metri oppure da 540 a 20.000 Kc.

VALVOLE: 5 tipo 58 (a'ta frequenza; oscillatrice; 1.a dettatrice: due fr. intermedia).

1 - tipo 2 A 6 (contr. aut. di volume; 2.a dett.; 1.a bassa fr.).

1 tipo 2 A 5 (2.a bassa fr.).

1 - tipo 80 - rettificatrice.

S.I.R.A.C.

SOC. ITALIANA PER
RADIO AUDIZIONE
CIRCOLARE

MILANO

Dir.: Piazza L. V. Bortolotti, 6 - Telef. 82-186
Negozio: Corso Italia N. 6 - Telefono 83-653

NAPOLI

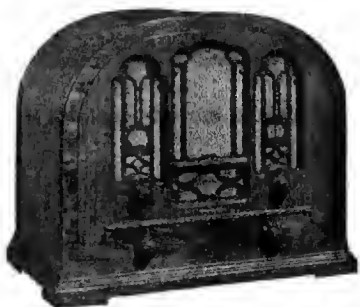
Via Santa Brigida, 39
Telefono N. 21-654

TORINO

FRATELLI ALESSIO
Via Bonafous, 7 - Tel. 44-902

ROMA

Ing. ACHILLE CHERUBINI
Via Gregoriana, 16 - Tel. 661-306



S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.
Piazza Umanitaria, 2 MILANO Tel. 50.032 - 50.712

LUNEDÌ
26 FEBBRAIO 1934 - XIII

[illegible][illegible]

INGHILTERRA

[illegible]

London Regional, Kc. 877; M. 342,1; kW 50. - Or
17: Da Daventry Nalhout. - 16:15: L'ora del
collo. 19: Nodlharib - Segnale orario. - 19:25: In
terniezz. 19:30: Poverito orchestrale e vocale do
nato a Mozart. 20:45: Concerto corale (oro in
scelte della stazione) - 21:15: Concerto dell'orchestra
della B.B.C. (sezione E) con soli di violino: 1. Gries
Ouverture *In autumn*: 2. Fr d'Eranger. *Conver*
op 17 (violino e orchestra); 3. Edw. German. *Inver*
(Le stagioni); 4. *Per violino* a) Szymanowski L.

Montana di Ircinia; b) Dintorni: *Roma*; c) *Saint Sime*.
Marche: prolea (Sulle alpi germane). — 22.30: *Midland*
Regional. — 22.15: *Nolizario* - Segnale orario — 23.30:
Musica da ballo (tarantolaresse). — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: *ch. 767*; n. 39.51; *KW*. 25.
Radio 19.30: *Concerto di dischi*. — 20: *Concerto*
di sinfonia di Spa - Negli intervalli: *Artie Pre*
peratore. — 21.10: *Conversazione*. — 21.30: *Tonno*:
una serata (sequenza di film). — Intervalli:
musical. — 22.10: *Intervista al pianoforte*. — 22.30:
Ralph Sanzio e Fred Neville: L'essenzia di Cupido,
commedia con musica. — 22.15: *Nolizario* - Segnale
orario. — 23.30: *Da Londra*. — 24.15: *24 Transi*.
televisioni.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 886; m. 437,3; kW. 2,5. — Trasmissioni
soprese per ragioni tecniche.

Lubiana: kc. 527; m. 589,3; kW. 5. — Ore
18: Per le signore. 18 30: Conversazione scientifica.
19: Dischi. — 19 30: Notiziario in esperanto.
20: Corrispondenza dell'orchestra della stazione. — 20 45:
Concerto vocale. — 21 15: Sereno monastico. —
22: Notiziario. — Mezzogiorno: Musica da ballo.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: ke 230; m. 1304; kW. 150. — fine
20: Concerto Variato orchestrale — 20:30: Conversa-
zione in sala. — 20:35: Continuazione del concerto.
21:15: Notturno. — 21:35: Concerto. — 21:45: Concerto.
— 21:45: Inna sala. — 21:45: Tendenze del
concerto internazionale. — 21:50: Continuazione del
concerto. 2. danacek Suite n. 1 per orchestra d'ar-
chi. 3. Dvorak: Largo della sinfonia dal nuovo mun-
do. 4. Smetana: Scene notturne. — 22:45: Dischi
(composizioni) ceche. — 23:15: Musica da ballo.

N O R V E G I A

Oslo: **kr. 85,-**; **nt. 1089,-** **kr. 40,-** **me 17:** Musica brillante:
18: Radio-promossa di una manifestazione
scenica **18-20:** Festa della Scuola Reale degli
Scenari, conversazioni e musica **19:** Informazione
19-20: Bollettino meteorologico. Solidario.
19-20: Concerto di musica classica e contemporanea
in seguito concerto orchestrale, 1. concerto
del *Zampa*; 2. *Reise: Mirand*; valzer; 3. *Duplet*; *Fas*
basst pastorale *muysche*, *lento*, 4. *Ure*; *Suite di*
arte *musica* *nuova*, 5. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 6. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 7. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 8. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 9. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 10. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 11. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 12. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 13. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 14. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 15. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 16. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 17. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 18. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 19. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 20. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 21. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 22. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 23. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 24. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 25. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 26. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 27. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 28. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 29. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 30. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 31. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 32. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 33. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 34. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 35. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 36. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 37. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 38. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 39. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 40. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 41. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 42. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 43. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 44. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 45. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 46. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 47. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 48. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 49. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 50. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 51. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 52. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 53. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 54. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 55. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 56. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 57. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 58. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 59. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 60. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 61. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 62. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 63. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 64. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 65. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 66. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 67. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 68. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 69. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 70. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 71. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 72. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 73. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 74. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 75. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 76. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 77. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 78. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 79. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 80. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 81. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 82. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 83. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 84. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 85. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 86. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 87. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 88. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 89. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 90. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 91. *Radio* *musica* *nuova*
musica *nuova*, 92.

OLANDA

Hilversum: ke 995; in 301,5; kW. 20 — *Pro*
17.40: concerto pianistico 18,49; *Dischi*. — 19.10.
 Domande e risposte. — 19.40; *comunicati della Po-*
lizia 19.55; *Informazioni ecclesiastiche*. — 20.10.
 Domande e risposte (continuazione). — 20.40; *Dischi*.
 — 21.10; *concerto totale per cori rinati*. — 21.40.
Conversazione sulla Repubblica di Lgheria. — 22.10.
Continuazione del concerto vocale. — 23.10 0 10
(Dischi)

P O L O N I A

varianza 11. 89. 212. 1415; LW 120. 19. Oro
17.15: concerto di piano. 17.50: Corrispondenza
agricola. 18: Conversazione. 18.30: concerto di
musica brillante da un Caffè. 19.00: Concerto
di musica da camera. 19.35: Conversazione di
attualità. 19.40: Bollettino sportivo. 19.47: Gar-
dale radio. 19.55: Intervista. 20: Prontuari sel-
li. 20.25: Concerto del ciclo. 20.55: L'Indagine
della polizia. 21.00: L'Indagine della polizia. 21.05:
drezza da J. T. Sawatsky con soli di flauto: 1. Con
versazione alla Penna. 2. Kaminski: ouverture del
l'opera *Le dame et les ussini*. 2. Tati Kasson: con-
certo per flauto. 21.15: L'Indagine della polizia. 21.20:
21.15: Trasmissione letteraria. 21.30: Con-
certo di musica brillante dell'orchestra del
Jazzline 1. Fria Conson. *Sulle in miniturno*. 2. Scas-
sini: *Il tempo della vita*. 21.40: L'Indagine della
polizia. 21.45: L'Indagine della polizia. 22: Dischi.
22.20: Musica da ballo dal Caffè Italia. 22.30: Bol-
lettino meteorologico e di polizia. 22.35: Continua-

ROMANIA

ROMANIA
Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 344,5; kW. 12. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione — 18: Radio-giornale — 16 15: Radio-orchestra (contin.). — 19: Conversazione — 19 30: Inchi. — 19 45: Conversazione. — 20: Musica da camera. — 20 30: Conversazione. — 20 45: Intermezzo di pauto. — 21 15: Solfi di violino e piano: I Haendel. *Sinfia* in la; 2. Bar

Sonata in sol minore, 3. Pugnani Kreisler; Tempo di minuetto, 4. Granados: Danza spagnuola; 5. Lalo Andante della Sinfonia spagnuola. — 21.45: Giornale radio.

S P A G N A

9. Barcellona. - Ke. 795; m. 371,4; RAV. 2. - **1930.** - **1. Orchestre**
 19: Concertino del Irro della stazione. - **1930.** - **30.** - **Giornale parlato.** - Continuazione del concerto. - **20.** - **Concerto di dischi.** - La richiesta degli ascoltatori.
 21: **Giornale parlato.** - Continuazione del concerto. - **22.** - **Borsa.** - Conversazione in catalano. - **23.** - **Continuazione di vulgarizzazione aeronautica.** - **24.** - **Continuazione del concerto di dischi.** - **21-45.** - **Giornale parlato.** - Continuazione del concerto. - **25.** - **Giornale parlato.** - **26.** - **Giornale parlato.** - **27.** - **Giornale parlato.** - **28.** - **Giornale parlato.** - **29.** - **Giornale parlato.** - **30.** - **Giornale parlato.** - **31.** - **Giornale parlato.** - **32.** - **Giornale parlato.** - **33.** - **Giornale parlato.** - **34.** - **Giornale parlato.** - **35.** - **Giornale parlato.** - **36.** - **Giornale parlato.** - **37.** - **Giornale parlato.** - **38.** - **Giornale parlato.** - **39.** - **Giornale parlato.** - **40.** - **Giornale parlato.** - **41.** - **Giornale parlato.** - **42.** - **Giornale parlato.** - **43.** - **Giornale parlato.** - **44.** - **Giornale parlato.** - **45.** - **Giornale parlato.** - **46.** - **Giornale parlato.** - **47.** - **Giornale parlato.** - **48.** - **Giornale parlato.** - **49.** - **Giornale parlato.** - **50.** - **Giornale parlato.** - **51.** - **Giornale parlato.** - **52.** - **Giornale parlato.** - **53.** - **Giornale parlato.** - **54.** - **Giornale parlato.** - **55.** - **Giornale parlato.** - **56.** - **Giornale parlato.** - **57.** - **Giornale parlato.** - **58.** - **Giornale parlato.** - **59.** - **Giornale parlato.** - **60.** - **Giornale parlato.** - **61.** - **Giornale parlato.** - **62.** - **Giornale parlato.** - **63.** - **Giornale parlato.** - **64.** - **Giornale parlato.** - **65.** - **Giornale parlato.** - **66.** - **Giornale parlato.** - **67.** - **Giornale parlato.** - **68.** - **Giornale parlato.** - **69.** - **Giornale parlato.** - **70.** - **Giornale parlato.** - **71.** - **Giornale parlato.** - **72.** - **Giornale parlato.** - **73.** - **Giornale parlato.** - **74.** - **Giornale parlato.** - **75.** - **Giornale parlato.** - **76.** - **Giornale parlato.** - **77.** - **Giornale parlato.** - **78.** - **Giornale parlato.** - **79.** - **Giornale parlato.** - **80.** - **Giornale parlato.** - **81.** - **Giornale parlato.** - **82.** - **Giornale parlato.** - **83.** - **Giornale parlato.** - **84.** - **Giornale parlato.** - **85.** - **Giornale parlato.** - **86.** - **Giornale parlato.** - **87.** - **Giornale parlato.** - **88.** - **Giornale parlato.** - **89.** - **Giornale parlato.** - **90.** - **Giornale parlato.** - **91.** - **Giornale parlato.** - **92.** - **Giornale parlato.** - **93.** - **Giornale parlato.** - **94.** - **Giornale parlato.** - **95.** - **Giornale parlato.** - **96.** - **Giornale parlato.** - **97.** - **Giornale parlato.** - **98.** - **Giornale parlato.** - **99.** - **Giornale parlato.** - **100.** - **Giornale parlato.** - **101.** - **Giornale parlato.** - **102.** - **Giornale parlato.** - **103.** - **Giornale parlato.** - **104.** - **Giornale parlato.** - **105.** - **Giornale parlato.** - **106.** - **Giornale parlato.** - **107.** - **Giornale parlato.** - **108.** - **Giornale parlato.** - **109.** - **Giornale parlato.** - **110.** - **Giornale parlato.** - **111.** - **Giornale parlato.** - **112.** - **Giornale parlato.** - **113.** - **Giornale parlato.** - **114.** - **Giornale parlato.** - **115.** - **Giornale parlato.** - **116.** - **Giornale parlato.** - **117.** - **Giornale parlato.** - **118.** - **Giornale parlato.** - **119.** - **Giornale parlato.** - **120.** - **Giornale parlato.** - **121.** - **Giornale parlato.** - **122.** - **Giornale parlato.** - **123.** - **Giornale parlato.** - **124.** - **Giornale parlato.** - **125.** - **Giornale parlato.** - **126.** - **Giornale parlato.** - **127.** - **Giornale parlato.** - **128.** - **Giornale parlato.** - **129.** - **Giornale parlato.** - **130.** - **Giornale parlato.** - **131.** - **Giornale parlato.** - **132.** - **Giornale parlato.** - **133.** - **Giornale parlato.** - **134.** - **Giornale parlato.** - **135.** - **Giornale parlato.** - **136.** - **Giornale parlato.** - **137.** - **Giornale parlato.** - **138.** - **Giornale parlato.** - **139.** - **Giornale parlato.** - **140.** - **Giornale parlato.** - **141.** - **Giornale parlato.** - **142.** - **Giornale parlato.** - **143.** - **Giornale parlato.** - **144.** - **Giornale parlato.** - **145.** - **Giornale parlato.** - **146.** - **Giornale parlato.** - **147.** - **Giornale parlato.** - **148.** - **Giornale parlato.** - **149.** - **Giornale parlato.** - **150.** - **Giornale parlato.** - **151.** - **Giornale parlato.** - **152.** - **Giornale parlato.** - **153.** - **Giornale parlato.** - **154.** - **Giornale parlato.** - **155.** - **Giornale parlato.** - **156.** - **Giornale parlato.** - **157.** - **Giornale parlato.** - **158.** - **Giornale parlato.** - **159.** - **Giornale parlato.** - **160.** - **Giornale parlato.** - **161.** - **Giornale parlato.** - **162.** - **Giornale parlato.** - **163.** - **Giornale parlato.** - **164.** - **Giornale parlato.** - **165.** - **Giornale parlato.** - **166.** - **Giornale parlato.** - **167.** - **Giornale parlato.** - **168.** - **Giornale parlato.** - **169.** - **Giornale parlato.** - **170.** - **Giornale parlato.** - **171.** - **Giornale parlato.** - **172.** - **Giornale parlato.** - **173.** - **Giornale parlato.** - **174.** - **Giornale parlato.** - **175.** - **Giornale parlato.** - **176.** - **Giornale parlato.** - **177.** - **Giornale parlato.** - **178.** - **Giornale parlato.** - **179.** - **Giornale parlato.** - **180.** - **Giornale parlato.** - **181.** - **Giornale parlato.** - **182.** - **Giornale parlato.** - **183.** - **Giornale parlato.** - **184.** - **Giornale parlato.** - **185.** - **Giornale parlato.** - **186.** - **Giornale parlato.** - **187.** - **Giornale parlato.** - **188.** - **Giornale parlato.** - **189.** - **Giornale parlato.** - **190.** - **Giornale parlato.** - **191.** - **Giornale parlato.** - **192.** - **Giornale parlato.** - **193.** - **Giornale parlato.** - **194.** - **Giornale parlato.** - **195.** - **Giornale parlato.** - **196.** - **Giornale parlato.** - **197.** - **Giornale parlato.** - **198.** - **Giornale parlato.** - **199.** - **Giornale parlato.** - **200.** - **Giornale parlato.** - **201.** - **Giornale parlato.** - **202.** - **Giornale parlato.** - **203.** - **Giornale parlato.** - **204.** - **Giornale parlato.** - **205.** - **Giornale parlato.** - **206.** - **Giornale parlato.** - **207.** - **Giornale parlato.** - **208.** - **Giornale parlato.** - **209.** - **Giornale parlato.** - **210.** - **Giornale parlato.** - <

S V E Z I A

Staccato. ca. 70%; m. 428.1; kW 55. Molata:
ca. 22%; m. 1357; kW 91. — Goteborg: ca. 94%;
m. 316.8; kW 12. — Hørby: ca. 113%; m. 765.9; kW 30.
tare 17.5; Concerto di orchestra da camera
n° 1 (1955) di Beethoven, 18.55; Relazione sulla solita
parlamentare. 19.30: Concerto dell'orchestra della
sfilazione con soli vari: 1. Vivaldi-Nachz. *Concerto*
per violino e orchestra n° 1; 2. Strauss *Capriccio*.
2. Lully/Motti: *Suite di balletto*; 3. Mozart: Fram-
mento del *concerto* in si bemolle maggiore per la-
violetta e orchestra, 4. Respighi *Festival*. 20.00:
Mozart *Balletto*, 7 trigg: *due me-*
medie elegiarie per orchestra darchi; 8. Herold *Tro-*
cenarie di Zampa. 21.15: Conversazioni. 22.30:
L'Espresso. 23.00: *Il grande spettacolo*. 23.30:
plano di 90, in ml. militare; 2 Motti: Bourne vi-
luno; 3 Padrevski-Kreiser *Mimetto* (Vidlo);
4 Dvorak: *Danza di slavo*; 5. Sarsate: *Zupa*
trindy (Vollig).

S V I Z Z E R A

[illegible]

Sottens: kr. 877; III

19. *Lezione di italiano*, 18, 30-31; *Conversazione*, 18, 55; *Lezione di italiano*, 19, 20; *Conversazione*, 19, 45; *Conversazione*, 19, 50; *Lezione di italiano*, 20, 15; *Introduzione alla trasmissioni seguenti*, 20, 30; *Concerto orchestrale sinfonico*, 1. Beethoven: *Sinfonia di balletto del Prometeo*, 2. Purcell: *Purcell e Marianne*, 3. Wagner: *Frammento del Crepuscolo degli dei*, 4. Vogel: *Ritmica funebre*, 5. Vogel: *Ritmica scherzosa*, 6. Mussorgski: *Due preludi dalla Kordebuta*, 7. Dukas: *L'aprentista stregone*. In un intervallo: *Notiziario*, 22, 30; *Fine*.

UNGHERIA

Budapest 1: ke. 548; m. 149,5; kw. 120. — **Or**
17: Conversazione. — **17,30:** l'concerto di violino
piano. — **18:** Lezione di tedesco. — **19,30,** Dischi di
grammofono. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Verdi
Aida, opera (dall'Opera Reale Inghese). In se
cuito, Musica zingara ritrasmessa.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeria: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Or.
19: Concerto di musica orientale — 20: Notiziario a
bollettini — 20.45: Musica riprodotta. — 20.55: Notiziario.
— 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21.40: Notiziario.
— 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Gounod *Amore e Ginevra*; 2. Brahms: Seconda *sinfonia*.
Notte/Intervallo: Dischi a notiziario.

VALVOLE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

INTERVISTE

— Ho aspettato a... intervistarti dopo il successo...

— Per legittima difesa...

— Per amicizia. Intervistare gli amici prima degli... insuccessi e dopo i trionfi. Il Maestro è l'ultima che hai scritto?

— Sì, l'ultima. E' del mese di novembre ultimo scorso.

— Ed è certamente la tua più bella commedia? C'è un Antonelli più umano, più sentimentale, con più tenerezza e bontà...

— Non credere. Io sono lo stesso che ha scritto La rosa dei venti e L'uomo che incontrò se stesso. La mia tecnica è la stessa, gli intendimenti d'arte sono identici... Piuttosto bisogna dire che, servendomi sempre dei miei mezzi e senza rinunciare minimamente alle particolarità del mio stile, io sono forse riuscito a scrivere una commedia umana...

— Dunque pensi anche tu che non è necessario che uno scrittore rinunci alle sue qualità di stile per essere accettato al pubblico che frequenta i teatri?

— Io dico di no. E' tutta una questione di mestiere. La tecnica non deve essere fine a se stessa, ma con la tecnica si arriva a far accettare al pubblico le commedie più difficili, oltretutto le commedie che, avendo un contenuto idealistico, trattano i più ardui problemi di carattere universale che interessano l'umanità.

— C'è una commedia, mi pare, che tu scrivi l'anno scorso e che il pubblico non ancora conosce.

— Sì. L'uomo che vendette la propria testa. E' una commedia di genere ironico. E' la storia di uno scienziato, che crede di aver scoperto in un giovane pastore il tipo antropometrico del premo, e ne acquista la testa per regalarla al suo paese. Poi scrive un libro di cui il premo è l'antagonista. In questo libro dà frutto un saggio all'Accademia. Se non che, il giovane pastore, incuriosito del mondo, provvede alla propria educazione, in modo da diventare un uomo che, quando è civilizzato per bene, chiede allo scienziato che lo ha reso celebre, la mano della figlia. Ne nasce un conflitto pieno d'ironia e di dramma. La commedia si chiude con una scena di grande violenza.

— Questa commedia la doveva rappresentare Picasso?

— L'ha rappresentata a Lugano e in tutta la Svizzera, con grande successo. Tuttavia è ancora nota per l'Italia...

— Che cosa pensi di Marta Abba, la tua interprete del *Maestro*?

— E' un'attrice di una potenza rara. Essa possiede una maschera bellissima e un impeto con cui può arrivare immediatamente alla tragedia. E' una delle poche attrici nostre, che può dare di queste sensazioni. Vedrete come ella saprà interpretare la parte di Mita di Codra ne La figlia di Jorio, in occasione del Congresso Voltaire, come saprà, quest'anno aver luogo a Roma e avrà per argomento il teatro.

— E chi sarà Aligi?

— Ruggero Ruggeri, l'Aligi insuperato e, possiamo dire, insuperabile...

— Prima di lasciarti, voglio chiederti il titolo della commedia che, a quel che si dice, tu hai già scritto per la Marta Abba.

— E' intitolata Eternità di Eva.

— Ma perché non l'hai ancora fatta rappresentare?

— Perché non è prudente far rappresentare due commedie dalla stessa Compagnia nello stesso giro di piazze...

— Ma hai scritto anche un lavoro in cui è raffigurata la gioventù di oggi, la gioventù fascista della nostra generazione?

— Sì; ha per titolo Il germoglio.

— Quante commedie! Vuoi vendicarti della tua professione di critico...

— Ti risponderò con una battuta della mia commedia Il Maestro: « Il critico è un signore che molte volte ha di una commedia un'opinione diversa da quella del suo autore... » Io scrivo per stabilire a questa regola il maggior numero di eccezioni...

ENZO FERRIERI.

27 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 220,8 - KW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 274,7 - KW. 4,5
BARI: Kc. 1059 - M. 252,3 - KW. 30
MILANO II: Kc. 1248 - M. 222,6 - KW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - M. 221,1 - KW. 0,9
ROMA onde corte (2 RO): Kc. 11.810 - M. 25,40 - KW. :
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 30,30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13-14.15: QUINTETTO AMBROSIANO (Vedi Milano).
13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

18.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo. (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.
17.10 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO.

(Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE: 1. Cergoli: Qui si paga per cantanti, one step; 2. Andate: Impressioni d'Oriente, saie seconda; 3. Nissim: Sentimental jazz, fox lento; 4. Petrella: Memorie; 5. Cilea: Adriana Lecouvreur, fantasia; 6. Serrilli: Choro di luna havejano, solo per chitarra; 7. Fall: Come bacca Charlotte, fox-trot; 8. Ramoni: Quando il mio cuore è felice, fox-trot.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18.10-18.20: Radio-giornale dell'Enit - «Taormina» (parla la signorina Berthe Grossbard).

18.30 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.35: Lezioni di telegrafia Morse.
18.45 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.
19.50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Sopra GHERLANDA RODI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.

21:
Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Mario Corsi: I misteri del polso antico; Il sipario, conversazione - « Navigando verso il Levante », conversazione - Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: Kc. 814 - M. 369,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 - M. 203,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 266 - M. 304,3 - KW. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - M. 245,5 - KW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - M. 401,8 - KW. 30

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Solazzi; 2. Andalusiana; 3. Valzer; 4. Fatti: Canzone d'amore; 5. De Curtis: Sona chitarra; 6. Redi: Canzone solitaria; 7. Giordano: Fedora, fantasia; 8. Rossi: Canzone bohème; 9. Tirindelli: Mística; 8. Scassola: Festa al villaggio.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.

PALERMO
Ore 20,15

ROMA - NAPOLI
BARI - MILANO II
TORINO II
Ore 21

MIGNON

Opera in quattro atti di

AMBROGIO THOMAS

TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO

16.45: Cantuccio del bambino. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: « Dialoghi con Cluffettino ».

17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.20: Comunicazioni della R. Società Geografica.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:
Concerto strumentale e vocale

diretto dal M^o Ugo TANSINI.

1. Thomas: Mignon, sinfonia.
2. Cowen: Tre danze inglesi.

3. Bellini: La sonnambula, « Come per me sereno » (soprano Nilde Frattini).

4. Cilea: Adriana Lecouvreur, Intermezzo.
5. Verdi: I Vespri siciliani, bolero (soprano Nilde Frattini).

6. Wagner: Rienzi, ouverture.
21.45: Ferdinando Barbacini: « Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di marzo », conversazione.

22:
Concerto di musica da camera

1. Roggero: Notturno (solista A. Gramigna).
2. a) Monteverdi: Lamento di Arianna; b) Durante: Danza, danza; c) Mozart: Aria di Cherubino (mezzo-soprano N. Annibali).

3. Mozart: Quartetto in sol minore per violino, viola, violoncello e pianoforte. Esecutori: A. Gramigna, G. Trampus, A. Valisi, M^o L. Gallino.

4. a) Brahms: Notte di maggio; b) Greanilnow: Triste è la steppa; c) Bianchini: Il sandalo; d) Filippi: El ti (mezzo-soprano N. Annibali).

5. a) Pergolesi: Aria; b) Albeniz: Malagueña (solista A. Valisi).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 508 - M 559,7 - KW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. G. Zuliani: Brisa; 2. Manoni: Boston; 3. Leopold: Valzer di nozze; 4. Canzone; 5. Ouerrier: Bridge; 6. Eysler: Un giorno in Paradiso, selezione; 7. Canzone; 8. Mariotti: Un bacio; 9. Bettinelli: Giostra di danze, selezione; 10. Morelli: San Remo.

MARTEDÌ

27 FEBBRAIO 1934 - XII

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Niels W. Gade: *Rimembranze di Ossián*, ouverture da concerto.
2. Ciaikovski: *Andante cantabile*.
3. Dvorak: *Danza slava*.
- Remo Pedrotti: «Tecnica moderna dello sci», seconda conversazione.
4. Burgmeier: *Pulcinella innamorato*, poemetto eroico in quattro parti: a) Festa popolare, b) La battaglia, c) Serenata, d) Corteggio nuziale.

Chiedete

la tabella dei colori delle Resistenze lisce

Centralab

CENTRAL RADIO LABORATORIES

che viene distribuita gratis dal Concessionario esclusivo

M. CAPRIOTTI

Via C. Colombo, 123 R. - GINOVA - SAMPIERDARENA

Notiziario letterario.

5. Giulio Klaas: *Epoca galante*, a) Entrata, b) Sarabanda, c) Gavotta, d) Minuetto, e) Rigodone.
 6. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.
- Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW 3

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della Signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni balilesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Mignon

Opera in quattro atti di A. THOMAS (Edizione Sonzogno).

Personaggi:

- Mignon Nina Algozzino
Guglielmo Alfredo Sernicoli
Filina Gianna Perea Labia
Lotario Luciano Donaggio
Laerte Agostino Oliva
Federico Anna Bagnera
Giarno Aldo Vassallo
Antonio Giovanni Lumera

Maestro concertatore e direttore d'orchestra A. LA ROSA PARODI.

Maestro del cori F. MOROSINI.

Negli intervalli: Filippini: «Carità», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Audubon. Ore 19: Concerto orchestrale dedicato a duze di compositori olandesi. — Schechua. Ore 20: *La Bohème*, opera di G. Puccini (trasmissione dal Teatro Reale di Stoccolma). — Vienna. Ore 19.30: *Marta o il mercato di Richmond*, opera in quattro atti di Plotow (trasmissione da un teatro). — Bruxelles I. Ore 21: *Serata dedicata al compositore belga Arturo De Greef*, brani scelti dalle opere (trasmissione dal Conservatorio Reale di Bruxelles). — Bordeaux-Lafayette. Ore 21.30: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato a V. Dindy ed a E. Chabrier. Serata federale (trasmissione dal Conservatorio di Parigi).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 892; m. 564,8; kW 100. — Grazi ke. 886; m. 338,8; kW 7. — Ore 17.51: Concerto pianistico per arda per soprano. — 17.52: Conversazioni. — Gustav Nachtigal. — 18.15: Conversazione di economia. — 18.35: *Lezione di italiano*. — 19: *Attualità*. — 19.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Plotow. *Marta o il mercato di Richmond*, opera in 4 atti. — 22: Notiziario. — 22.20: Musica lirica e popolare.

BELGIO

Bruxelles I (Francese). Kc. 620; m. 485,9; kW 15. — Ore 19.30: Trasmissione per 1 fan club. — 19.40: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19.45: Un po' di musica scelti. — 19.50: Concerto vocale e strumentale (violino e piano). — 20: Radio intercity col maestro Art. de Greef. — 20.30: *Grammaire parlante*. — 21: *Transmission de un oratorio nazionale al maestro compositore Arthur de Greef dal Conservatorio Reale di Bruxelles*. — *La fantomina*. — 21.30: *Dealing alla musica del non paese (don Merg)*. — 21.40: *de Greef: Suite in sol per orchestra*. — 21.45: *de Greef: Concerto d'antico per timpani e orchestra*. — 21.50: *de Greef: Quinto concerto per violino e orchestra*. — 21.55: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.00: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.05: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.10: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.15: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.20: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.25: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.30: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.35: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.40: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.45: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.50: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 22.55: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.05: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.10: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.15: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.20: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.25: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.30: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.35: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.40: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.45: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.50: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 23.55: *de Greef: Concerto in re minore per piano e orchestra*. — 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 678; m. 470,2; kW 120. — Ore 17.15: *Recessione di Jan*. — 17.25: Dischi. — 17.35: *Lezione di tedesco*. — 17.50: Dischi. — 18.15: *Conversazione agricola*. — 18.25: *Conversazioni varie in tedesco*. — 18.35: Segnale orario - Notiziario - Dischi. — Meteorologia. — 19.20: *Racconti e novelle*. — 20.10: *Conversazione lirica*. — 20.35: *Concerto dell'orchestra della stazione 1. Kovarova*. — *Fragmenti della Feste di cine*. — 2. *Sinfonia*. — *Folk della Spaga*. — *Ensemble*. — 21: Segnale orario - Trasmissione da Bruxelles. — *Il concerto orchestrale*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: *Notiziario in inglese*. — 22.30 22.35: *Segno delle trasmissioni da Bruxelles II (concerto orchestrale)*.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW 13,5. — Ore 17.10: *Concerto di musica da camera*. — 18: *Lezione sull'alfabeto Morse*. — 18.15: *Conversazioni varie e letture in ungherese*. — 19: *Da Praga*. — 19.35: *Comunicazioni*. — 19.40: *Da Praga*. — 19.50: *Berlin: Luce nella tomba*, dramma in due atti. — 20.10: *Da Praga*. — 21: *Concerto dell'orchestra della stazione 1. Haydn: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore*. — 2. *Syk: Serenata per archi*. op. 8. — 22: *Da Praga*. — 22.15: *Notiziario in ungherese*. — 22.30 23: *Da Praga*.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW 32. — Ore 17.15: *Defetto al sinfonia*. — 17.25: *Dischi*. — 17.35: *Praga*. — 17.50: Dischi. — 18: *Attualità*. — 18.15: *Per gli operai*. — 18.25: *Conversazioni in tedesco*. — 19: *Praga*. — 19.20: *Conversazione*. — 19.35: Dischi. — 20.10: *Praga*. — 21: *Trasmissione da una caserma*. — *Dischi*. — *Il soldato*. — 21.30: *Concerto di musica da camera*. — *Nemman: Suite in sol maggiore*, op. 20. — 22: *Praga*. — 22.30 23: Dischi.

Kosice: Kc. 1113; m. 209,5; kW 7,6. — Ore 17.30: *Notiziario in ungherese*. — 18: *Racconti per fanciulli*. — 18.20: *Lezione di pianoforte*. — 18.40: *Conversazione medica*. — 19: *Notiziario in ungherese*. — 19.10: *Praga*. — 21: *Serata radio-teatrale*. — *J. Lahuta: La puerella ignominiosa*, commedia in 3 atti. — 21.50: *Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino*. — 22: *Praga*. — 22.15: *Bratislava*. — 22.30 23: *Brno*.

Moravia-Ostava: Kc. 1168; m. 289,1; kW 11,2. — Ore 17.15: *Praga*. — 17.50: Dischi. — 18: *Conversazione*. — 18.15: *Conversazione*. — 18.25: *Brno*. — 19: *Praga*. — 19.20: *Concerto orchestrale di musica popolare ceca*. — 20.10: *Praga*. — 21: *Bratislava*. — 22: *Praga*. — 22.15 23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 265,1; kW 0,8. — Ore 17.15: *Praga*. — 17.30: *Dischi*. — 17.45: *Praga*. — 17.50: *Per i fanciulli*. — 17.55: *Bollettino vari*. — *Dizionario*. — *Conversazione*. — 18.15: *Lezione di inglese*. — 18.45: *Meteorologia*. — *Notiziario*. — 19.15: *Segnale orario*. — 19.30: *Conversazione*. — 20: *Stampare*. — *Knut Hamsun: La regina Tantra*, commedia in 3 atti. —

La XV Serie, aggiornata sul Piano di Lucerna, del

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE



LE STAZIONI RADIO

(Brevetto Fracarro)

è indispensabile ad ogni radiamatore!

l'assillante domanda: **“CHE STAZIONE È?”**

non resterà più senza risposta

Il «Dispositivo», adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, consente infatti di sapere direttamente il nome di ogni stazione che si sente.

Prezzo L. 10

La riceverete immediatamente, franco dancillo, inviandoci vaglio postale o bancario di L. 10, oppure la riceverete contro assegno di L. 12 credonandocela con semplice cartolina.

Siamo pronti a riceverlo di ritorno, rifondendovene l'importo, qualora non risulasse di Vostro pieno gradimento.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

22: Notiziario. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione. L. Lange-Müller. In *Albania*, suite, 2. Halvorsen: *Suite d'autunno*. — 23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette, kc. 1077; m. 278,6; kW. 19. — Ore 19.15: Giornale parlato. — 20.30: Notiziario. — 20.40: Per la signora. — 20.55: Estazione dei premi. — 21: Conversazione scientifica. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Trasmissione federale. Concerto dedicato a Vincent d'Indy e Em. Chabrier. 1. Composizioni di d'Indy: a) *Sange fleurie*, leggenda sinfonica; b) *Il campo di battaglia*; c) *Il canto dello stupore*; d) *Il canto dell'eroe*; e) *Il canto della vita*; f) *Il canto della morte*; g) *Il canto della vita*; h) *Il canto della morte*; i) *Il canto della vita*; j) *Il canto della morte*; k) *Il canto della vita*; l) *Il canto della morte*; m) *Il canto della vita*; n) *Il canto della morte*; o) *Il canto della vita*; p) *Il canto della morte*; q) *Il canto della vita*; r) *Il canto della morte*; s) *Il canto della vita*; t) *Il canto della morte*; u) *Il canto della vita*; v) *Il canto della morte*; w) *Il canto della vita*; x) *Il canto della morte*; y) *Il canto della vita*; z) *Il canto della morte*.

Lyon-la Doua, kc. 646; m. 463; kW. 15. — Ore 19.15: Giornale parlato. — 20.30: Disci. — 20.40: Notiziario locale. — 20.50-21.30: Conversazioni varie. — 21.30: Trasmissione federale (vedi Bordeaux). — In seguito: Notiziario.

Marsiglia, kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 19.15: Per la signora. — 20.30: Disci. — 20.40: Notiziario. — 20.50: Musica da ballo. — 21.15: Conversazione sulla radio. — 21.30: Disci. — 21.45: Cronaca degli esponenti. — 21.50: Trasmissione federale (vedi Bordeaux).

Nizza-Juan-les-Pins, kc. 1248; m. 222,4; kW. 2. — Ore 21: Notiziario e bollettini. — 21.10: Cronaca agricola. — 21.20: Lezione di inglese. — 21.40: Radio-concerto. — 22: Informazioni. — Bollettino meteorologico. — 22.15: Radio-concerto. — 22.30: L'ora della sinfonia internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien), kc. 959; m. 312,4; kW. 60. — Ore 19.45: Quotazioni di Borsa. — 19.48: Conversazione sulle Assicurazioni sociali. — 19.57: Disci. — 20.3: Conversazione cinematografica. — 20.10: Giornale parlato. — 20.30: Trasmissione dello spettacolo dal Parc d'Inverno. — 20.50: Conversazione. — 21: Intervista. — 21.30: Concerto. — 21.45: Intervista. — 22.30: Concerto di musica da camera: Beethoven: *Trio dell'Arcadia*. — 23.15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel, kc. 218; m. 1349; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Concerto pianistico con conversazioni illustrative. 1. Granados: *Danza*; 2. Albéniz: *Evocazione*; 3. *Il piano*; 4. *Sonnetto*; 5. *De la Folia*; 6. *L'Amore si regala*; 7. *Conversazione di storia dell'arte*. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Trasmissione dalla sala del *Journal* di un festival franco-polacco: Concerto strumentale e vocale dedicato alle composizioni di Sigismond Smolenski, diretto dall'autore. 1. *Alta gloria di Verum*, marcia sinfonica per due piani; 2. *Mietitori*, dalla poesia di santa Teresa del bambino Gesù; 3. *Il Paese di primavera*; 4. *Pasaggio d'estate* per piano, soprano e orchestra; 4. *Getta fuori*, dalla poesia di santa Teresa, per rano e soprano; 5. *L'ultimo giorno del Carnevale di Nizza del 1928*, poema sinfonico per due piani e soprano; 6. *Pezzo di concerto per oboe e piano*; 7. *Ho arde d'amore*, dalla poesia di santa Teresa, per soprano e piano; 8. *Ballata d'autunno*, per piano; 9. *Romanza* per violino e piano; 10. *5 mazurke* per piano.

Radio Parigi, kc. 107; m. 1796; kW. 25. — Ore 17.30: Lezione di inglese. — 19.20: Previsioni meteorologiche. — Conversazione e comunicato agricolo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Risultati di corso. — 19.40: Lezione di tedesco. — 20: Conversazione artistica. — 20.20: Rassegna della stampa anglo-sassone. — Informazioni. — 20.30: La vita parigina. — 21: Serata di canzoni presentate da D. Bonnard, libretto dello *Chai Noir*, Audizione della *Marica alle stette* di Fragonard. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Informazioni. — Con-

Torino, kc. 895; m. 335,7; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Musica da ballo. — 19.30: Orchestra viennese. — 19.45: Arle. — 20: Violino e piano. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica sinfonica. — 20.45: Melodie. — 21: Musica millare. — 21.15: Brani di disci. — 21.30: Arle di opera. — 21.45: Soli vari. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Arle di opera. — 22.45: Musica di film sonori. — 23: Orchestra viennese. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Arle di opera. — 23.45: Orchestra argentina. — 24: Musica sinfonica. — 24.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5: Melodie. — 1.15-1.30: Chitarra hawaiana.

GERMANIA

Amburgo, kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Recensione di libri. — 18: Disci. — 18.45: Notizia e cronaca vari. — 19: L'ora della Nazione. — 19.30: Orchestrale dedicato alle danze di compositori nordici. 1. Grieg: *Danze sinfoniche* n. 1 e 4 op. 35; 2. Sibelius: *Valse sinfonica*; 3. Paderm: *Danza delle fontane*; 4. Schubert: *Mazurka* in re maggiore. — 19.45: Nilsen: *Danza del gatto*; 5. Schjelderup: *Corso antiche*; 6. Sveden: *Polacca svedese*. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione brillante di varietà. — 21.10: Concerto di sinfonia a filo. — 22: Notiziario. — 22.30: Concerto corale di canti popolari di bevitori. — 22.45: Concerto orchestrale di musica da ballo antica.

Berlino, kc. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.10: Attualità. — 17.30: Concerto di sinfonia. — 17.45: Notizia e cronaca vari. — 18.15: Conversazione. — 18.30: Miss Falla. — 18.45: Comunicati. — 18.55: Conversazione. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Disci. — 20.30: Romyach: *Paganini a Berlino*, rullatorella. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *Concerte dell'italiana in Algeri*; 2. Lanner: *Danze di corte*; 3. Delibes: *Frammenti di Coppelia*; 4. Schubert: *Mazurka* in re maggiore. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.20-24: Musica da ballo.

Breslavia, kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 18.10: Notizia e cronaca vari. — 18.30: Attualità. — 18.45: Notizia e cronaca vari. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Schander: *La rivolta del cattedrale*. — 20.30: *Parigi* di 20 anni fa. — 20.45: Soli vari. — 21: Musica da ballo. — 21.30: Segnale orario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *Concerte della forza*; 2. Sgug: *Frammenti del Penultimo*; 3. Lecia: *Il tamburino*; 4. Sinding: *Di sera*; 5. Schytte: *Danza della primavera*; 6. Gungel: *Die Frühlingsfeier*; 7. Lanner: *Via libera*; 8. Schubert: *Mazurka* in re maggiore. — 22: Notiziario. — 22.30-24: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di cella e arle per tenore, dedicato alle serate Volkman, Schubert, Brahms, R. Strauss, Gungel, Gungel.

Frankfurt, kc. 1195; m. 255; kW. 12. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Elementi milili nello sport mondiano. — 17.45: Concerto di re. — 18: Conversazione. — 18.15: Attualità. — 18.25: Lezione di italiano. — 18.45: Segnale orario. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Muehlacker. — 20.30: Schubert: *La bella mugugno*, ciclo di *Lieder* per piano e baritone. — 20.45: Segnale orario. — 20.50: Notiziario. — 21.15: Muehlacker. — 21.25: Notiziario regionale. — 21.30: Conversazione in dialetto del falafino. — 22: Concerto orchestrale di musica inglese, con soli di piano. 1. Purcell: *Concerto in sol minore* per orchestra d'archi; 2. Ireland: *Concerto in mi minore* maggiore per piano e orchestra; 3. Delius: *Rapsodia di danze*; 4. Grainger: *Milly sulla spingola*; 5. Grainger: *Giardini di campagna*; 6. Grainger: *Il richiamo del pastore*. — 24.1: Disci.

TAPPETI SARDI orozzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandosi disponibilità e accettati ordini su misura. Rivolgarsi al Cav. Pires.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in IULI (Nuoro)

Königswinterhausen, kc. 101; m. 197,1; kW. 60. — Ore 17: Concerto. — 17.25: Cronaca di musica da camera. — 18: Per i giovani. — 18.15: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18.50: Difone: *Meteorologia*. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Detti e proverbi. — 20.10: Segnale orario. — 20.30: Koser: *Robinson non deve morire*, commedia (registrazione). — 21.40: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario. — 22.15: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mattino. — 23.24: Minori.

Langenberg, kc. 658; m. 445,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano. — 18: Per i giovani. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Segnale orario. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Wolf Bley: *Wattenfeld*, dramma con musica di Roters (registrazione). — 20.30: Concerto. — 20.45: Segnale orario. — 21: Segnale orario. — 21.10: Segnale orario. — 21.20: Segnale orario. — 21.30: Segnale orario. — 21.40: Segnale orario. — 21.50: Segnale orario. — 22: Segnale orario. — 22.10: Segnale orario. — 22.20: Segnale orario. — 22.30: Segnale orario. — 22.40: Segnale orario. — 22.50: Segnale orario. — 23: Segnale orario. — 23.10: Segnale orario. — 23.20: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario. — 23.40: Segnale orario. — 23.50: Segnale orario. — 24: Segnale orario.

Lipsia, kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.40: Conversazione. — 18: Concerto vocale di *Lieder* per mezzo soprano. — 18.40: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Königswinterhausen. — 20.10: Attualità. — 20.20: Concerto vocale di *Lieder* di chierici vaganti del sec. XII e XIII. — 21: Concerto. — 21.10: Concerto orchestrale. — 21.20: Concerto orchestrale con soli di violino. 1. Respighi: *Concerte del Bellini*; 2. Zandonai: *Concerto di violino*; 3. Casella: *Italia*, rapsodia per orchestra. — 22: Notiziario. — 22.25: Intervista variata. — 22.30: Musica brillante e popolare.

Monaco di Baviera, kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.40: Conversazione. — 18: Concerto vocale di *Lieder* per contralto. — 18.40: Conversazione. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione variata. — 20.20: Concerto orchestrale. — 20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — 20.40: Schumann: *Concerto per 4 cori e orchestra*; 3. Schubert: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore. — 22: Segnale orario. — 22.15: Segnale orario. — 22.30: Intervista variata. — 22.40: Musica brillante e popolare.

Muehlacker, kc. 874; m. 822,5; kW. 100. — Ore 18: Concerto. — 18.15: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.45: Segnale orario. — 18.55: Francoforte. — 19: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20: Francoforte. — 20.10: Concerto orchestrale. — 20.20: Concerto orchestrale dedicato a Wagner. 1. *Frammenti del Tannhäuser*; 2. *Scena del Ring*; 3. *Frammenti del Lohengrin*; 4. *Frammento del Siegfried*; 5. *Frammento della Walkiria*. — 21: Segnale orario. — 21.15: Segnale orario. — 21.25: Segnale orario. — 21.35: Segnale orario. — 21.45: Segnale orario. — 21.55: Segnale orario. — 22: Segnale orario. — 22.10: Segnale orario. — 22.20: Segnale orario. — 22.30: Segnale orario. — 22.40: Segnale orario. — 22.50: Segnale orario. — 23: Segnale orario. — 23.10: Segnale orario. — 23.20: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario. — 23.40: Segnale orario. — 23.50: Segnale orario. — 24: Segnale orario.

INGHILTERRA

Daventry National, kc. 200; m. 1509; kW. 30. — **London National**, kc. 1149; m. 281,1; kW. 60. — **Merlin National**, kc. 1000; m. 281,1; kW. 60. — **Scottish National**, kc. 1000; m. 281,1; kW. 60. — **West National**, kc. 1149; m. 281,1; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto di musica da camera (solo Daventry). — 17.45: Segnale orario. — 18: L'ora della Nazione. — 18.15: Segnale orario. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.40: Conversazione in tedesco. — 20.30: Concerto della banda militare della stazione. — Negli intervalli: arle per basso. 1. Albert Coates: *Suite antica*; 2. *Intermezzo di canzon*; 3. Arnsch: *Variazioni su un tema di Ciaikovski*; 4. *Intermezzo*; 5. canzon. — 21: Segnale orario. — 21.10: Segnale orario. — 21.20: Segnale orario. — 21.30: Segnale orario. — 21.40: Segnale orario. — 21.50: Segnale orario. — 22: Segnale orario. — 22.10: Segnale orario. — 22.20: Segnale orario. — 22.30: Segnale orario. — 22.40: Segnale orario. — 22.50: Segnale orario. — 23: Segnale orario. — 23.10: Segnale orario. — 23.20: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario. — 23.40: Segnale orario. — 23.50: Segnale orario. — 24: Segnale orario.

London Regional, kc. 877; m. 342,1; kW. 60. — Ore 17.30: Da Daventry National. — 18.15: L'ora della Nazione. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Concerto orchestrale con soli di piano. — 20: Concerto strumentale (musica brillante e da ballo). — 21: Trasmissione di varietà (macchie, recitazione, canzo e musica varia). — 21.40: Musica leggera e sentimentale.

Abituate i vostri ragazzi all'uso del dentifricio che pulisce denti "perfettamente"

COLGATE ST. DENITRIFICIO COLGATE

Un eminente dentista dichiara che il miglior modo per indurre i ragazzi a pulirsi i denti è quello di far usare loro un dentifricio di piacevole gusto. La Pasta dentifricia Colgate, che i ragazzi amano e preferiscono appunto per il suo piacevole sapore, pulisce "perfettamente" i denti e lascia inoltre l'alito puro e profumato.

TUBO MEDIO L. 2.60 - GRANDE L. 4.50

27 FEBBRAIO 1934 - XII

Varsovia **I**: **cc.** 212; **m.** 1415; **kW.** 120. — **Ore** 16.55: **Dischi** — **17.20**: **Concerto** di violino e piano. — **17.50**: **Comitato** agricolo. — **18**: **Conversazione** di scienze naturali. — **18.20**: **Concerto** vocale con accompagnamento di pianoforte. — **18.40**: **Dischi** De

Algeri: k.c. 941; m. 318,3; kW 12. — **Oro**:
19: Arie di opere diverse. — 19,20: Estrazione del
mi. 19,30: Conversazione cinematografica. — 19,45
mi. 19,50: Notiziario. — 20: Concerto di musica
l'concerto di dischi offerto da una ditta privata.
20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Con-
certo di musica da camera: J. Roellmann: *Sinfonia*; *Si-*
piano e violoncello. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Let-
ture. — 22: Concerto di musica orientale. — 22,30:
Notiziario. — 22,45: Concerto del concerto,
— 22,55: Notiziario.

I signori Serre e Saveriano, di Napoli, mi richiedevano dei brani di musica, inchiostro in una busta che esprime del CAMPARI SIDA. Non suppono che questi gentili signori consumatori del CAMPARI abbiano mai visto, o sentita, la risposta che si dà alla richiesta dei trascritti musicali a CAMPARI. Ritraggiando questi nostri amici del gesto zelante con il quale hanno voluto di altitudine la propria simpatia per i prodotti della Casa Campari, ma soprattutto per distinguere con la maggiore riconoscenza una condizione per poter dare le domande della musica a CAMPARI, ghera che, demando, l'abbiamo o no, consumatori o no i prodotti Campari, senza nulla mancare, mi attendo, una richiesta di brani di musica da lei preferiti, partecipando a questa mia prima cortesia, mi offro ai radiocassetti della grande Casa, all'uscita.

Concessionari esclusivi del SAZ & FILIPPINI
MILANO - Via G. Uberti, 37
e lo riceverete gratuitamente unendo il
presente talloncino e cent. 50 in fran-
cobolli per spese postali.

100

INFANZIA DI GRANDI MUSICISTI

FRANZ LISZT

Adam Liszt, intendente di finanza a Raiding, sperduto paese della contea di Oldenburg, sognava di diventare un virtuoso del pianoforte, e passava le serate in comunione spirituale con Mozart, Haydn ed altri grandi maestri.

Nella solitudine di Raiding, una sera della primavera del 1811, Anna Liszt confidò al marito di essere prossima a diventare madre.

«Sarà un maschio; lo chiameremo Franz; si dedicherà alla musica, e diventerà celebre», dicevano.

«Evento era previsto per la fine di ottobre. In quel mese era apparsa in cielo una splendente cometa, ed i coniugi Liszt ne presagivano buon augurio. Franz nacque nella notte del 21 ottobre 1811: sotto l'influsso della cometa.

Il piccolo era molto delicato e si temette che non potesse vivere a lungo. Infatti un giorno, colpito da sincope, fu creduto morto.

Con infinite cure fu strappato alla morte. Anche verso i sei anni la sua salute si rinfrancò.

I giorni trascorrevano monotoni a Raiding, ma, alla sera e nei giorni di festa, Adam Liszt sedeva al pianoforte, e la casa risuonava di dolci melodie. Una domenica egli stava suonando il Concerto in do diesis minore di Beethoven quando, alzati per caso gli occhi, scorse il piccolo Franz, che allora aveva appena sei anni, che stava estasiato ad ascoltare, col capo reclinato, la bocca aperta, gli occhi spalancati. Alla sera, inconsciamente egli cantellava il motivo principale del concerto suscitando grande sorpresa nei suoi genitori.

«Voglio imparare a suonare; voglio diventare come quello là» — e mostrò col dito il ritratto del grande Beethoven, appeso sopra il pianoforte. Il padre sentì che il suo sogno stava per avverarsi; e ne fu orgoglioso.

Il giorno dopo il piccolo ebbe la sua prima lezione di musica, e dopo poche lezioni, il padre non ebbe più dubbio che il figliuolo seguisse le orme gloriose di Mozart. Non c'era modo di allontanarlo dal pianoforte; passava ore ed ore a fare scale ed accordi, imparando a volo, e trasportando da un tono all'altro senza esitazione. Aveva orecchio sensibilissimo; e la sua manina snella e nervosa pareva fatta apposta per superare le più ardue difficoltà della meccanica musicale. Più sorprendente ancora era la sua memoria. Per provarla, il padre suonava intere composizioni e Franz sedeva al pianoforte e ripeteva il pezzo da cima a fondo.

Il barone von Braun invitò il prodigioso fanciullo a prodursi in un pubblico trattenimento al castello di Oldenburg; il successo ottenuto fu trionfale. Qualche mese dopo, nella sala del palazzo del principe Esterházy a Presburgo, dove si riuniva tutta l'aristocrazia della città, Franz suonò musiche del suo caro Beethoven suscitando un delirio di applausi. Per mandarlo a Vienna a perfezionarsi, il Principe e gli altri grandi magnati assegnarono al piccolo Liszt una rendita di 600 fiorini per sei anni. E così sul finire del 1820 la famiglia Liszt si stabiliva nella capitale austriaca.

Primo grande maestro di Franz fu l'illustre Czerny, ma, dopo una decina di lezioni, egli dichiarò che più nulla doveva insegnare al prodigioso allievo. Tuttavia Franz continuò a studiare con metodo e con passione, e solo nel 1822 affrontò il grande pubblico della capitale. Aveva undici anni. Il pubblico lo accolse freneticamente, ne fece il suo idolo. Ma il piccolo Franz non era felice; era tormentato da un grande desiderio: quello di conoscere Beethoven, il suo maestro prediletto, il suo Dio.

Finalmente un giorno, padre e figlio, accompagnati dall'unico Schindler, si recarono trepanti alla modesta abitazione di Beethoven da tempo viveva ritiratissimo, solitario, misantropo. Egli li accolse piuttosto freddamente, e pregato di intervenire ad un concerto che Franz avrebbe tenuto alcuni giorni dopo, declinò l'invito.

Franz ne fu molto addolorato. Ma la sera del concerto, nella prima ora, prima che si aprisse il più distinto pubblico di Vienna, il piccolo pianista fu salutato con un delirio di acclamazioni, ed allora si vide Beethoven salire sul palco e baciare in fronte il fanciullo.

«Fu quello il crisma che lo consacrò Grande.

M. G. DI ANTONIO.

28 FEBBRAIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 420,8 - RW 50
NAPOLI: Kc. 1101 - M. 214,7 - RW 15
BARI: Kc. 1060 - M. 263,3 - RW 30
MILANO II: Kc. 135 - M. 222,0 - RW 4
TORINO II: Kc. 1257 - M. 221,1 - RW 0,2
ROMA Guide cortei: 22.00; Kc. 11.810 - M. 35,40 - RW 9
- 2. RO. ulivie le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Borcherdt: Sanguis jocosus, passo doppio; 2. Frassinetti: Alla fragile, valzer; 3. Azzoni: Baccanale; 4. Zanuso: Rumba negriera; 5. Pietri-Gulotta: Casa mia, casa mia; fantasia; 6. Lancini: Ragazza, prudenza, fox one step; 7. Adams: Le comari; 8. Ruzsanyi: My doll, fox one step.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio del bambino; Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Banca d'Italia - Geografica.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPIERA - (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE: 1. Brunetti: Frangula, marcia; 2. Muir-De Cesco: Sicilia canora: Una notte a Taormina; 3. Nissim: Ricordi sigillanti, bolero; 4. Culotta: Rugiada, matinata; 5. Zandonai: Francesca da Rimini, fantasia; 6. Rampoldi: Canta l'amore, tango; 7. Lattuada: Serenata gothardica; 8. Dax: Banjo passo, fox-trot.

17.55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18.10: Radio-giornale dell'Enit.
18.20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

18.45 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.50: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.10: Pianista Gabriella Leonardi: a) Scarlatti: Sonata in mi maggiore; b) Prudent-Sgambati: Il risveglio delle fate (studio da concerto); c) Chopin: Polca in la maggiore.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».

21:

L'Arlesiana

Dramma in tre atti e cinque quadri

di ALFONSO DAUDET

(Traduzione di Ernesto Tofani).

Intermezzi orchestrali e corali

di GIORGIO BIZET.

Direttore d'orchestra M^{re} RICCARDO SANTARELLI.

Personaggi:

Rosa Marni Giovanna Scotti
Rinalda Maria Pesaresi
Francesco Marni Enrico Novelli Vidali
Violetta Rita Giannini
L'innocente Dina Zaccchetti
Baldassarre Massimo Felici Baldini
Federico Ettore Piergiovanni
Mitifio Giordano Cecchini
Padron Merco Virgilio Tommasini
L'equipaggio Walter Grant
23: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti !!!

Prima di acquistare dispositivi antidistruttori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.

OFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. P. TARTUARI - Via del Mille, 24 - Torino

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.40

MIO PADRE
AVEVA RAGIONE

Commedia in tre atti
di
SACHA GUITRY

PERSONAGGI:

Carlo Bellinger Franca Reel
Maurizio Bellinger
nel 1^o atto: Mario Milano
nel 2^o atto: Rodolfo Martini
Rodolfo Bellinger Ernesto Ferrero
Germana Nella Mancini
Il Dottor Mowser Giuseppe Volpelli
Luigi Adriana de Cristoforo
Mara Rita Bianchi
Emilio Paolo Bonelli

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 814 - M. 308,8 - RW 50 TORINO: Kc. 1140 -
M. 273,2 - RW 7 - GENOVA: Kc. 860 - M. 304,3 - RW 10
TRIESTE: Kc. 1292 - M. 265,5 - RW 10
FIRENZE: Kc. 610 - M. 401,8 - RW 30

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: MUSICA VARIA: 1. Robrecht: Operette viennesi in rivista; 2. Fauchey: Inno ai fiori; 3. Tune: La calda espressione della musica (trio vocale); 4. Lehár: Cio-Cio, fantasia; 5. De Michel: Réverie; 6. Rex London: Quando il circo viene in città; 7. Fuccini (Bill): Turandot, fantasia; 8. Cortopassi: E' primavera o bimbe; 9. De Curtis: Ah! l'amore che fa ffa.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21

L'ARLESIANA

Dramma in tre atti
e cinque quadri di
ALFONSO DAUDET

Intermezzi orchestrali
e corali di

GIORGIO BIZET

I R R A D I O

LICTORIAL



L. 1390

SUPERETERODINA 5 valvole
(2 doppie).

12A5 - 12A6 - 12A7 - 1/68 - 1/80
Scala parlante con controlli visivi
di volume, tono e commutazione
Radio-Fono - Dinamico a grande
cono - Controllo automatico di vo-
lume - Antifading - Riceve torte-
mente tutte le stazioni europee
da 500 a 1500 Kc.

FONO LICTORIAL



L. 2200

RADIOFONOGRACO 5 valvole
(2 doppie) - Chassis Lictorial mon-
tato in mobile di lusso in combi-
nazione fonografica di alto ren-
dimento - Altoparlante gigante -
Motorino a 2 velocità - Fermo
interamente automatico

Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Es



Le più moderne
SUPERETERODINE
munite di

SCALA PARLANTE AL 100 %

con controlli visivi
di volume e tono

**Antifading - Controllo automatico
di volume - Selettività massima
Musicalità perfetta**

produzione

INTERNATIONAL RADIO

Corso Porta Nuovo, 15 - MILANO - Tel. 64-345

Agenzie di vendita:

MILANO: Istituto Cttico - Piazza Cordusio - Tefel. 81-644

" Cesati & Farnosari - Via Rastrelli, 14 - Tel. 85-257

" Reg. Regazzoni G. - Via Appiani, 3 - Tel. 263-246

MONZA: Ugo Fadico - Via Bergamo, 8

BARI: Felice Colonna - Via P. Ravanna, 230

BERGAMO: Baroni C. - Via XX Settembre, 50

COMO: S. A. Unione Elettrica - Via Muralt, 11

FERRARA: Umberto Povani - Via Roma, 47

FIRENZE: Radia Italia Centrale - Piazza S. Croce, 24

POLA: G. Malusà - Via Sergia, 14

PAVIA: Successori Malinverna - Via Omodeo Amadei, 2

VERCELLI: F. Carradino - Via del Littorio, 2



OLIMPIONICO

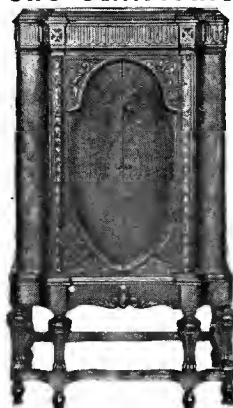


L. 1790

SUPERETERODINA 7 valvole
(2 doppie)

12A6 - 12A7 - 1/50 - 1/68 - 2/45 - 1/80
Scala parlante con controlli visivi
di volume, tono e commutazione
Radio-Fono - Dinamico gigante -
Controllo automatico di volume -
Antifading - Riceve potentemente
(7 watt) tutte le stazioni europee
da 500 a 1500 Kc.

FONO OLIMPIONICO



L. 2800

RADIOFONOGRACO 7 valvole
(2 doppie) - Chassis Olimpionico
montato in mobile extra-lusso in
combinazione fonografica ultra po-
tente - Altoparlante gigante - Mo-
torino a 2 velocità - Fermo inte-
ramente automatico

Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Es

MERCOLEDÌ

28 FEBBRAIO 1934 - XII

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi di MUSICA BRILLANTE.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini: «Canta che ti passa», scene musicali di G. Fanciulli.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LINA SOLCA e del baritone IGNO ZANCARINI: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa» (soprano); 2. Verdi: *Otello*, «Credo» (baritone); 3. Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un dì» (soprano); 4. Verdi: *Ernani*, «O, de' miei verdanni!» (baritone); 5. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano); 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Cruda e funesta smania» (baritone); 7. Puccini: *Turandot*, «Signore, ascolta» (soprano); 8. Verdi: *Il Trovatore*, «Il balen del suo sorriso» (baritone); 9. Bellini: *La sonnambula*, «Come per me sereno» (soprano); 10. Giordano: *Fedora*, «La donna russa» (baritone).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.20: Comunicazioni dell'Enit.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.40:

Mio padre aveva ragione

Commedia in tre atti di SACHA GUITRY.

Personaggi:

Carlo Bellanger Franco Becchi
Maurizio Bellanger, nel I atto Elena Pantano
nel III atto Rodolfo Martini
Rodolfo Bellanger Ernesto Ferrero
Germana Nella Marcucci
Il Dottor Mowrier Giuseppe Galeati
Lulù Adriana de Cristoforis
Maria Elvira Borelli
Emilio Edoardo Borelli

22.15 (circa): ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI presentata da G. M. CIAMPPELLI (La musica del '600).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Ellenberg: *Revue de la Garde*; 2. Manno: *Danza di Colombina*; 3. Waldeufel: *Pomone*; 4. Canzone; 5. Di Lazzaro-Concina: *Canzone dello scugnizzo*; 6. Lehár: *Finimiente sol*; selezione; 7. Canzone; 8. Billi: *Come una rosa*; 9. Chesi: *Forse dorme il mio cuor*; 10. Donati: *Chi lo crede*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

- Suppé: *Cavalleria leggera*, sinfonia.
- Drogl: *Arietta all'antica*.

- Cerniawsky: *Selezione di arie russe*.
- De Mels: *Ellade*, suite greca.
- Amadei: *Canzone dell'acqua*.
- Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

- Violinista Leo Petroni: a) Boccherini: *Minuetto*; b) Mendelssohn: *Canto senza parole*; c) Rameau: *Tamburino*.
- Sassoli: *Giocondità* (orchestra)
- Robrecht: *Dama nera*.
- Mascagni: *Ballata di maggio*.
- Steele: *Karo Bube*.
- Allegra: *Mitizi*, fantasia.
- Billi: *Nozze marocchine*.

Parte terza:

- Violinista Leo Petroni: a) Ciaikovski: *Serenata melanconica*; b) Porpora: *Allegretto*; c) Tartini: *Fuga*.
- D'Arienzo: *Fantacini* (orchestra).
- Fragna: *Mare blu*.
- Randegger: *Il signore del tassmetro*, fantasia.
- Meniconi: *Prodotto nazionale*.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: CONCERTO di dame viennesi: «Sister's Heylry» dal Caffè Politeama.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA, Marionette e fantocci.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

La Fornarina

Opere in tre atti di C. LOMBARDO

Direttore M^{re} F. MILITELLI

Negli Intervalli: Gurreri: «I capelli alla garçonne nella storia dei tempi», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.



UN PREMIO ASSICURATO A TUTTI I SOLUTORI

Tutti indistintamente i solutori di una qualunque degli enigmi dal Numero 20 in poi, avranno in premio, in sostituzione dei precedenti premi, un paio di calze EST (della stessa qualità) che invieranno con la soluzione tre etichette di calze EST per signora, uomo o bambino, in vendita presso i migliori negozi. (Mandateli le etichette intere, quelle cioè che trovate incise sul bordo di ogni paio di calze e che portano la marca. Le mezzette non saranno accettate). Ogni solutore ha diritto ad un solo premio per ogni enigma accompagnato da tre etichette. Tutte le soluzioni degli enigmi suddetti saranno pubblicate 10 giorni dopo la trasmissione.

Ai solutori dei primi 6 enigmi dopo il 20° - anche se non avranno inviate le etichette - la Casa Sobrero EST si riserva inviare un gentile omaggio.

SOLUZIONI DELLE SCIARADE

- N. 19: Stilografica
N. 20: Lancette dell'orologio

Risultati del 19° Concorsio

ELENCO DEI PREMIATI

1. SEGALA GIORGINA - Gorizia — 2. GIARDULLO TINA - Roma — 3. NAPOLITANO MELINA - Nola.

Dal 4° al 10°:

4. MANOLIN RITA - Udine — 5. TREVALE SALA - Palermo — 6. ORLANDINI ITALIA - Venezia — 7. SERRITIELLO LUCIA - Salerno — 8. NEGRI CLARA - Firenze — 9. BOCCA RITA - Biella — 10. MAGGI MARIA - Monza.

Dall'11° al 25°:

11. MANFRINATI FORTUNATO - Ferrara — 12. MARINI ELIO - Torino — 13. BALDESSARI MARIA - Trento — 14. BOCCONCELLI IDA - Milano — 15. PALADINA PIETRO - Bologna — 16. FRISONE MARIA - Rovigo d'Adria — 17. NATALIZIO ROSINA - Ravenna — 18. COCCO RAIMONDO - Palermo — 19. ROVATI MARIA - Trieste — 20. LUBRANO MARIA - Palermo — 21. PEDRAZZI PIERINA - Vigogna — 22. FOCARDI SARA - Firenze — 23. PERINI DINI - Genova — 24. BAZZA ROMANO - Brescia — 25. CECCHIN CARMELA - Sassari.

INDOVINELLO (N. 25)

Sul labbra del muto aspiante,
è finita in un bacio d'amar
la damina dal' bianca sembianza,
dai capelli che sembrano d'oro.

IL BULGARO

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 4 marzo 1934

Le soluzioni dovranno essere inviate alla SIPRA - Concorsio EST SOBRERO, Corso Poale 479, Torino.

LE CALZE EST SOBRERO DURANO IL DOPIO; CALZE PER SIGNORA, UOMO E BAMBINI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.

INDOVINELLO (N. 26)

Da tanti lu ingannato,
lo voglio ammorzare;
di certo, è già perduto,
eppure è un ga'ontuoma, non vi para?

IL BULGARO

La soluzione di questo indovinello dovrà pervenire alla SIPRA non oltre il 7 marzo 1934.

MERCOLEDÌ

28 FEBBRAIO 1934 - XII

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI. Radio Parigi. Ore 21:45: Concerto sinfonico a profitto dell'Associazione dei concerti Concerto sinfonico, diretto dal M^o Paolo Paray. Pavesotti Nazionale - Ore 21:15: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto dal M^o E. Ansermet, con il concerto del violonista J. Szizetti. - Lugenberg - Ore 20:10: Concerto corale con soli vari, dedicato a Ludwig Weber (trasmissione dalla «Stadthalle» di Mülheim Ruhr). - Francorolle - Ore 20:10: Concerto sinfonico, direttore di marce e tamburi, con soli vari, a profitto dell'Associazione dei concerti sinfonici, diretto dal M^o E. Ansermet, con il concerto del violonista J. Szizetti. - Praga - Ore 20:15: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven da Mubler (trasmissione dal «Palazzo Lucerna»).

A U S T R I A

[illegible]

B E L G I O

Bruxelles I (Francese): **k. 820; m. 483,9; kW 15.** -
- **ore 18:** Concerto di musica da ballo ritrasmessa -
- **19:** Conversazione - **19,15:** Concerto di dischi - **19,30:**
Concerto della niccota orchestra della stazione -
- **20,30:** Giornale parlato. - **21:** « La canzone popolare »
conversazione ed esempi. - **21,45:** Trasmissione di
una breve radiorecita allegria - **22,55:** Concerto di
dischi - **23:** Giornale parlato. - **23,10:** Trasmissione
di un concerto di musica da ballo. - **23:** Fine

C E C O S L O V A C H I A

[illegible]

Brno: Kč. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17,35; Praga. — 17,55; Per gli studenti — 18 8; Attualità. — 18 15; Per

gli operai. - 18.25: Conversazione tra tedesco e il-
schl. - 19.22.35: Praga.
Kosice; ke. 11.51; m. 259.5; kW. 2.6. — G.
17: Per i famelliti. - 18: Notiziario r.n.s. — 18.50:
dischi. - 18.30: Per gli arcidotti. 19: Notiziario
in quozione. 19.50: Praga. — 19.20: Convezazione:
«Sulle tracce del generale Sifaufak e del generale
Gradiani». - 19.35: Praga. — 22.20.22.36: Bratislava.

Moravská-Oslava: ke 11.58, m. 259.1; kW 11.2. —
Dre 17.15: Praga 17.55: Convezazione - 18.5:
Dischi - 18.15: Praga. - 18.26: Musica da ballo
Pr. Praga. - 19.00: Convezazione. - 19.20: Concerto
di strumenti a uclero. - 20.22.20: Praga.

O A N I M A R C A

Copenaghen: k. 1170; m. 255,1; k.w. 0,8. — **Kalundborg:** k. 238; m. 1281; k.w. 75. — **Øre** 17; Dischi. — 17.30: Bollettini vari - *Conversazione agricola* - 18.15: Lezione di francese. — 18.45: *Meteorologia* - *Naturlin*. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: *Conversazione*. — 20: *Catopene* - *Raffaellozetto*. — 20.15: *Concerto di musica brillante*. — 21: *Lezione e lettura di poesie*. — 21.15: *Concerto pianistico* dedicato alle ragazze di Copenaghen. — 22.30: *Concerto di musica di camera*. — 22.50: *Concerto di musica francese brillante*. — 23.00: *Musica da ballo*.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1071; m. 278,8; kW. 12. —
 (re 19,15: Giornale parlato. 20: Notiziario. — 20,40:
 Critica drammatica. — 20,50: Convezione agricola.
 21,15: Notiziario. — 21,45: 21,30: Concerto
 21,30: 22. Concerto di musica d'ale (musica
 popolare. - In seguito: Notiziario.

Lyon-la-Doue: ke. 048; m. 453; kW. 15. —
 (re 19,15: Giornale parlato. 20,30: Convezione. —
 20,40: Notiziario locale. 20,50-21,30: Conversazioni
 varie. — 21,30: Concerto di musica d'ale. — 22,10:
 Recitazione. - In seguito: Notiziario.

Marignola: ke 749; m. 400,5; kW. 5. —
 18: Per le signore. 18,15: Racconti e novelle. —
 18,30: Musica da ballo. 19,10: Notiziario. — 19,15:
 Verdi: *righe*. 20,30: Musica da ballo. — 21: Cre-
 mona. 21,30: Concerto di musica d'ale. — 22,10:
 Verdi: *righe*, opera. — 0,15: Trasmissione di un
 concerto dalla Stazione Radio Coloniale.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1348; m. 222,6; kW. 2. —
 (re 23: Informazioni e bollettini diversi. — 21,10: Ra-
 dio-concerto. 22: Informazioni. 22,15: Radio-con-

Parigi P. P. (*Paste Parisien*): cc. 959; m. 312,8; kW. 80.
— Die 19,45: Quotazioni di Borsa. — 19,39: Conversazione giuridica. — 19,56: Dischi. — 20,3: Conversazione sul Music-hall. — 20,10: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Dischi. — 20,34: Intervento poetico. — 20,38: Conversazione neumatica. — 20,45: Presentazione di attualità Paramount. — 21: Radio-teatro: Mirande, Richopin e De Marziels: Fira l'Imperatore, di Alexandre Dumas, altri: Jacques Lefrancq, Collipalud.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 218; m. 1369; kW 13. —
tore 18.45; Notiziario. — 19: Conversazioni varie. —
19.45: Attualità. — 20.18: Bollettino meteorologico. —
20.25: Notiziario. — 20.48: Per i giovani. — 21.15-22:
Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio*;
2. Dohnanyi: *Trio*.

[illegible]

Strasburgo: ac. 859; m. 349,2; kW. 12. — Ore 17.45: Convezazione in tedesco. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Trasmissione della Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Convezazione in ginevrina. — 20.15: Attualità in tedesco. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Parigi Torre Eiffel. — 21.15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Saint-Saëns: *Fantasia*, poema sinfonico. 2. Widor:

Concerto per piano e orchestra, 3. Canto; 4. Chabrier, Invenire dell'Educazione matutina; 5. Chabrier, Lucchetto per corno e orchestra; 6. Solf di piano; 7. Canto; 8. De Falla, Danze spagnole della Vita breve. - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23.50 o 30: Trasmissione di un concerto da un'altra.

Totofani: *ke.* 895; *m.* 335; *l.w.* 5. — *Ore* 19: Notiziario; 19,15: Orchestra argentina; — 19,30: Orchestra varie; 19,50: Conversazione; — 20: Melodie; — 20,15: Notiziario; 20,30: Musica varia; — 21: Musica di film sonori; — 21,15: Musica sinfonica; — 21,30: Brani di opere; 21,45: Musica militare; — 22: Brani di quote; — 22,50: Orchestra italiana; 23,15: Notiziario; 23,30: Melodie; — 23,45: Brani di opere; — 24: Musica rock; — 0,15: Musica da ballo; — 1: Notiziario; — 1,5: Brani di opere; — 1,15 1,30: Arie di opere; —

GERMANIA

Amburgo: K.E. 904; m. 331,9; k.W. 100. Cure 17,30; Ractrolin, 17,50; Convezione, 18,25; Lepsa, 18,40; Nallin e bottilini 20,00. 43: Ora della Nazione (Monaco); 20: Nollizario. 44: Serata brillante di varietà popolare. 22: Nollizario.

22,25: Concerto dell'orchestra della stazione con caido: 1. Popp; *Sabato all'Engelaria* violino solo; 2. Canto; 3. Lautenschlager: *Nel porto di Port Said*; 4. Canto; 5. Borkjevit: *Dance russe*; 6. Canto; 7. Bayer: *Furiant*, danza boema. 23,75: Musica da ballo.

Berlino: **cr. 841;** **o. 358,7;** **KW. 100.** **Ore**
17.30: Conversazione. **18.30:** Attualità. **18.45:** Kne-
nigesensensbräuen. **19.30:** Knecht. **19.45:** At-
tualità. **20.15:** Knecht. **20.30:** Knecht. **20.45:** Knecht.
21.00: Knecht. **21.15:** Knecht. **21.30:** Knecht.
21.45: Knecht. **22.00:** Knecht. **22.15:** Knecht.
22.30: Knecht. **22.45:** Knecht. **23.00:** Knecht.
23.15: Knecht. **23.30:** Knecht. **23.45:** Knecht.
24.00: Knecht. **24.15:** Knecht. **24.30:** Knecht.
24.45: Knecht. **25.00:** Knecht. **25.15:** Knecht.
25.30: Knecht. **25.45:** Knecht. **26.00:** Knecht.
26.15: Knecht. **26.30:** Knecht. **26.45:** Knecht.
27.00: Knecht. **27.15:** Knecht. **27.30:** Knecht.
27.45: Knecht. **28.00:** Knecht. **28.15:** Knecht.
28.30: Knecht. **28.45:** Knecht. **29.00:** Knecht.
29.15: Knecht. **29.30:** Knecht. **29.45:** Knecht.
30.00: Knecht. **30.15:** Knecht. **30.30:** Knecht.
30.45: Knecht. **31.00:** Knecht. **31.15:** Knecht.
31.30: Knecht. **31.45:** Knecht. **32.00:** Knecht.
32.15: Knecht. **32.30:** Knecht. **32.45:** Knecht.
33.00: Knecht. **33.15:** Knecht. **33.30:** Knecht.
33.45: Knecht. **34.00:** Knecht. **34.15:** Knecht.
34.30: Knecht. **34.45:** Knecht. **35.00:** Knecht.
35.15: Knecht. **35.30:** Knecht. **35.45:** Knecht.
36.00: Knecht. **36.15:** Knecht. **36.30:** Knecht.
36.45: Knecht. **37.00:** Knecht. **37.15:** Knecht.
37.30: Knecht. **37.45:** Knecht. **38.00:** Knecht.
38.15: Knecht. **38.30:** Knecht. **38.45:** Knecht.
39.00: Knecht. **39.15:** Knecht. **39.30:** Knecht.
39.45: Knecht. **40.00:** Knecht. **40.15:** Knecht.
40.30: Knecht. **40.45:** Knecht. **41.00:** Knecht.
41.15: Knecht. **41.30:** Knecht. **41.45:** Knecht.
42.00: Knecht. **42.15:** Knecht. **42.30:** Knecht.
42.45: Knecht. **43.00:** Knecht. **43.15:** Knecht.
43.30: Knecht. **43.45:** Knecht. **44.00:** Knecht.
44.15: Knecht. **44.30:** Knecht. **44.45:** Knecht.
45.00: Knecht. **45.15:** Knecht. **45.30:** Knecht.
45.45: Knecht. **46.00:** Knecht. **46.15:** Knecht.
46.30: Knecht. **46.45:** Knecht. **47.00:** Knecht.
47.15: Knecht. **47.30:** Knecht. **47.45:** Knecht.
48.00: Knecht. **48.15:** Knecht. **48.30:** Knecht.
48.45: Knecht. **49.00:** Knecht. **49.15:** Knecht.
49.30: Knecht. **49.45:** Knecht. **50.00:** Knecht.
50.15: Knecht. **50.30:** Knecht. **50.45:** Knecht.
51.00: Knecht. **51.15:** Knecht. **51.30:** Knecht.
51.45: Knecht. **52.00:** Knecht. **52.15:** Knecht.
52.30: Knecht. **52.45:** Knecht. **53.00:** Knecht.
53.15: Knecht. **53.30:** Knecht. **53.45:** Knecht.
54.00: Knecht. **54.15:** Knecht. **54.30:** Knecht.
54.45: Knecht. **55.00:** Knecht. **55.15:** Knecht.
55.30: Knecht. **55.45:** Knecht. **56.00:** Knecht.
56.15: Knecht. **56.30:** Knecht. **56.45:** Knecht.
57.00: Knecht. **57.15:** Knecht. **57.30:** Knecht.
57.45: Knecht. **58.00:** Knecht. **58.15:** Knecht.
58.30: Knecht. **58.45:** Knecht. **59.00:** Knecht.
59.15: Knecht. **59.30:** Knecht. **59.45:** Knecht.
60.00: Knecht. **60.15:** Knecht. **60.30:** Knecht.
60.45: Knecht. **61.00:** Knecht. **61.15:** Knecht.
61.30: Knecht. **61.45:** Knecht. **62.00:** Knecht.
62.15: Knecht. **62.30:** Knecht. **62.45:** Knecht.
63.00: Knecht. **63.15:** Knecht. **63.30:** Knecht.
63.45: Knecht. **64.00:** Knecht. **64.15:** Knecht.
64.30: Knecht. **64.45:** Knecht. **65.00:** Knecht.
65.15: Knecht. **65.30:** Knecht. **65.45:** Knecht.
66.00: Knecht. **66.15:** Knecht. **66.30:** Knecht.
66.45: Knecht. **67.00:** Knecht. **67.15:** Knecht.
67.30: Knecht. **67.45:** Knecht. **68.00:** Knecht.
68.15: Knecht. **68.30:** Knecht. **68.45:** Knecht.
69.00: Knecht. **69.15:** Knecht. **69.30:** Knecht.
69.45: Knecht. **70.00:** Knecht. **70.15:** Knecht.
70.30: Knecht. **70.45:** Knecht. **71.00:** Knecht.
71.15: Knecht. **71.30:** Knecht. **71.45:** Knecht.
72.00: Knecht. **72.15:** Knecht. **72.30:** Knecht.
72.45: Knecht. **73.00:** Knecht. **73.15:** Knecht.
73.30: Knecht. **73.45:** Knecht. **74.00:** Knecht.
74.15: Knecht. **74.30:** Knecht. **74.45:** Knecht.
75.00: Knecht. **75.15:** Knecht. **75.30:** Knecht.
75.45: Knecht. **76.00:** Knecht. **76.15:** Knecht.
76.30: Knecht. **76.45:** Knecht. **77.00:** Knecht.
77.15: Knecht. **77.30:** Knecht. **77.45:** Knecht.
78.00: Knecht. **78.15:** Knecht. **78.30:** Knecht.
78.45: Knecht. **79.00:** Knecht. **79.15:** Knecht.
79.30: Knecht. **79.45:** Knecht. **80.00:** Knecht.
80.15: Knecht. **80.30:** Knecht. **80.45:** Knecht.
81.00: Knecht. **81.15:** Knecht. **81.30:** Knecht.
81.45: Knecht. **82.00:** Knecht. **82.15:** Knecht.
82.30: Knecht. **82.45:** Knecht. **83.00:** Knecht.
83.15: Knecht. **83.30:** Knecht. **83.45:** Knecht.
84.00: Knecht. **84.15:** Knecht. **84.30:**

Breslavia: kc 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Racconti e leggende. — 18,25: Lipsia. — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziaria. — 20,10,22: Amburgo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Per l'assistenza invernale. — 22,35 0,30: Musica brillante e da ballo

Francortice: **k.c.** 1195; **m.** 251; **k.W.** 17. — **Ore** 17.30: **Alltinalia** — 17.45: **Per i giovani**. — **18.25:** **Lipsia**. — **18.45:** **Sigurnale arario** - **Noizliario** - **Meteorologia**. — **19:** **L'Orde della Nazione (Monaco)**. — **20:** **Noizliario**. — **20.10:** **Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle marce militari tedesche antiche e alle marce storiche di Stati europei con cornette e thupani all'uso antico**. — **21.10:** **Muschiaker**. — **22:** **Segnale arario** - **Noizliario** - **Meteorologia**. — **22.15:** **Muschiaker**. — **22.25:** **Noizlie regionale**.

1911. — 22.40: Dischi. — 23: Miniere.
Königs-wusterhausen: k. 191; in 1571; k.W. 80. —
 Ore 17: Conversazione. — 17.20: Concerto di musica da camera. — 18.5: Conversazione e musica religiosa. —
 18.30: Lezione di tedesco. — 18.50: Dizione. — **Meteorologia.** — 19: L'ora della Nazione (Münaco).
 20: Detti e proverbi. — **Nottata.** — 20.10: La Berg. —
 21.30: Trasmissione. Parata dedicata ai minatori. —
 22: Notiziario. — **Meteorologia.** — 22.30: Conversazione di radiotecnica. — 22.45: Bollettino del mare. —
 23.00: L'ora della Nazione.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — **Ore**
 12: Conversazione, — 17,15: Musica da ballo. — 18:
 Recensione di libri — 18,10: L'azione di (edeseo). —
 18,25: Lipsia. — 18,45: Notizia e bollettini vari. —
 19: L'Ora della Nazione (Monaco). — 20: Notiziario.
 — 20,10: Trasmissione dalla Stadttheater di Mülheim.
 Rinfir di un concerto corale con soli vari dedicato
 a Ludwig Weber. — 21,30: Conversazione (Leure.
 — 22: Segnale orario. — 22,30: Musica da ballo.
 — 22,35: Segnale orario. — 23: Conversazione teatrale. — 23,20:
 — 23,30: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: ca. c. 785; m 382; kV. 120. — Ore 17.15: Conversazione: «Ruine e entro». — 17.55: Concerto di musica da camera. — 18.25: Conversazione: «La fiara di Lipsia». — 19.45: Concerto: «L'Europa della Nazione (Monaco)». — 20: Attualità. — 20.10: Robert Stolz: *Il ratzler perduto*, opera. — 22: Notiziario. — 22.25: Concerto di musica da camera antica con arpa e violino. — Aria d'arpa. — 23.05: Concerto: «L'Europa della Nazione» basso; 2. Sperimento: *Lieder dalla Singende Muse on der Pleisse* (1736); 3. Telemani: *Sonata n. 4 in sol maggiore* per flauto, viola d'amore, viola da gamba e clavicembalo.

Monza di Baviera, ca. 740; m. 4054; kV. 100. —
17:30: Convertezione. — 17:50: Concerto di organo.
— 18:25: Lajla. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia. — 19: L'Orà della Nazione. Webberger.
La fuga in patria, radiodramma. — 20: Solitization.
— 20:30: Concerto di orchestra. — 21:00: Concerto.
3 al. — 21:40: Concerto dell'orchestra della stazione:
1. Gungl: Danza degli Amoretti. 3. Lincke: Heimlich,
stutt und leise, gavotta. 3. Waldteufel: Fürst der
mattinatore. 4. Suppe: Die Schöne und das Schö-
Segnale orario. — 21:50: Meteorologia. — 22:20:
Infermeria variato. — 23:24: Lajla.

ASTENIA NERVOSA-ESAURIMENTO-CONVALESCENZE

Rimedio sovrano

FOSFO STRICNO PEPTONE
DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Un flacone L. 9.50 - Franco nel Regno, contro vaglia L. 14.—

Quattro flaconi francibi nel Regno, contro vaglia L. 45.50

Concessionari: **del SAZ & FILIPPINI** - Via G. Ubberti, 37 - MILANO



OGNI VALVOLA UNA FUNZIONE

1 VALVOLA TIPO 58 AMPLIFICATRICE DI ALTA FREQUENZA • 1 VALVOLA TIPO 57 RIVELATRICE DEI BATIMENTI DI MEDIA FREQUENZA • 1 VALVOLA TIPO 56 OSCILLATRICE • 1 VALVOLA TIPO 58 AMPLIFICATRICE DI MEDIA FREQUENZA • 1 VALVOLA TIPO 55 RIVELATRICE E REGOLATRICE AUTOMATICA • 2 VALVOLE TIPO 2A3 ULTIMO STADIO DI POTENZA • 2 VALVOLE TIPO 56 STADIO INTERMEDIO DI POTENZA • 1 VALVOLA TIPO 5Z3 RADDIRIZZATRICE.

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE RADIOGRAMMOFONO.
 • È L'APPARECCHIO PIÙ COMPLETO, PIÙ MUSICALE, PIÙ PERFEZIONATO, ATTUALMENTE IN COMMERCIO.
 CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME, RITARDATO.
 • ELIMINAZIONE DEI DISTURBI ASSOLUTA, INDICATORE VISIVO DI SINTONIA • SELETTIVITÀ INTEGRALE • SENSIBILITÀ UN MICROVOLT PER METRO • 9 CIRCUITI ACCORDATI • RIPRODUZIONE NATURALISSIMA DEL SUONO.
 MONTA LE VALVOLE PIÙ POSITIVE DEL MERCATO AMERICANO.
 • MOBILE DI STILE E DI GUSTO ELEGANTISSIMO.
 APPARECCHIATURA FONOGRAFICA DI GRAN CLASSE.
 • DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO A BRACCIO TANGENZIALE.

MERCOI EDÌ

28 FEBBRAIO 1934 - XII

Multitrack: Nr. 874; in 522.0; kW 100. — Ore 11.30: *Conversazione*, n. 17.45: *Conversazione*, — 18: *Per il Notturno*, n. 18.45: *Lijana*, n. 18.45: *Segnali unitati*. *Notturno*, n. 19.45: *Metropolitani*, n. 19: *L'ora della Nazione* [Munari], n. 20: *Francedroite*, n. 20.10: *Gorlicki Elze heiter Abendmusik*, grande pot-pouri radiofonico. — In un intervallo *Conversazione*, n. 21.10: *Conversazioni varie brillanti e dischi. En tutto*, — 22: *Francedroite*, n. 22.15: *«J'el saup ch'...*», n. 22.25: *Notturno regionale*, n. 23.45: *Dischi*, n. 23.50: *Conc. e musiche di piazze di Anzani, Urbino, S. Giovanni*, n. 23.55: *L'aria di cado l'ora*, *fantasia lirica di poesie e musica*, n. 24: *Mosca brillante e popolare*.

INGHILTERRA

[illegible]

London Regional: kc. 677; m. 342,1; kw. 60 ~ Ore 16,15: L'ora del lauriculi. ~ 19: Notiziario - Segnale orario. ~ 19,25: Intermitten. ~ 19,30: Concerto orchestrale con aria per mezzo-soprano. ~ 20,30: Concerto per due pianoforti ~ 21: Monclon e Talbot: *Gli Arcadi*, commedia musicale. ~ 22,15: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte. ~ 23,15: Notiziario - Segnale orario. ~ 23,30: Ministrada ballu. ~ 0,30: Segnale orario.

Midland Regional: kr. 767; m. 391,1; kW. 25. — **Or.** 18.15: L'ora del fanfottù. — **19:** Notiziario - Segnale orario. — **19.30:** Concerto d'organo (musica brillante) — **20:** Varietà — **20.46:** Concerto di piano. — **21:** Da London Regional — **22.15:** Concerto vocale con solisti di ritmo e piano — **23.15:** Solitario - Segnale orario — **23.30:** London Regional. — **24:** Trasmissione con televisione

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; fW 2,5. — Trasmissioni
sospese per ragioni tecniche.

Lublana: Kr. 527; in. 189,3; kW. 5. — **Ora**
18: Concerto di musica da camera. — 16,30: Concerto
dell'orchestra della stagione. — 19: Conservazione.
19,30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto orchestra-
le con soli di piano. — 20,46: Concerto vocale. —
21,30: Concerto di canzoni nazionali per coro a 4 voci.
22: Natività. — Meteorologia. — Dischi.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20,30: Canzoni lussemburghesi. — 21: Dischi. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Tendenza del mercato internazionale. — 21,45: Trasmissione di un concerto da Radio Parigi. — 23,30: Musica da ballo (dischi).

N O R V E G I A

Oslo: kr. 253; no. 1166; kW 60. — Ono 17: Dischi. —
18: Lezione di italiano. 18.30: Trasmissione per i
ragazzi. 19: Conversazione. — 19.15: Bollettino
meteorologico. — Notiziario. — 19.30: Conversazione.
— 20: Segnale orario. In seguito: concerto dell'or-
chestra filarica slovena: Bialfian Cleva: Concerto per
piano e orchestra d'archi in mi diesis maggiore. —
20.30: Conversazione scientifica. — 21: Continuazione
del concerto: Marcel e Valter. — 21.30: Conversazione
agricola. — 21.40: Bollettino. — 21.45: Con-
notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15:
Conversazione sul brexit. — 22.45: Musica da ballo
(dischi). — 23: Fine

OLANDA

Hilversum: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.40. Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Conversazione agricola — 19.10: Ba stabilire — 19.40: I nominati della Polizia — 20.10: Conversazione. — 20.40: Dischl. — 21.10: Conversazione religiosa. — 21.55: Dischl. — 22: Concerto dell'orchestra di Arnhem con aria per basso. — Musica religiosa — 22.55: Natiqarlu. — 23.5.0.10: Dischl.

POLONIA

Varsavia, li. ke. 212; m. 1416; kW. 170 — Ore
16.55: Funzionari nazionali «Ive» **12.20:** Musica leg-
gera («filad»). **17.00:** Corrispondenza agricola
18.15: Conversazione **18.20:** Concerto di musica na-
zionale polacca **19.00:** Concerto di musica na-
zionale polacca **19.25:** Conversazione: Letteraria
19.40: Quindici sportive **19.47:** Radio-giornale
19.55: Intervall... **20.** «Pensieri scelti» **22.25:** Mu-
sica brillante... **21.00:** Concerto musicale
21.15: Concerto musicale pubblico sotto il segno di Sigmund
Augusto **21.45:** Sul piano di B. Woytylowski
J. Adamcy: Suite tre tempi; e Liszt: al *Rasputin*.
n. 12. **21.45:** Polacca di un maggiore. **22.15:** Mu-
sica brillante **22.45:** Concerto di musica da sala.
23.05: Continuazione del concerto di musica da sallo.

Katowice, ke. 758; m. 395,8; kw. 12. — Ole
16.55: Da Poznan tramont per cene. — 17.20: Dischi.
— 18: Da Varsavia. — 19: Lettura del programma.
— 19.10: Conversazione per le massae. — 19.25: Da
Poznan (conversazione letteraria). — 19.40: Bolle-
tino sporile. — 19.47: Da Varsavia. — 21: Da Var-
savia. — 21.20: Da Varsavia. — 23: Corrispondenza.

ROMANIA

Brasov: k. 160; m. 1675; kW. 20. — Bucuresti: k. 833; m. 364,6; kW. 12. — Oradea: k. 17; Orchestra radio. — 18: Giornale radio. — 18 15: Continuaz. del concerto. — 19: Conversazioni. — 19 20: Disid. 19 45; Conversazione. — 20: Soli di piano. — 20 30: Conversazione. — 20 45: Intermezzo di canto. — 21 15: Musica da camera: Boelmann: *Sonata* per violoncello e piano. — 21 45: Giornale radio. — 22 30: Trasmissione di un concerto da un ristorante.

SPAGNA

barcellona, **ke** 795; **m** 327,4; **kw** 72. **Ore**
17: **Giornale parlato**. — **17.15**: **Trasmissione di**
immagini. — **17.30**: **Fine ed intervallo**. — **18**: **Con-**
certo di musica. — **19**: **Giornale parlato**. — **19.30**: **Con-**
certo di musica. — **20**: **Concerto di dischi a richiesta** (per
colturalisti). — **20.30**: **Quotazioni di Borsa**. — **21**:
Concerto di dischi scelti. — **21.30**: **Giornale parlato**. — **22**: **Can-**
zone di dischi. — **22.15**: **Giornale parlato**. — **23**: **Can-**
zione della cattedrale. **Previsioni meteorologiche**
23.15: **Conversazione di attualità**. — **Quotazioni di**
mercato. — **23.30**: **Giornale parlato**. — **23.45**: **Can-**
zione della stazione. **Musica brillante e popolare**
24: **Concerto di un'orchestra di mandoline**. **4**: **Schi-**
mani. **Canzone del Nord**. **Frederic Chopin**. **5**: **Can-**
zione di dischi. **6**: **Giornale parlato**. **7**: **Can-**
zione della stazione. **8**: **Canzone di dischi**. **9**: **Wag-**
ner. **Selezione dal Rhenz**. **5**: **Albeniz**. **Servant**.
Spagnola. **6**: **Mintz**. **Alejandro**. **7**: **D'Ambrosio**. **Tor-**
re. **8**: **Canzone di dischi**. **9**: **Canzone di dischi**. **10**:
Giornale parlato. **23**: **Programma di dischi di dazze** (in-

SYEZIA

Stoccolma: kr. 704; m. 426,1; kW 55. — **Molala** kr. 221; m. 1357; kW 39. — **Göteborg:** kr. 941 m. 318,3; kW 12. — **Hörby:** kr. 1131; m. 265,3; kW 10. — **Dr 17:** *Concerto di organo.* — **17.30:** *Reritiazione* — **19.50:** *Bischi.* — **18.45:** *Lezione di tedesco.* — **19.30:** *concerto vocale di arle con accompagnamento di liuto.* — **19.45:** *Bollettino meteorologico.* — **20:** *Con*

certo orchestrale sinfonico con soli di cello. — 21,30:
radiocronaca di un avvenimento della giornata. —
22-23: Musica da ballo.

S V I Z Z E R A

Beromunsteri. Kc. 855; m. 539,6; h.w. 60. — **Gre**
17: Conversazione. — 17,15: Dischi. — 17,30: Concerto
di musica da camera. — 18: Per i fanciulli. — 18,50: Con
versazione. — 19: Tecnica. — 19,30: Società. orar.
Meteorologia. Botelli m. vari. — 19,40: Lesioni. m.
inglese. — 19,50: Paul Lang. *Un glacialiste d'aujourd'hui*
radio recita. — 21: Notiziario. — 21,10: Conver
sazione in francese. «La proclamazione della rep
ubblica nel Canton di Neuchâtel (1848)». — 21,30
22,15: Concerto orchestrale (variato).

Monte Ceneri: cc. 1162, n. 257.1; kW. 15. — **Ore 19.15:** Eventi: comunicazione „L'attuale“, „L'attuale“, conversazione 19.30: Dischi. 19.45: **Radio Bolzano:** Notiziario 20.00: Conferenza vocale settimanale (Salmhofer) 20.15: Concerto „Musica da camera“ con orchestra „Giornata Italia“, cantata sopra le „Lamentazioni di Geremia“, per soprano, coro ed orchestra (Salmhofer) 20.30: **Bizet:** 1. pescatori di perle, preludio 4. Bizet: 1. pescatori di perle: 1. La molle e scesa (Salmhofer) 4. Bizet: 1. non son pauroso dalla morte (Salmhofer) 20.45: **Radio Bolzano:** Concerto da camera 21: **L. Beethoven** „Il mondo“, sinfonia 21.15: **Musica contemporanea (radio) orchestra:** 1. Kirchner „Musica contemporanea“ 2. Kirchner „Musica contemporanea“ 22: **Karl Amadeus:** Suite postume per piccola orchestra, op. 3; 3. Olthoff Schoeck (Svizzera): Serenata op. 3 per piccola orchestra, 22.30: **Radio Bolzano:** 22.30: **Radio Bolzano:**

Sottene: ke. 677; m. 443,1; kv. 75 - **Ore**:
16: Per i fanciulli - 19: Conversazione: «Gli elct-
troni» - 19:30: Nollizio - 20: Concerto di musica
da camera 1. Schumann: Polche per piano
e 4 mani; 2. Antie: *Ballette* per piano a 4 mani;
3. Schubert: *Chaconne*; 4. Ravel: *Pavane*. 20:50:
Concerto dell'orchestra della stazione con arte
per soprano 1. Vivaldi: *Estro armonico*; 2. Scarlatti:
Concerto per soprano e flauto obbligato; 3. Joli: Ch. Bach:
Sinfonia; 4. Tre arte per soprano; 5. Bela Bartok:
Danza. 21:30: Concerto per violino e orchestra
di Giuseppe Verdi. 22:30: Concerto per violone
con lavori della Comprensia del alismo.

U N G H E R I A

Budapest 1: ko. 546; m. 549,5; KW. 120. - **Ore 17:** Concerto orchestrale - **18.15:** Lezione d'italiano - **18.45:** Concerto pianistico. - **19.15:** Conversazione - **19.45:** Concerto variato. - **21:** Informazioni. **21.20:** Concerto di un'orchestra zingara da un ristorante. - **22.15:** Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese diretto da Ernest Dolmancyl Bruckner: *Terza sinfonia* - **23.15:** Musica da ballo.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m 318,6; kW 12. 01-19: Cronaca dei dischi - 19-16: Dischi. 19-20: Estrazione dei premi - 15-20: Cronaca d'arte - 19-45: Canzoni. - 20: Notiziario e bollettini diversi. 20-50: Soli di fisarmonica. 20-55: Solifolzi. 21: Segnale marino - 21-2: Musica da ballo. 21-25: Notiziario. 21-30: Concerto dei solisti della stazione; rassegna dei diversi strumenti dell'orchestra nell'esecuzione di pezzi caratteristici - Nell'intervallo: Notiziario e dischi

STANDARD

39
lire

**Calzaturificio
di Varese**

45
lire

STANDARD

LA SIGARETTA
DI GRAN **CLASSE**

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

EXTRA

INCOMPETENZA

Sono venuto da te perché ho saputo che hai comperato una radio — mi disse l'amico Leone quando gli ebbi aperto l'uscio. — La cosa è vera?

— Perfettamente — annuisci. — L'ho comperata oggi pomeriggio e me l'hanno portata a casa da pochi minuti. Stavo appunto per metterla in funzione.

— Ringrazia il cielo che io sia giunto a buon punto, disgraziato. Forse stavi per commettere dei malumori rovinando innanzi tempo il tuo acquisto. Meno male che ci sono io a vegliare su te.

— Senti, caro Leone, proprio non so di che io debba ringraziarti. Io non capisco...

— E cosa vuoi mai capire, ragazzo mio. Hai comperato una radio, credi magari di aver fatto un buon affare mentre ti avevano rifilato una ignobile cassetta. Spero almeno, dato che non hai creduto opportuno ricorrere al mio consiglio, che ti sarai fatta rilasciare una garanzia scritta.

Confesso che non ci avevo pensato. Mi seccava però dirlo a Leone, e allora gli dissi che il venditore era un mio conoscente che sicuramente non si sarebbe preso gioco di me.

— Del resto — aggiunsi — è la prima volta che ti sento parlare di radio, non possiedi un apparecchio, dunque...

— E con questo? — troncò bruscamente Leone.

— Forse che Napoleone quando è nato aveva già vinto delle battaglie? Eppure, vorrai ammettere, possedeva già il genio della guerra. Ma lasciamo andare le chiacchiere inutili; poiché sono qua io, vedrai che si rimedierà a tutto. Fammi vedere la tua radio.

Fui un uile: lo introdussi. L'amico si piantò in mezzo alla camera colle gambe aperte, mi scrocciò una sigaretta e rimase estatico in contemplazione.

— Vista così — riprese — pare che possa anche funzionare. Non è niente di speciale — aggiunse esaminandola più da vicino — sette valvole. Aggiungo che qualcuno mi dà l'impressione di essere già usata, ma vedremo meglio in seguito. Quanto l'hai pagata?

Preso a bruciapelo, dissi la verità.

— Dovevo immaginarmelo. Ah! se venissi da me. Già, tu non lo sai, tu non sai mai niente, non immagini neppure che io sto occupandomi intensamente di radio. Per un prezzo inferiore della metà potevo fornirti un apparecchio che ti avrebbe meravigliato. Un due valvole fantastico; oh! intendiamoci, non un due valvole solito, ma di eccezionale potenza, rimesso a nuovo da me per conto di una Casa che ne aveva sbagliata la costruzione. Sarà un apparecchio che andrà a ruba quando comparirà sul mercato. E tu potevi avere la primizia: un due valvole che ti dà tutta l'Europa, che ti elimina la locale in mezzo giro di manopola, graduato secondo il nuovo Piano di Lucerna. Ma già, cosa vuoi saperne tu di Piano di Praga e di Lucerna!... Tu compravi una radio, così, senza occuparti di nulla, senza sapere niente. Avrebbero potuto affidarti una scatola di dolci e tu l'avresti presa sicuro di fare un buon acquisto. Basta guardarti per sentire la necessità di imbrogliarti. Parlati di schermate, di filtri, di condensatori e come parlati turco.

Quel suo tono imperterrito mi dava ai nervi. Gli feci presente che non ci si poteva basare su semplici indizi per giudicare, ed egli, bontà sua, disse che dopo tutto poteva anche avere ragione. Si imponeva un esperimento, e se questo fosse riuscito non sarebbe stato finto. Si avvicinò quindi all'apparecchio, azionando la manopola, ed il silenzio più ostinato regnò nella camera.

— Vedi se te l'avevo detto. Ti hanno ingannato ingenuamente. Valvole consumate, apparecchio esaurito, riverniciato a nuovo. I tuoi soldi buttati dalla finestra. Mancò la lampadina del quadrante si accende. Credo a me, quando si è competenti si domanda consiglio a chi sa, prima di acquistare qualcosa.

— Leone — risposi, — la tua competenza non è da mettere in dubbio, d'accordo, ma un po' di pratica ce l'ho anch'io. Se l'apparecchio non funziona si è semplicemente perché non hai innestato la spina. Ragazzo mio, cosa ne dici?

E per un po' di tempo più non sentii parlare di Leone.

JIMMY.

GIOVEDÌ

1° MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1305 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1358 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
- MILANO II e TORINO II alle ore 30,30

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13-13,5: « Cinque minuti di buonumore ». Scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Tretotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE col concorso della violinista JOSE BACCARA: 1. G. F. Haendel: Sonata n. 4 in re maggiore per violino e pianoforte, a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro (violinista J. Baccara e pianista E. Josi); 2. Verdi: La forza del destino, « Solenne in quest'ora » duetto (interpreti: tenore Gualtiero Cavallini e baritone Giuseppe Cassoli); 3. Puccini: Turandot, « Non piangere, Liu » (tenore G. Cavallini); 4. Soprano Orfa Vargas: Quattro canzoni spagnole e argentine; 5. Principi: Stefania (violinista J. Baccara); 6. Ponchielli: La Gioconda, atto primo, duetto Enzo e Barnaba (tenore Gualtiero Cavallini e baritone G. Cassoli).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18,10: Radio-giornale dell'Enti.

18,20: Note romane.

18,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Padre Vittorio Facchinetti: « Il nostro Credo: L'ammabilissimo Redentore ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto variato

1. Wagner: Tannhäuser, marcia per orchestra.
2. Monteverdi: Lamento di Arianna per soprano e orchestra (traserazione e strumentazione di Ottorino Respighi. Interpreti: Margherita Cossa).
3. Respighi: Toccata per pianoforte e orchestra (pianista Ornella Puliti Santoliquido).
4. Ciafunof: Baccanale dal balletto Le Staglioni (orchestra).

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze

Tutti i Giovedì, dopo le ore 13

Rubrica del Buon Umore

Scenette brillanti di
Carlo Veneziani
gentilmente offerte
dalla incomparabile

Lane Borgosesia

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,50TRASMISSIONE
D'OPERA
DA
UN TEATRO

21,45 (circa):

Un sogno

Commedia in un atto di ENRICO SERRETTE.

Personaggi:

Gabriella Giovanna Scottò
Pasquino Walter Grant
Gerardo Ettore Piergiovanni
Un groom Anna Bernini

22,15 (circa): MUSICA LEGGERA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: « Cinque minuti di buon umore ». Scenette brillanti di Carlo Veneziani, offerte dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Kunneke: Liselotti, fantasia; 2. D'Ambrosio: Seregnata; 3. Pick Mangia galli; Il penduto armonioso; 4. Mascagni (Loro): Si, preludio atto 3°; 5. De Curtis-Dotali: Napoli che canta, selezione; 6. Buschi: Scherzo; 7. Westerhout: Danza campestre.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Ballata a noli » - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Colloidi nipote; Draggazioni di Paolino.

17,10: ORCHESTRA EXCELSIOR: Musica da ballo.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

GIOVEDÌ

10 MARZO 1934 - XII

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10: Bollettino delle nevi.
18.15-18.20: Comunicazioni dell'Enit.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.
19.30: Padre Vittorio Faschinetti: « Il nostro Credo: l'imamabilissimo Redentore ».
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CHRONACHE DEL REGIME.
20.40: Dischi.
20.50:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario musicale - Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 520 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Scussola: *Umoresca*; 2. Manenti: *Mitina*; 3. Frontini: *Gloria*, ouverture; 4. Romanza; 5. Mazzoli: *Primo ancora*; 6. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia; 7. Romanza; 8. Avitabile: *Pasione*; 9. Billi: *Pifferata*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: LA PALLASTRA DEI RAMPINI: a) La Zia del

perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I tre sentimentali

Commedia in tre atti

di S. CAMASIO e N. BERRINI

Personaggi:

Soava Santelmi Maria De Fernandez
Cirillo Del Vincenzi Carlo De Carli
Pietro Ronca Mario Persico
Carlo Daena Dino Pennazi
Silvio Mara Giulio Camin
Nerina Ilde Rech
Berta Isotta Bocher
Negli intervalli e alla fine della commedia: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13.14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Gli amiconi di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.55:

Sogno di una notte di mezza estate

Scene drammatiche di G. SHAKESPEARE

Musiche di F. MENDELSSOHN

Direttore M. A. LA ROSA PARODI

Negli intervalli: Musica per quartetto.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SIGNALAZIONI: Andiamo - Ore 20.30: La sua ombra, opera in tre atti di Flotow (trasmissione da un teatro).
— Radio Parigi - Ore 21: La lebbra, opera in tre atti di S. Lazzari. Direzione del M. G. Cloez. — London Regional - Ore 21: Concerto dell'orchestra della B.B.C. diretto dal M. G. Bantock. brani scelti dalle opere di Holbrook, Brian e Elgar. — Copenhagen - Ore 20.10: Concerto sinfonico e orchestrale diretto dal M. N. Malko. Brani scelti dalle opere di Beethoven, Gluck e Ciaikovski. — Marsiglia - Ore 21.30: Il viaggiatore, commedia in tre atti di Dons Amiel.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 568,8; kW. 100. — Graz: Kc. 889; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17.55: Concerto di violino e clavicembalo con arpe per contralto. — 17.55: Conversazione. — 18.15: L'occasione di violino. — 18.45: Conversazione teatrale. — 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Oscar Nedetzki. — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.15: Attualità. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino per opera di Joseph Seigrist. — 21.45: Notiziario. — 22.55: Bollettino della neve. — 22.40: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Franco) Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conversazione. — 19.15: Dischi. — 20.15: Concerto nel mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45: Intervento di varietà. — 22: Conversazione. — 22.15: Concerto dell'orchestra della stazione con interventi di canto; 1. Y. Bury: *Maria del giocoliere di talio*; 2. Salabert (cl.): *Le urle di Borel-Giere*, selezione; 3. Intervento di canto; 4. Varny: *Fantasia sui Moschetti di cavalletto*; 5. Salabert: *Intorno alle bri di scotto*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.40: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 638; m. 470,2; kW. 123. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.25: Concerto di musica da camera. — 17.45: Lezione di lingua ceca. — 18: Trasmissione letteraria variata in tedesco. — 19: Segnale orario. — Notiziario - Dischi - Meteorologia. — 19.20: Conversazione agricola. — 19.30: Concerto vocale di aria rigata. — 19.45: Attualità. — 20: In Minuska (canta). — 20.30: Rappres. *Pagani*, rinfacciata in 8 scene. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese. — 22.40 22.15: Sinuova. *Intorno*, atto secondo, scena prima.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.15: Conversazione. — 17.45: Da Praga. — 18: Lezione sull'alfabeto Morse. — 18.15: Conversazioni varie in ungherese. — 19: Da Praga. — 19.15: Comunicazioni. — 19.30: Da Praga. — 19.50: Conversazione. — 19.30: Da Praga. — 19.45: Da Brno. — 20: Da Moravská-Ostrava. — 20.30: Da Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.40 22.15: Da Praga.

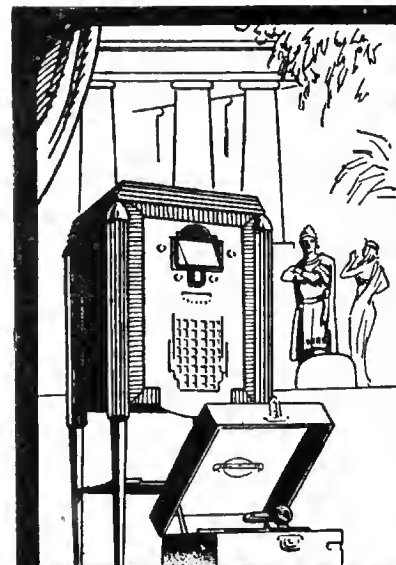
Brno: Kc. 992; m. 326,4; kW. 32. — Ore 17.15: Per i giovani. — 17.45: Piano. — 17.55: Praga. — 18: Attualità. — 18.15: Dischi. — 18.25: Radiocommedia in tedesco. — 19: Praga. — 19.20: Concerto di saxofono. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Adolphe Francon: *Il frammento della bella Elena*; 2. Bizet: *Frammento dell'Arlesiano*; 3. Ciaikovski: *Frammento dell'Eugene Onegin*. — 20.30 22.15: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,5. — Ore 17.30: Trasmissione in ungherese. — 17.55: Bollettino meteorologico. — 18: Conversazione. — 18.50: Dischi. — 19.30: Lezione d'inglese. — 19.50: Dischi. — 19: Notiziario in ungherese. — 19.10: Praga. — 19.30: Musica popolare per strumenti a fiato. — 19.45: Brno. — 20: Concerto di un coro maschile. — 20.30: Praga. — 22.15: Bratislava. — 22.20 22.15: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.15: Praga. — 17.25: Concerto di violino e piano. — 17.45: Praga. — 18: Conversazione musicale. — 18.10: Attualità. — 18.25: Brno. — 18.45: Conversazione in tedesco. — 19: Praga. — 19.20: Concerto vocale di aria di opera. — 19.45: Praga. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: *Concerto in la minore* per cello e orchestra; 2. Soudani: *Rapida romanesca*, op. 31. — 20.30 22.15: Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: Kc. 1178; m. 255,1; kW. 0,8. — Kalundborg: Kc. 238; m. 1281; kW. 75. — Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18.15: Lezione di inglese. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.45: Lezione di danese. — 20.10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da N. Malko, con arte per tenore: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la



SOLTANTO PER VOI

L'opera che vi piace, l'artista che vi entusiasma, le migliori orchestre del mondo a completa disposizione in qualunque tempo ed in qualunque luogo. Ecco la grande possibilità che vi offre Alati col suo completo assortimento di apparecchi Radiomarelli, Columbia e dei superbi dischi Columbia.

VENDITA ANCHE A RATE
RADIO - FONO - DISCHI

ALATI TRE CANNELLE 16 ROMA

GROVED

1° MARZO 1934 - XII

di San Daniele. — «La Stella del Galles attraverso i tempi». — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22:30: Conversazione sulla politica estera. — 22:35: Concerto strumentale (violino e pianoforte) (Composizioni di Saint-Saëns, Debussy, Schumann, Kreisler, Grieg). — 23:30: Inno (inno religioso di mezza settimana). — 23:45: (Daventry e Scottish). Musica da ballo. — 24:00: Daventry. Continuazione della musica da ballo ritrasmessa. — 9:30: Segnale orario.

London Regional: kc. 872; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17:55: Trasmissione da Scottish Regional (Concerto orchestrale). — 18:15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19:30: Concerto strumentale dedicato alla musica di Montaigne Phillips. — 20:10: Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante e popolare. — 21: Concerto dell'orchestra della B.C.C. (Gugone D.) diretta da Granville Bantock. — 21:30: *Phantom in 3*. — 21:45: *Harvard Brian*. Danze sinfoniche dall'opera burlesca *Le Harik*. — 21:55: *Elgar sotto in 1* (La barcolla magica della gioventù). — 22: P. Corkran e Cyril Roberts. *Atta from the air*. Radiodramma. — 22:15: Notiziario. — Segnale orario. — 23:30: Musica da ballo. — 0:30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 767; m. 304,1; kW. 25. — Ore 17:55: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19:30: Concerto orchestrale da un ristorante. — 20:10: Da London Regional. — 21: Concerto di dischi. — 21:45: Concerto sinfonico program. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Da London Regional. — 23:15: Notiziario. — Segnale orario. — 23:30: Da London Regional. — Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Trasmissione per giornali tecnici.

Lubiana: kc. 527; m. 469,3; kW. 55. — Ore 18: Per le massime. — 19:30: Lezione di serbo-croato. — 19: Corrispondenza radi ascoltatori. — 19:30: Dischi a richiesta. — 20: Belgrado. — 22: Notiziario. — Meteorologia. Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304,1; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20:25: Recitazione di poesie in tedesco. — 20:30: Concerto variato tedesco. — 1. Lortzing. *Operetta di Federico*. — 2. Wagner. *Il cavaliere di Bayreuth*. — 3. Handel. *L'arabo*. — 4. Schubert. *Canzoni tedesche*. — 21:15: Notiziario. — 21:30: Concerto variato orchestrale. — 1. Rimsky-Korsakov. *Nozze di Figaro*. — 2. Liszt. *Concerto in 3*. — 21:45: Rassegna del mercato internazionale. — 21:50: Continuazione del concerto variato. — 2. Verdi: *Faustina sul Rigoletto*. — 3. Miliotti. *Angelus*. — 4. Schmalstieg. *Sotto il verde*. — 5. Meyerbeer. *Don delle barcole in 1*. — 22:40: Musica da camera per trio. — 23:00: *Dumky*, trio. — 23:10: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 753; m. 1186; kW. 60. — Ore 17: Musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 19:30: Funzione religiosa dello Studio. — 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19:30: Segnale orario. — 19:35: Dischi. — 20: Conversazione agricola. — 20:30: Soli di piano (composizioni di Grieg). — 21: Concerto variato di romanze danesi antiche e moderne. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 23:15: Letture. — 22:45: Fine.

OLANDA

Millevrou: kc. 995; m. 301,5; kW. 30. — Ore 17:40: Lezione di latino manuale per i giovani. — 18:10: Concerto di violino e organo. — 19:40: Comunicati della Polizia. — 19:50: Recitazione. — 20:30: Rassegna giornalistica della settimana. — 20:40: L'ora della preghiera per la raccolta (trasmissione da una chiesa). — 22:10: Dischi. — Notiziario. — 22:25: Conversazione per i genitori. — 22:50-9:10: Dischi.

POLONIA

Varavia: kc. 212; m. 1415; kW. 120. — Ore 19:45: Intervallo. — 20: «Pensieri scritti». — 20:2: Concerto wagneriano. Orchestra sinfonica della stazione. — 1: Ouverture del *Lohengrin*. — 2: Un'aria del primo

atto del *Lohengrin*. — 3: Preludio e finale del *Tristano e Isotta*. — 4: Aria d'Elisabetta del secondo atto del *Tannhäuser*. — 5: Ouverture del *Marsili* cadori di *Nordberg*. — 21: Corrispondenza tecnica. — 21:5: Concerto di musica italiana. — 1. Limentia. *La parata dei soldati*. — 2. Tosil. a) *Serenata*. b) *Nino*. — 3. Balabassi. Valzer su motivi del *Pagliacci*. — 4. Sterchelli. *Funerale*. — 5. Pennati-Malvezza. *La zingara*. — 6. Tagliatori. a) *Canzone alle stelle*. b) *Canzone del mare*. — 7. Pennati-Malvezza. *Canto di passione*. — 8. Tosil. a) *La rancia dell'addio*. b) *Aprile*. — 9. Solazzi. *Turritella*. — 22: Dischi. — 22:30: Musica da ballo da un ristorante. — 23: Bollettino meteorologico e di polizia. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

Katowice: kc. 758; m. 305,8; kW. 12. — Ore 19:45: Dischi. — 17:25: Da Varsavia. — 17:50: Dischi. — 18: Conversazione. — 18:20: Da Varsavia. — 19: Lettura del programma. — 19:5: Bollettini diversi. — 19:15: Bollettino sportivo. — 19:25: Da Varsavia. — 19:40: Da Leopoli. — 19:43: Bollettino sp. — 19:47: Da Varsavia. — 21: Corrispondenza egi ascoltatori. — 21:15: Da Varsavia. — 22: Dischi. — 22:30: Da Varsavia.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1575; kW. 20. — **Bucarest:** kc. 832; m. 384,5; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Giornale radio. — 18:50: Conversazione. — 19:30: Conversazione. — 19:30: Trasmissione di un'opera dall'Opera Romana. — Nell'intervallo: Lettura. — In seguito: giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 7. — Ore 17:30: Giornale parlato. — Trasmissione per giornali per gli auditi. — 17:40: Intervallo. — 19: Concerto del trio della stazione. — Nell'intervallo: Conversazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20:30: Concerto di dischi di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi scelti. — 21:15: Conversazione in catalano. — 21:30: Lezione di storia e geografia della Catalogna. — 21:45: Giornale parlato. — 22: Cronaca della capitale. — Previsioni meteorologiche. — 22:3: Conversazione. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Frolag. *Tecin*. — 2. Lirke. *Scherzo*. — 3. Grieg. *Canzoni*. — 4. Aday. *Bagatelle*. — 5. Gabriel Marie. *La Cinquantina*. — 6. Saint-Saens. *Marcia militare*. — 23: Radioteatro. E. Marquina. *El pavo real*, commedia in tre atti in vers. — 1: Notiziario.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 428,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 221; m. 1357; kW. 30. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — **Marby:** kc. 1181; m. 285,3; kW. 10. — Ore 17:45: Conversazione di teologia. — 17:30: Per i fanciulli. — 17:45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:45: Lezione di inglese. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto di violoncello. — 19:10: *Eintracht*. — 20: Beethoven. Variazioni su *Bei Männern welche Liebe fühlen*. — 3. Weber. *Silfiana e variazioni*. — 4. Chopin-Glazunov. *Studio*. — 5. Pöpper. *Mazurka*. — 20:30: Monologo. — 21:15: Programma variato. — 22:23: Dischi.

SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18:30: Lezione sul dialetto della Svizzera tedesca. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vari. — 19:5: Conversazione. — 19:55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:40: Concerto pianistico dedicato a Beethoven e a Schumann. — 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Attualità. — 22: Notiziario. — 22:10-22:15: Trasmissione da stabilire.

Monte Genèri: kc. 1657; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19:15: Eventi comunicazioni. — Polche, valzer e mazurche (dischi). — 19:45 (da Berna): Notiziario. — 20: Marche delle nazioni (radioconcerto). — 20:30: *Poesia nascosta*. — 21:15: Canzoni dialettali dette da Glauco e esecuzioni del Tre Menestrelli. — 21: Radiorchestra con violinista Vincenzo Ricci. — 1. Bach: *Concerto in mi maggiore*. — 2. Gluck. *Raffaello*. — 3. Beethoven: 3. Mozart. *Concerto in mi maggiore*. — 4. Beethoven: *Coriolano*, ouverture. — 21: Fine.

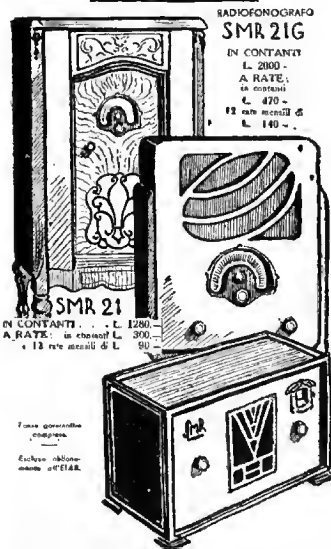
Sottene: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 17:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di falegnameria. — 18:30: Cronaca di Neuchâtel. — 19: Rassegna degli avvenimenti politici. — 19:30: Conversazione agricola. — 20 (da Neuchâtel): Commemorazione della ricorrenza dell'indipendenza di Neuchâtel. — 21: Radiocommedia. — 22: Notiziario.

UNGHERIA

Budapest: kc. 548; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Per gli agricoltori. — 17:30: Musica da ballo da un albergo. — 18:10: Lezione d'inglese. — 18:40: Canzoni nazionali. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto di dischi. — 21:15: Rassegna della politica estera. — 21:30: Notiziario. — 21:45: Musica per quartetto. — 22:45: Musica per trio. — 23:30: Concerto di musica da jazz.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 20: Notiziario e Bollettini. — 20:40: Il quarto d'ora delle signore. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:3: Le curiosità e ricreazione del dott. Cosinus. — 21:50: Notiziario. — 21:55: Labiche. *L'affaire di via de Lorraine*, vanderwille in un atto. — 22: Musica da ballo dal Casinò Municipale. — 23: Un'ora di musica orientale variata.



SMR 454
Supereterodine
 5 VALVOLE

SELETTIVITÀ MASSIMA
 GRANDE POTENZA
 ANTIFADING
 AUTOREGOLAZIONE
 DEL VOLUME

SOCIETÀ MILANESE
 VENDITA APPARECCHI RADIO
 MILANO (6-70) Corso Sempione N. 104
 TELEFONO 91.664.
 MILANO

Dott. D. LIBERA
 DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA
 Rughe, Cicatrici, Naso deformi, Orecchie, ecc.
 Chirurgia estetica del seno.
 Eliminazione di nei, macchie, angiolomi.
 Pelli superflue Depilazione definitiva.
 MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte la Porta) - Riceve ore 15-18

I POETI E LA RADIO

Qualche tempo fa, in una seduta della Commissione internazionale della cooperazione intellettuale, Paul Valéry, che rappresentava la Francia, ha molto nettamente dichiarato: «Il mestiere del poeta è un mestiere primitivo; i poeti sono altrettanti selvaggi. La poesia è la sopravvivenza di un'epoca durante la quale ci si poteva servire contemporaneamente del suono e del senso. Essa ha la sua origine nelle forme mnemoniche e in una fede nella potenza della parola e, soprattutto, della parola oscura (forme magiche, ecc.)».

Nel momento in cui sembra che la parola sia ricaduta — ma non ancora forse stabilizzata — dalla virtù del microfono, è forse opportuno ricordare le parole del poeta della Jeune Parole e riflettere al senso indubbiamente profondo dell'osservazione fatta.

In realtà i poeti non sono stati insensibili alla radio; qualcuno vi ha collaborato con fortuna, ma timidamente e con una certa intermittenza; taluno ha preferito far della poesia in prosa, altri, come da noi Francesco Pastonchi, ha rivolto le sue cure elevate e musicali a illustrare Dante. Per ora bisogna riconoscere che soltanto una poetessa francese è entrata nel concetto di una poesia radiofonica, con l'impulso, l'emozione, l'ardore senza i quali non esistono né poeti, né poesia.

In una raccolta già nota ai nostri lettori di versi intitolata Radiofonie, Suzanne Malard rivela un temperamento singolarmente originale, fremente, appassionato, una vera poetica assolutamente personale, soprattutto considerata in rapporto alla nuovissima emozione resa.

In tutte le sue poesie Suzanne Malard realizza una singolare comunione: quella dell'analista che vede chiaro e giusto e a fondo e quella dell'idealista che amplifica ed eleva armonizzando e magnificando il realismo della verità. La descrizione, il lirismo, il pathos sono il fondo sostanziale delle sue liriche come: *L'Ascensione*, *S.O.S.*, *La voix irradiée*, *Sous bois*, *Radiofoniste*, *Des ailes sous les ondes*, *La mémoire de l'air*. E anche in *Antennes sur les toits* è facile constatare che le parole, nude e laconiche come appaiono, suggeriscono al poeta una fioritura di immagini, sboccate non già nei giardini dell'oggettività, ma in quelli più aerei della sensibilità e dell'anima.

I poeti hanno coscienza del pubblico che possono avere? Si rendono conto della possibilità che viene loro offerta e della missione che possono compiere, superando il lato meccanico della meravigliosa invenzione? Sanno comprendere che può avverarsi precisamente con essa un nuovo mezzo splendido per effettuare i più vasti scambi internazionali del pensiero e del sentimento? Lasciamo la parola alla giovane poetessa: «Ogni volta che mi trovo davanti a un microfono — in una di quelle piccole sale felpide che mettono il direttore in contatto di se stesso, prima che del pubblico invisibile — mi sento ricondotta ai tempi delle origini, in quell'ora profetica e nomade in cui gli aedi e poi i trovatori si recavano di città in città e poi di castello in castello onde dilette e di istruire gli uomini ancora primitivi, ancora ingenui...». Non è lo stesso concetto che ha espresso Valéry sulla poesia?

Ecco dunque un buon programma per coloro che interessano poeticamente, cioè intellettualmente, alla radio. E bisogno, in questo caso, riferirsi sempre alla nostra intelligenza possibile.

La quale ci suggerisce che la vera poesia della radio sarebbe quella che si sforza di definire il simbolismo delle onde, per farne non più soltanto un pretesto, ma il centro di nuove esplorazioni liriche.

In tal modo il linguaggio poetico potrebbe trasfigurare l'antenna ed esorcizzare la materialità della macchina.

Badando a non cadere nella più vile delle parodie assimilando questa, che potrebbe diventare veramente una nuova esaltazione, con qualche nuovissima e sterlissima follia.

ANGIOLO BIANCOTTI.

2 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 499,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 983,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,9
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 1
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 - MILANO II e TORINO II alle ore 19,40)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Suppé: *Capelliera leggera*, ouverture; 2. Vatta: *Mal d'amore*, tango; 3. Malberto: *Al veglione*, fantasia di canzoni; 4. Marchi: *L'ultimo Pietro*, serenata; 5. De Curtis-Dostal: *Napoli canta*, fantasia; 6. Culotta: *Primavera siciliana*; 7. Guarino: *Vecchio giardino*, fox-trot.

13,30-14,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia S. Cecilia: CONCERTO DEL QUARTETTO VOCALE KEDROFF.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle merci.

18,10: Radio-giornale dell'Enit.

18,20: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

13,45 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,50: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20,10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20,10: Soprano Cleo Elmo: a) Grieg: *Io l'amo*; b) Catalani: *La Wally*. «Nè mai dunque avrò pace»; c) Verdi: *Il Trovatore*. «Tacea la notte placida».

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Paganini

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR.

Direttore M° ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Vagabondaggio» - Rassegna scientifica di Mario La Stella.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1150 - m. 263,2 - kW. 1 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: QUINTETTO AMBROSIANO: 1. Malberto: *In Dancingland*, selezione; 2. De Curtis: *A canzone e Napule*; 3. Pietri: *La donna perduta*, selezione; 4. De Micheli: *Notte di stelle*; 5. Amadei: *Impressione d'Oriente*, suite; 6. Marsaglia: *Nella pineta*, impressione; 7. Leoncavallo: *I Paggiacci*, fantasia; 8. Grieg: *Marcia nuziale*; 9. Del Cerro: *Sentimento Chispero*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

VENERDI

STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ora 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

BERNARDINO
MOLINARI

PROGRAMMA

PRIMA PARTE

1. VIVANTI: Concerto in la minore (transizione Molinari).
2. ALFANO: Seconda sinfonia in do

SECONDA PARTE

1. DEBussy: *La mer*, a) *De l'aube à midi sur la mer*; b) *Jeux de vagues*; c) *Reflets du vent et de la mer*.
2. WAGNER: a) *Parafel*, preludio, b) il crepuscolo di Reda, marcia funebre di Sigfrido.

Nell'intervallo: Innocenzo Cappa: «Elogio del mese di marzo», conversazione.



13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Lasciamo la parola alle ultime canzoni*; 2. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 3. Escobar: *In provvisazione* (saxofonista Bosco); 4. Puccini (Alvisi): *La Rondine*, fantasia; 5. Ganne: *Seduzione*; 6. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia; 7. Un pezzo per chitarra hawaiana. 8. Costa: *Luna nuova*; 9. Rohreht: *Sangue jocososo*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia (vedi Roma).

Nell'intervallo: Giornale radio.

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino delle nevi - Comunicato della R. Società Geografica.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19,30: Dischi.

19,45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,40: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI.

Nell'intervallo: Innocenzo Cappa: «Elogio del mese di marzo», conversazione.

23: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Primo di acquisto dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.

UFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. P. TARTUCCI - Via del Mulo, 24 - Torino

VENERDÌ
2 MARZO 1934 - XII

BOI ZANO

Concerto di musica teatrale

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

BELGIO

C E C O S L O V A C H I A

Francotrice: cc. 1195; in 25; KW. 17. 17.39: Albalia. 17.48: Convezione. 18: Almen
17.49: Almen. 17.50: Almen. 17.51: Almen.
Notiziario - Meteorologia. 17: L'ora della Nazione
(Hollberg). 20: Notiziario. - 20.10: Concerto del
"Orchestra della stagione". Vignini. 20.11: Concerto
della "Orchestra della stagione". *Pressioni d'Atto*
2. Snelana: Frammenti dei *Boschi* e *pratto della Ro-*
min; 3. Borodin: Frammento di *Nelle steppe dell'Asia*
2. Snelana: Frammenti dei *Boschi* e *pratto della Ro-*
serti, op. 35; 5. *Lieder* svedesi; 6. Grieg: *Danze nor-*
regesi, op. 35; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese*, op. 3
2. Snelana: Frammenti dei *Boschi* e *pratto della Ro-*
riche della Germania. 22: Segnale corario. - No-
tiziario - Meteorologia. 22.16: Minchaker. 22.25
Notiziario - Meteorologia. 22.30: Minchaker. 22.35
Notiziario - Meteorologia. 22.40: Minchaker. 22.45
Notiziario - Meteorologia. 22.50: Minchaker. 22.55
Notiziario - Meteorologia. 23.00: Minchaker. 23.05
Notiziario - Meteorologia. 23.10: Minchaker. 23.15
Notiziario - Meteorologia. 23.20: Minchaker. 23.25
Notiziario - Meteorologia. 23.30: Minchaker. 23.35
Notiziario - Meteorologia. 23.40: Minchaker. 23.45
Notiziario - Meteorologia. 23.50: Minchaker. 23.55
Notiziario - Meteorologia. 24.00: Minchaker. 24.05
Notiziario - Meteorologia. 24.10: Minchaker. 24.15
Notiziario - Meteorologia. 24.20: Minchaker. 24.25
Notiziario - Meteorologia. 24.30: Minchaker. 24.35
Notiziario - Meteorologia. 24.40: Minchaker. 24.45
Notiziario - Meteorologia. 24.50: Minchaker. 24.55
Notiziario - Meteorologia. 25.00: Minchaker. 25.05
Notiziario - Meteorologia. 25.10: Minchaker. 25.15
Notiziario - Meteorologia. 25.20: Minchaker. 25.25
Notiziario - Meteorologia. 25.30: Minchaker. 25.35
Notiziario - Meteorologia. 25.40: Minchaker. 25.45
Notiziario - Meteorologia. 25.50: Minchaker. 25.55
Notiziario - Meteorologia. 26.00: Minchaker. 26.05
Notiziario - Meteorologia. 26.10: Minchaker. 26.15
Notiziario - Meteorologia. 26.20: Minchaker. 26.25
Notiziario - Meteorologia. 26.30: Minchaker. 26.35
Notiziario - Meteorologia. 26.40: Minchaker. 26.45
Notiziario - Meteorologia. 26.50: Minchaker. 26.55
Notiziario - Meteorologia. 27.00: Minchaker. 27.05
Notiziario - Meteorologia. 27.10: Minchaker. 27.15
Notiziario - Meteorologia. 27.20: Minchaker. 27.25
Notiziario - Meteorologia. 27.30: Minchaker. 27.35
Notiziario - Meteorologia. 27.40: Minchaker. 27.45
Notiziario - Meteorologia. 27.50: Minchaker. 27.55
Notiziario - Meteorologia. 28.00: Minchaker. 28.05
Notiziario - Meteorologia. 28.10: Minchaker. 28.15
Notiziario - Meteorologia. 28.20: Minchaker. 28.25
Notiziario - Meteorologia. 28.30: Minchaker. 28.35
Notiziario - Meteorologia. 28.40: Minchaker. 28.45
Notiziario - Meteorologia. 28.50: Minchaker. 28.55
Notiziario - Meteorologia. 29.00: Minchaker. 29.05
Notiziario - Meteorologia. 29.10: Minchaker. 29.15
Notiziario - Meteorologia. 29.20: Minchaker. 29.25
Notiziario - Meteorologia. 29.30: Minchaker. 29.35
Notiziario - Meteorologia. 29.40: Minchaker. 29.45
Notiziario - Meteorologia. 29.50: Minchaker. 29.55
Notiziario - Meteorologia. 30.00: Minchaker. 30.05
Notiziario - Meteorologia. 30.10: Minchaker. 30.15
Notiziario - Meteorologia. 30.20: Minchaker. 30.25
Notiziario - Meteorologia. 30.30: Minchaker. 30.35
Notiziario - Meteorologia. 30.40: Minchaker. 30.45
Notiziario - Meteorologia. 30.50: Minchaker. 30.55
Notiziario - Meteorologia. 31.00: Minchaker. 31.05
Notiziario - Meteorologia. 31.10: Minchaker. 31.15
Notiziario - Meteorologia. 31.20: Minchaker. 31.25
Notiziario - Meteorologia. 31.30: Minchaker. 31.35
Notiziario - Meteorologia. 31.40: Minchaker. 31.45
Notiziario - Meteorologia. 31.50: Minchaker. 31.55
Notiziario - Meteorologia. 32.00: Minchaker. 32.05
Notiziario - Meteorologia. 32.10: Minchaker. 32.15
Notiziario - Meteorologia. 32.20: Minchaker. 32.25
Notiziario - Meteorologia. 32.30: Minchaker. 32.35
Notiziario - Meteorologia. 32.40: Minchaker. 32.45
Notiziario - Meteorologia. 32.50: Minchaker. 32.55
Notiziario - Meteorologia. 33.00: Minchaker. 33.05
Notiziario - Meteorologia. 33.10: Minchaker. 33.15
Notiziario - Meteorologia. 33.20: Minchaker. 33.25
Notiziario - Meteorologia. 33.30: Minchaker. 33.35
Notiziario - Meteorologia. 33.40: Minchaker. 33.45
Notiziario - Meteorologia. 33.50: Minchaker. 33.55
Notiziario - Meteorologia. 34.00: Minchaker. 34.05
Notiziario - Meteorologia. 34.10: Minchaker. 34.15
Notiziario - Meteorologia. 34.20: Minchaker. 34.25
Notiziario - Meteorologia. 34.30: Minchaker. 34.35
Notiziario - Meteorologia. 34.40: Minchaker. 34.45
Notiziario - Meteorologia. 34.50: Minchaker. 34.55
Notiziario - Meteorologia. 35.00: Minchaker. 35.05
Notiziario - Meteorologia. 35.10: Minchaker. 35.15
Notiziario - Meteorologia. 35.20: Minchaker. 35.25
Notiziario - Meteorologia. 35.30: Minchaker. 35.35
Notiziario - Meteorologia. 35.40: Minchaker. 35.45
Notiziario - Meteorologia. 35.50: Minchaker. 35.55
Notiziario - Meteorologia. 36.00: Minchaker. 36.05
Notiziario - Meteorologia. 36.10: Minchaker. 36.15
Notiziario - Meteorologia. 36.20: Minchaker. 36.25
Notiziario - Meteorologia. 36.30: Minchaker. 36.35
Notiziario - Meteorologia. 36.40: Minchaker. 36.45
Notiziario - Meteorologia. 36.50: Minchaker. 36.55
Notiziario - Meteorologia. 37.00: Minchaker. 37.05
Notiziario - Meteorologia. 37.10: Minchaker. 37.15
Notiziario - Meteorologia. 37.20: Minchaker. 37.25
Notiziario - Meteorologia. 37.30: Minchaker. 37.35
Notiziario - Meteorologia. 37.40: Minchaker. 37.45
Notiziario - Meteorologia. 37.50: Minchaker. 37.55
Notiziario - Meteorologia. 38.00: Minchaker. 38.05
Notiziario - Meteorologia. 38.10: Minchaker. 38.15
Notiziario - Meteorologia. 38.20: Minchaker. 38.25
Notiziario - Meteorologia. 38.30: Minchaker. 38.35
Notiziario - Meteorologia. 38.40: Minchaker. 38.45
Notiziario - Meteorologia. 38.50: Minchaker. 38.55
Notiziario - Meteorologia. 39.00: Minchaker. 39.05
Notiziario - Meteorologia. 39.10: Minchaker. 39.15
Notiziario - Meteorologia. 39.20: Minchaker. 39.25
Notiziario - Meteorologia. 39.30: Minchaker. 39.35
Notiziario - Meteorologia. 39.40: Minchaker. 39.45
Notiziario - Meteorologia. 39.50: Minchaker. 39.55
Notiziario - Meteorologia. 40.00: Minchaker. 40.05
Notiziario - Meteorologia. 40.10: Minchaker. 40.15
Notiziario - Meteorologia. 40.20: Minchaker. 40.25
Notiziario - Meteorologia. 40.30: Minchaker. 40.35
Notiziario - Meteorologia. 40.40: Minchaker. 40.45
Notiziario - Meteorologia. 40.50: Minchaker. 40.55
Notiziario - Meteorologia. 41.00: Minchaker. 41.05
Notiziario - Meteorologia. 41.10: Minchaker. 41.15
Notiziario - Meteorologia. 41.20: Minchaker. 41.25
Notiziario - Meteorologia. 41.30: Minchaker. 41.35
Notiziario - Meteorologia. 41.40: Minchaker. 41.45
Notiziario - Meteorologia. 41.50: Minchaker. 41.55
Notiziario - Meteorologia. 42.00: Minchaker. 42.05
Notiziario - Meteorologia. 42.10: Minchaker. 42.15
Notiziario - Meteorologia. 42.20: Minchaker. 42.25
Notiziario - Meteorologia. 42.30: Minchaker. 42.35
Notiziario - Meteorologia. 42.40: Minchaker. 42.45
Notiziario - Meteorologia. 42.50: Minchaker. 42.55
Notiziario - Meteorologia. 43.00: Minchaker. 43.05
Notiziario - Meteorologia. 43.10: Minchaker. 43.15
Notiziario - Meteorologia. 43.20: Minchaker. 43.25
Notiziario - Meteorologia. 43.30: Minchaker. 43.35
Notiziario - Meteorologia. 43.40: Minchaker. 43.45
Notiziario - Meteorologia. 43.50: Minchaker. 43.55
Notiziario - Meteorologia. 44.00: Minchaker. 44.05
Notiziario - Meteorologia. 44.10: Minchaker. 44.15
Notiziario - Meteorologia. 44.20: Minchaker. 44.25
Notiziario - Meteorologia. 44.30: Minchaker. 44.35
Notiziario - Meteorologia. 44.40: Minchaker. 44.45
Notiziario - Meteorologia. 44.50: Minchaker. 44.55
Notiziario - Meteorologia. 45.00: Minchaker. 45.05
Notiziario - Meteorologia. 45.10: Minchaker. 45.15
Notiziario - Meteorologia. 45.20: Minchaker. 45.25
Notiziario - Meteorologia. 45.30: Minchaker. 45.35
Notiziario - Meteorologia. 45.40: Minchaker. 45.45
Notiziario - Meteorologia. 45.50: Minchaker. 45.55
Notiziario - Meteorologia. 46.00: Min

Non esistono confini, nè distanze



per chi possiede un radiorecettore ad

ONDE CORTE E MEDIE

ARIOSTO

creato dalla Telefunken.

**L'EUROPA, L'AMERICA E GLI ALTRI CONTINENTI
SONO A PORTATA DI MANO**

Un'occhiata sull'indicatore ottico galvanometrico di sintonia e Voi potete regolarvi sull'intensità massima di ricezione. Così la sintonizzazione dell'apparecchio diventa esatissima.

Ognuna dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative di questo apparecchio nella Vostra casa.

PREZZO del radiorecettore ARIOSTO, completo di mobile, di altoparlante e di valvole:

IN CONTANTI	• • •	L. 2300
A RATE in contanti	• • •	" 476
e 12 rate mensili di	• • •	" 162

Dal prezzo è escluso solo l'abbonamento alle radioudizioni circa'ori.

PRODOTTO NAZIONALE



Rivendite autorizzate in tutta Italia.



SIEMENS Soc. An.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO - Via Lozzeretto, 3 - Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

TELEFUNKEN

VENERDI
2 MARZO 1934 - XII

Königs-wusterhausen: kr. 191; m. 1571; kW 60. —
 17: l'Università di pediatria, — 17,25: Con-
 versazione sociale di *Heiter*. — 18: Conversazione, — 18,20:
 l'Università di concreto sociale di *Heiter*. — 18,50: l'U-
 niversità di Meteorologia, — 19: L'ora della Nazione. l'U-
 niversità di 20: Detti e proverbi - Notiziario — 20,10: l'U-
 niversità di 20,30: Serata brillante di varietà popolare;
 Spiessbüchlein. — 22: Notiziario - Meteorologia -
 22,45: Bollettino del mare, — 23,24: Lipsta

Langenberg. Kc. 058; M. 455/9; K.W. 60. *Die*
12. *Universitätsfeier.* 17 15; Concerto dell'Orchestra
della stazione — 18; Per i giovani. — 18,25; Lezione
di inglese — 18,45; Sottile e bollente vari
19; L'Ona della Nazione (Henschel); — 20; Notturno
— 20,10; Dischi — 20,30; Kreiswitsch (Henschel); — 22;
Soggetti oratorio — Notturno — Melodramma — 22,30;
Universazione teatrale — 23,30; Radiante di qua
zupa di tipica — 23; Transilunio brillante varietà
Träume Schäume. — 24 0,30; Dischi (Musica da ra-
diato).

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kw. 120. — (Gr. 17.30: Conversazione. 17.50: Concerto vocale di *Hector* con accompagnamento di strumenti vari. — 18.15: Conversazione; «Musik tedesca». — 18.25: Conversazione. — 18.45: Mirallà. Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20: Affinità. — 20.10: Concerto ludistico di musica e minirecettori. — 21: Concerto orchestrale di musica cam-

23: Nollzarti, ~ 22 25: Concerto in mi-ma
popolare tedesca - 23 030: Concerto dell'orchestra
della stagione; 1. Annapolindne, Preludio di *Huense*
e *Gertel*; 2. Lise; *Pulchra in sul mare*; 3. *Bräut-
chen* *Annapolindne* u. 1, 3, 10, 4. *Blüme*; *Fantasi-
sitten* popolari tedeschi; 5. *Sonnen* *latzer*; 6. *Ed-
Sonne* *Via libera* *violenza*; 7. *Suppl* *Onverdi* di
la *carattera* *teppera* ~ *Konze*; *Pavane* *riemsi*

Monaco di Baviera: km 740; m 4054; kW 100. -
 tipo 17,30; Convezione - 17,50; Convezione -
 "Hans von Bulow" - 18,10; "Lilja" - 18,30; 10
 schi. - 18,45; Segnale orologio - 18,50; Meteorologia - 19
 L'aria della "Siedlung" - 19,10; "Hilfsberg" - 20; Notiziario - 20
 20,10; Trasmissione brillante variata (orchestra) -
 "Lied" - 20,30; "Aquila e vino" - 21; Julius Maria Becker
 "Lied" di di Harriet, dramma - 22; Segnale orologio
 Notiziario - Meteorologia - 22,20; Inferno vari
 riato, 23,24; L'Isola.

Musbacher: Re. 674; M. 622,6; KW. 100. — *Un*
17,30. *Il nostro vogli di Leder* — 18: *Per i giovani*
— 19,33: *l'incanto di musica da camera* — 19,40: *S*
grande oratorio - *Sott'altro - Meteorologia* — 19: *L'ar-*
della Nazione (Hollberg) — 20,22,15: *Francotte* —
22,15: *Dove sapere che...* — 22,25: *Nidzie regionali*
22,45. *Mischl*. — 23: *Francotte*. — 24 1: *Musica lirica*
lante e popolare.

INGHILTERRA

[illegible]

London Regional: K. 477: m. 342,1; kW. 50 — 0 15.15: L'ora dei fanciulli — 19: Notiziario - Segnale orario — 19.25: Intermzzo — 19.30: Concerto e-chestrale di musica brillante e popolare - Segni-tervalli: Arte per soprano — 21: Musica da ballo - 21.30: Realizzazione allegria al udano. — 22: Con-ublio di un'ora di can- — 22.30: Concerto - Sign-Short: Offe- — 23.15: Notiziario - Segnale orario — 23.30: Musica da ballo ritrassessa. — 0 30: Segna-orario.

Midland Regional: Kr 767; in 391,1; kW. 25. — **O**
16.15: Lora dei fanciulli. — **19:** Notiziario - Segna-
 orario. — **19.30:** Concerto di musica brillante per du-
 o pianoforti. — **20:** Concerto orchestrale ritrasmis-
 so da un ristorante. — **21:** Da London Regional. — **23**
 Notiziario - Segnale orario. — **23.40:** Conversazioni
 «che cosa c'è di nuovo». — **23.45:** Da London Re-
 gional. — **24:** Trasmissione con televisione.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO - Posizione prona (decolto ventrale) - Braccia lungo il corpo - Palme delle mani a terra. - *Elevare il busto ad arco dorsale allontanando quanto più possibile dal suolo e quindi abbassarlo.* (Esercizione lenta a movimenti continui).

3o ESERCIZIO. Posizione scimia a cavallettoni (il mma seggiola - Petto verso la schiena - Braccia naturalmente in basso - Menti chiusa a pugno. *Flettere il busto lateralmente a sinistra (toccare con il pugno sinistro il terreno a sinistra) e quindi ritornare a busto eretto - Ripetere lo stesso esercizio a destra* - Escendere tutta a movimento pendolare.

9° **ESERCIZIO** - Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. *Eternare la gamba sinistra tesi lateralmente. Insuoni e quindi percuote l'altre pedersi sul tallone destro, mano a terra ai lati dei piedi destro), poi tornare a gambe unite - Ripetere analogamente lo stesso esercizio dall'altro apposto, (Esecuzione prima lenta poi rapida)*

59 ESERCIZIO. Posizione seduta - Gambe divaricate - Braccia avanti - Mani chiuse a pugno. — Stianciare un braccio in alto e contemporaneamente slanciare l'altro in basso, in dentro. (Esecuzione alternata, rapida nel tempo).

5.^o ESERCIZIO - Posizione in piedi. — Esercizio di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata
con gli atti respiratori).

JUGOSLAVIA

Belgrado: kr. 888; m 437,3, kW. 2,5. - **Trasmissione:**
sospese per ragioni tecniche.

Lubiana: ke - 527; m. 169,3; kw 5. — Ore 18: Inscrl. — 18.30: Conversazione 19: Convez- zione 19.30: Convezione turistica — 20: Zingarella: 1. Concerto pianistico di musica slava; 2. Con- certo di violino e piano — 22: Notiziario • Meteo- rologia • Musica da jazz.

L U S S E M B U R G O

Lussemburgo: ore. 230; m. 1304; kv. 150. — **Mosca**: Concerto variabile rigido, 20.40; Canzoni popolari russe., 21.15; Solisti, 21.30; «Camerata» dell'orchestra della stazione, 1. Scarsella *Quadrante*, apertura — 21.45; Tendenze del mercato internazionale — 21.50; Continuazione del concerto 2. Musorgsky; Tchaikovsky; 3. Bonduri; Sette steppe dell'Asia centrale; 4. Pizzetti; Serenata; 5. Mussorgsky - Il paese dei zingari; 6. Giuseppe Verdi - *Il falco e la colomba*; 7. Glinka - *I due fratelli*; 8. Liszt - *La Traviata*; 9. Wagner - *Die Walküre*; 10. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 11. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 12. Chopin - *Nocturne n. 3*; 13. Debussy - *Prelude n. 1*; 14. Ravel - *Balletti*; 15. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 16. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 17. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 18. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 19. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 20. Wagner - *Die Walküre*; 21. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 22. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 23. Debussy - *Prelude n. 1*; 24. Ravel - *Balletti*; 25. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 26. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 27. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 28. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 29. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 30. Wagner - *Die Walküre*; 31. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 32. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 33. Debussy - *Prelude n. 1*; 34. Ravel - *Balletti*; 35. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 36. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 37. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 38. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 39. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 40. Wagner - *Die Walküre*; 41. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 42. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 43. Debussy - *Prelude n. 1*; 44. Ravel - *Balletti*; 45. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 46. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 47. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 48. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 49. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 50. Wagner - *Die Walküre*; 51. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 52. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 53. Debussy - *Prelude n. 1*; 54. Ravel - *Balletti*; 55. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 56. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 57. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 58. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 59. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 60. Wagner - *Die Walküre*; 61. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 62. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 63. Debussy - *Prelude n. 1*; 64. Ravel - *Balletti*; 65. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 66. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 67. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 68. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 69. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 70. Wagner - *Die Walküre*; 71. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 72. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 73. Debussy - *Prelude n. 1*; 74. Ravel - *Balletti*; 75. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 76. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 77. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 78. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 79. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 80. Wagner - *Die Walküre*; 81. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 82. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 83. Debussy - *Prelude n. 1*; 84. Ravel - *Balletti*; 85. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 86. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 87. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 88. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 89. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 90. Wagner - *Die Walküre*; 91. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 92. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 93. Debussy - *Prelude n. 1*; 94. Ravel - *Balletti*; 95. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 96. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 97. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 98. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 99. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 100. Wagner - *Die Walküre*; 101. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 102. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 103. Debussy - *Prelude n. 1*; 104. Ravel - *Balletti*; 105. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 106. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 107. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 108. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 109. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 110. Wagner - *Die Walküre*; 111. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 112. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 113. Debussy - *Prelude n. 1*; 114. Ravel - *Balletti*; 115. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 116. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 117. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 118. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 119. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 120. Wagner - *Die Walküre*; 121. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 122. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 123. Debussy - *Prelude n. 1*; 124. Ravel - *Balletti*; 125. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 126. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 127. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 128. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 129. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 130. Wagner - *Die Walküre*; 131. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 132. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 133. Debussy - *Prelude n. 1*; 134. Ravel - *Balletti*; 135. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 136. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 137. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 138. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 139. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 140. Wagner - *Die Walküre*; 141. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 142. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 143. Debussy - *Prelude n. 1*; 144. Ravel - *Balletti*; 145. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 146. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 147. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 148. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 149. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 150. Wagner - *Die Walküre*; 151. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 152. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 153. Debussy - *Prelude n. 1*; 154. Ravel - *Balletti*; 155. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 156. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 157. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 158. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 159. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 160. Wagner - *Die Walküre*; 161. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 162. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 163. Debussy - *Prelude n. 1*; 164. Ravel - *Balletti*; 165. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 166. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 167. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 168. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 169. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 170. Wagner - *Die Walküre*; 171. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 172. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 173. Debussy - *Prelude n. 1*; 174. Ravel - *Balletti*; 175. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 176. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 177. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 178. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 179. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 180. Wagner - *Die Walküre*; 181. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 182. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 183. Debussy - *Prelude n. 1*; 184. Ravel - *Balletti*; 185. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 186. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 187. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 188. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 189. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 190. Wagner - *Die Walküre*; 191. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 192. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 193. Debussy - *Prelude n. 1*; 194. Ravel - *Balletti*; 195. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 196. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 197. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 198. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 199. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 200. Wagner - *Die Walküre*; 201. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 202. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 203. Debussy - *Prelude n. 1*; 204. Ravel - *Balletti*; 205. Prokofiev - *Sinfonia n. 5*; 206. Shostakovich - *Sinfonia n. 4*; 207. Mahler - *Sinfonia n. 1*; 208. Brahms - *Sinfonia n. 1*; 209. Strauss - *Sinfonia n. 2*; 210. Wagner - *Die Walküre*; 211. Beethoven - *Sinfonia n. 9*; 212. Schubert - *Sinfonia n. 9*; 213. Debussy - *Prelude n. 1*

NORVEGIA

Oslo: kr. 253; in 1189; RW 60. In 17: Musica brava
bale, 18: Lezione di francese, 18 30: Conversa-
zione, radice, 19: Informazioni, 19, 15: Radice,
una meteorologica - Notiziario, 19, 20: Conversa-
zione agricola, - 19 40: Conversazione, - 20: Concerti
dell'orchestra sinfonica di Oslo: 1. Berthoven - Dur-
ture di *Piemonte*, 2. Fritz Mahler: *Per l'unico* con-
orchestra, 3. Brahms: *Ritorno*, poema per timpani,
un'orchestra e orchestra, - 21 35: Informazioni, -
21 40: Bollettino meteorologico, - 21 45: Notiziario
- 22: Conversazione di attualità - 22 15: Concerti
di musica brillante e da ballo - 23: Fine.

O L A N D A

Hilversum; ore 955; m. 301,5; kW. 20. — **Ou**
17.40: Concerto della piccola orchestra della stazione
— **19.30:** Conversazione sull'orticoltura — **19.40:** Co
municati di Polizia — **19.55:** Informazioni esp
sistiche — **20.10:** Conversazione letteraria — **20.40**
Concerto d'organo Musica religiosa — **21.25:** Con
versazione. — **21.55:** Concerto vocale per un cor
maschile. — **23.25-3.10:** Dischi.

P O L O N

16.55: Aria per basso con accompagnamento di pianoforte. — 17.20: L'onerico per l'irio da camera. — 17.50: Conversazione agricola. — 18.20: Canzoni con accompagnamento di pianoforte. — 18.50: Musica brillante oisidil. — 19: Programmi di domani. — 19.5: Vurle. — 19.20: Conversazione turistica. — 19.2: Conversazione di attualità. — 19.40: Notiziario sportivo. — 19.43: Bollettino delle nevi di Cracovia.

19,47: Giornale radio. — 19,55: Intervallu. — 20: «Pensieri serdici». — 20,2: Concerto Sinfonico della Filarmónica di Varsavia con soli di piano. Il concerto sarà preceduto da una allorazione. — Nell'intervallu: (quarto d'ora letterario) — 22,40: Musica da ballo. — 23: Ballatine jureleghera e di judiza. — 23,5: Confinazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW 20. — **Bucaresti** I: ke. 823; m. 304,5; kW 12. — **19:** Musica da ballo. — **18:** Giornale radio. — **15,15:** Musica da ballo. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Dischi. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica diretta da A. Alessandrescu. — **Composizioni di Wagner.** — **21:** Conversazione. — **21,15:** Continuazione del concerto. — **21,45:** Giornale radio.

S P A G N A

[illegible]

S V E Z I A

[illegible]

SYLZERA

Beromunster: ca. 658; m. 539,6; A.W. 60. — (17,15): *Isolato della pinella, gliceria della stazione*, 18; *Pir*: *Intuiti*. — 15,30: *Conversazione agricola*, 18,50 *Scienze naturali - Meteorologia*.
Bollettini vari 19: *Contro il farnere*, — 19,3.
Bollettini vari 13,45: *Dischi*. — 20: *Conversazione*. — 20,20: *Concetto come a quella di molti* e *in dirigit antiel*. — 21: *Nediziona*. — 21,10 22,15: *Schmager - Stussen-Runde, cummoria*.

Monte Ceneri: ke 1137; in 257,3; KW 15. - 09.
19.15: E' un'altra commemorazione - L'altro filo raccon-
 ta il suo. - 19.30: Dischi. - 19.45: La Bevilacqua
 Zilberstein. - 20: Le danze dei nostri nonni, rait-
 chelstein. I. Gioi Savoca. Impi. polca; 2. Calio-
 Stefania, Gavina. 1. Liscia. *Macaria, tributo:*
 Strauss. Filar. *Macaria e Canale, valzer;* 8. Supi-
 ta. *Macaria e Canale:* - 20.30: Passaggi Heineke:
 la testa del paese. - 20.45: L'alta (Caruso) (dischi).
21: Concerto diretto dal M° Bernardino Molinari
 (Torino) - 22: Fine.

Sottieni ke. 677: m. 443,1; kw 25. — O
18: Per le signore. — 18,30: Lezione di esperanto.
18,40: Lezione di inglese — 19,5: Per i giocatori
bridge. 19,25: Per i giocatori di scacchi. — 19,6
conversazione musicale su Haydn. — 20,30: Raccon
di viaggio. — 20,45: Radioritaret. — 21,40: Bollette
turistico e sportivo. — 22: Notiziario. — 22,5-22,2
Corrispondenza cogli ascoltatori.

UNGHERIA

Budapest 1: ke. 536; in. £49,5; kW. 120. —, G.
17: Conversazione. — 17,40: Concerto di violoncello
e piano. — 18: conversazione. — 18,30: Bollelli
sportivi. — 18,40: Concerto orchestrale popolare.
19,30: Trasmissione di un'opera dall'Opera Reale
Inghese - In seguito: Musica zigena

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri; kc. 941; m. 318,8; kW 12. — 1
19: Dischi. — 20: Nolzlarlo e bolletini. — 20,40: C
naca letteraria. — 20,55: Nolzlarlo. — 21: Segnale o
rio. — 21,2: Concerto strumentale (arpa, organo, c
rinello, cornetta, ecc.). — 21,25: Nolzlarlo. — 21.
Concerto di musica leggera - Nell'intervallo: Dis
e Nolzlarlo.



CURIOSITA
SCIENTIFICHE

Il motore elettrico è stato anche applicato ad un piccolo apparecchio destinato a fare la concorrenza alle donne che si guadagnano da vivere rendendo belle le estremità delle dita delle mani del prossimo. Con l'uso di questo nuovo apparecchio, costruito recentemente in Germania, una signora si può curare le mani da sé ed in casa propria, essendo sufficiente un po' di pratica e la corrente elettrica di una comune presa della linea per l'illuminazione. Questa macchinetta elettrica per le unghie, applicando i pezzi necessari, taglia, lima e ripulisce in un attimo, eliminando molto lavoro per coloro che si accomodano le unghie da sé, e l'inconveniente di doversi recare da un barbiere o presso un istituto di bellezza per l'operazione ormai indispensabile alle signore eleganti.

Il colonnello Lundbergh è ritornato negli Stati Uniti, dopo aver volato in compagnia della moglie sui territori di una ventina di nazioni per accertare la possibilità o meno di stabilire una linea aerea regolare tra l'America e l'Europa. Questo giovane ed eroico aviatore quando iniziò il volo verso la Groenlandia fornì il suo potentissimo monoplano di un motore fuoribordo, del tipo comune di quelli adoperati per i canotti automobili. Il fuoribordo è stato attaccato al pontone del velivolo, in modo che la sua elica possa rimanere immersa nelle acque quando l'apparecchio ammarà ed, occorrendo, cominci a funzionare come mezzo di propulsione. Si vuole che questo motorino sia riuscito di grande utilità per la manovra del monoplano, specialmente nei porti di grande traffico marittimo, e che il suo uso possa essere raccomandato per gli idrovolanti e gli aeroplanti anfibi che nei loro voli devono toccare ciuffi marittimi e devono correre sulle acque dei porti come se fossero semplici motoscafi.

Il dott. Lewis Redcliffe, del Bureau of Fisheries degli Stati Uniti, ha recentemente rammentato che il pericolo di una totale distruzione delle balene sussiste ancora, nonostante l'esistenza di un trattato internazionale tendente a salvare l'industria secolare della caccia alla balena, e ciò per il fatto che un buon numero di nazioni non hanno ratificato tale trattato ed inoltre per il perfezionamento dei mezzi adoperati per rintracciare ed uccidere i giganteschi cetacei. Questo studioso rammenta che le balene, a parte l'olio da esse estratto, non vengono nemmeno utilizzate nel miglior modo possibile, poiché dei prodotti che si potrebbero ottenere da esse non se ne sono adoperati in tutto il mondo circa tre milioni e mezzo di litri d'olio, rappresenta un fattore indiretto che contribuisce alla distruzione. La crisi di questi ultimi anni ha fatto aumentare il numero delle balene essendo stata ridotta la caccia per le limitate richieste dei prodotti, ma la ripresa dell'attività delle baleniere annullerà presto questo vantaggio dovuto ad eccezionali condizioni economiche generali. Lungo le coste del Pacifico sono state prese nel 1932 solamente 269 balene, le quali hanno dato circa tre milioni e mezzo di litri d'olio, 722 tonnellate di fertilizzanti e 323 tonnellate di ossa per cibo agli animali. Tutto l'olio, ogni balena ha dato in media solamente trentotto quintali di prodotti solidi.

SABATO

3 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: ke. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: ke. 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: ke. 1669 - m. 283,3 - kW. 90
MILANO II: ke. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: ke. 1357 - m. 224,1 - kW. 0,2
ROMA onde corte (2 RO): ke. 11,810 - m. 25,30 - kW. 2
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.30

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13.30-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Cocchi: *Ti voglio bene*, one step; 2. Principi: *Sinfonia veneziana*; 3. Niesim: *Sogno d'Adana*, rumba; 4. Grothe: *Dinmi chi sei!*; 5. Bizet: *Carmen*, fantasia; 6. Niesim: *Amore e baci*, valzer; 7. Rossi: *Canzone bohème*, valzer.

13.30-14.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Canzicchio dei bambini: *Fata Neve*.
16.55: Giornale radio - Cambi - Bollettino della Reale Società Geografica.

17.10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Manno: *Zaide*, ouverture; 2. Brunetti: *Danza orientale*; 3. Millocker: *La Dubarry*, fantasia; 4. Keteibey: *L'orologio e le porcellane di Sassonia*; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia; 6. Tugger: *Sunumum*, fox-trot orientale; 7. Marotti: *Chitarra esotica*; 8. Rotopassi: *Bacco, Venere e tabacco*, one step.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano - Bollettino delle nevi.

18.10-18.20: Radio-giornale dell'Enit.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.50: Giornale radio - Notizie sportive

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.10 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.10: Soprani Dina Fiumana e Augusta Quaranta. Duetti: a) Mendelssohn: 1) *Canto d'addio dell'augello migrante*, 2) *Campanelle d'aprile*; b) Humperdinck: *Haensel e Gretel*, atto I, duetto della danza.

20.30: CRONACHE DEL REGIME - Lo sport.

20.40: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi. - Mario Coria: «Un'amizizia celebre: Voltaire e Adrien Lecouvreur», conversazione - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Accolte questo sera verso le ore 22 la conversazione sull'attività Mondadori della settimana:

Angeli della fine di giornata
nuovogrande romanza di Lucio D'Ambr
Niente amore di David Garnett
L'angela musicante di Ferenc Molnar
e le altre ottanta rubriche di varietà.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II ore 21	MILANO - TORINO GENOVA TRIESTE - FIRENZE ore 20.30
TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO	Sì Operetta in tre atti di PIETRO MASCAGNI

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: ke. 814 - m. 358,6 - kW. 50 TORINO: ke. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: ke. 988 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: ke. 1229 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: ke. 110 - m. 401,8 - kW. 30

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESNI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Strauss: *Serenata*; 2. Grieg: *al Io t'amo*; 3. Erik: 3. Ranzato: *La canzone dell'orologio a cuculo*; 4. Wagner: *Sogno*; 5. Puccini: *Turandot*, fantasia; 6. Ricordi: *Trio in fa*, scherzo e andante; 7. Grieg: *Primavera*.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canzicchio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie, i ragni»; (Trieste): Il teatrino del Ballila; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17.10: ORCHESTRA EXCELSIOR: Musica da ballo.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Bollettino delle nevi.

18.15-18.25: Comunicazioni dell'Enit - Estrazioni del R. Lotto.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Notiziario in lingue estere.

19.30: Dischi.

19.55: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20.40:

Sì

Operetta in tre atti di CARLO LOMBARDO.
Musica di PIETRO MASCAGNI.

Personaggi:

Sl. delle Folies Bergères. - Ines Maria Ferrar.
Vera, principessa di Chably. - Maria Gabb.
Palmira. Nina Artuffo
Luciano di Chably. . . . Vincenzo Capponi
Bastiano detto Josephine Baker. R. Massucci
Romai detto Papà l'Amore. - Giacomo Osella
Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

SABATO

3 MARZO 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 536 m. 150,7 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Richter: *Entrata delle bambole*; 2. Translature: *Come sognano i fiori*; 3. Kleetsch: *Foglie cadenti*; 4. Canzone; 5. Bonelli-Marengo: *Amore espresso*; 6. Lehár: *La danza delle tibulle*, selezione; 7. Canzone; 8. Montagnini: *Marilly*; 9. Whiting: *It seems to be spring*; 10. Mariotti: *La canzone del perché*.
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

- Parte prima:
1. Lincke: *Lysistrata*, ouverture.
2. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, fantasia.
3. Gilbert: *Valzer dall'opera Marianna*.
4. Eysler: *Il divoratore di donne*, selezione.
Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Pietri: *La canzone di Tendorop*.
6. Fall: *La divorziata*, selezione.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Vienna - Ore 20.15: Attorno al campanile di S. Stefano, grande pot-pouri radiofonico di musiche ed aria viennese. - Radio Parigi - Ore 21: Rip. operetta in tre atti di Planquette. Direzione del M. R. Labis. - Berlino Ore 20.15: Concerto orchestrale e corale dedicato alla musica storica della Germania. Composizioni di Federico il Grande, corali da campo e marce storiche del XV al XX secolo. - Bernomünster - Ore 22.10: *Dafni e Cloe*, operetta in un atto di C. Offenbach. - Bordeaux-Lafayette - Ore 22: *Il Mistero degli Affari...*, inediti, commedia in un atto di C. A. Janot.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 568,8; kW. 103. - Ore 17.15: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 17.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.30: Concerto vocale di aria e *Lieder* popolari. - 20.10: *Leti e piove*, in tedesco. - 20.15: *Allegro di capoposte di S. Stefano*, grande pot-pouri radiofonico di musica e aria viennese. - 21.45: Notiziario - 22.5: Musica popolare e brillante.

BELGIO

Bruxelles I (Francese). Kc. 820; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. - 19: Conversazione. - 19.15: Canzoni della regione di Liège. - 19.30: Concerto del "Quartetto di Liège". - 20.15: Cronaca del movimento valdone. - 20.30: 20.30: Giornale parlato. - 20: Trasmissione di una serata al folclore valdone dal Palazzo delle Belle Arti. - In seguito: Giornale parlato e musica brillante e trasmessa. - 1 Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.15: Con conversazione. - 17.35: Dischi. - 17.35: Lezione di ceco per i tedeschi. - 17.50: Conversazione agricola. - 18: Per gli operai. - 18.10: Trasmissione musicale. - 18.15: Segnale orario - Notiziario. - 18.30: Conversazione. - 19.35: Concerto orchestrale di musica brillante. - 20.00: Conversazione. - 20.35: Da Brno. - 21.10: Da Bratislava. - 21.30: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: 22.30: Da Brno.

7. Mascheroni: *Se tu mi daci*.
8. Murgi: *Nichette Lilas*, fantasia.

CANZONI E DANZE

Parte seconda:

1. a) Lama: *Sirena azzurra*; b) Ravasini: *Tango bugiardo*; c) Alfieri: *Regina della Pampa*; d) Raffaelli: *Zingara* (tenore Aldo Relai).
2. Jürmann: *Gino e Gina* (orchestra).
3. Sciorilli: *Perché ti amo*.
4. Cerrai: *Come una volta*.
5. Farkas-Sti: *Solo quando ridi*.
6. Boott: *Isabella di Castiglia*.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13.14: Orchestra Jazz.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI. Musichette e fiabe di Sorrella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R.
20.45:

Fior di Siviglia

Operetta in tre atti di A. CUSCINA

Direttore M. F. MILITELLO

Negli intervalli: G. Foti: «Il sale e la sua funzione simbolica nella Storia», conversazione - Libri nuovi.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Per le massone. - 17.55: Dischi. - 18.15: Attualità. - 18.15: Radiocommedia in inglese. - 19: Da Praga. - 19.30: Comunicazioni. - 19.45: Da Praga. - 20.35: In tirio. - 21.30: Kostal: *Il buon calzolaio*, operetta. - 22: Da Praga. - 22.15: Notiziario in un'ora. - 22.30: 22.30: Da Brno.

Brno: Kc. 822; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.35: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Dischi. - 18.15: Attualità. - 18.15: Dischi. - 18.25: Con versazioni varie in tedesco. - 19: Praga. - 20.35: R. Shaw: *La bugia*, commedia. - 21.10: Moravia Ostrava. - 22: Praga. - 22.15: Dischi. - 22.30: 22.30: Musica brillante e da ballo.

Konic: Kc. 1113; m. 209,5; kW. 2,6. - Ore 17.10: Dischi. - 17.30: Per i fanciulli. - 18: Notiziario in russo. - 18.15: Dischi. - 18.15: Corbille della settimana. - 18.30: Attualità. - 18.40: Attualità. - 18.50: Rassegna della settimana finanziaria. - 19: Notiziario in un'ora. - 19.10: Praga. - 20.30: Brno. - 21.10: Bratislava. - 22: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30: 22.30: Musica brillante e da ballo.

Moravia-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,7; kW. 11,2. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.25: Dischi. - 17.35: Praga. - 17.50: Attualità. - 18: Per gli operai. - 18.10: Attualità. - 18.25: Concerto vocale di aria. - 19.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Canzone. - Concerto orchestrale variato con soli vari. Musica brillante e melodie popolari. In un intervallo, Notiziario. - 21.15: 21.30: Musica da ballo con aria per soli. - 22: Praga. - 22.15: 22.30: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1172; m. 215,1; kW. 0,8. - Kalundborg: Kc. 128; m. 1281; kW. 75. - Ore 17.15: Bollettino di informazione. - 17.30: Conversazione. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Canzone. - Concerto orchestrale variato con soli vari. Musica brillante e melodie popolari. In un intervallo, Notiziario. - 21.15: 21.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. - Ore 20.55: Bollettino sportivo. - 21: Notiziario. - 21.45: Lezione di inglese. - 21.20: Notiziario. - Dischi. - 22.30: Concerto di dischi. - 22: Serata radiotelegrafica. a) Ch. Ab. Janot: *Il Ministero degli Affari inutili*, commedia in un atto; b) De Loude e J. Maréte: *Constitutioni dall'anno die*. - In seguito: Notiziario.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi antidisturbatori leggete il nostro opuscolo illustrato con referenze autentiche che inviamo gratis a richiesta.

UFFICINA RIPARAZIONI RADIO
Ing. P. TARTUARI - Via del Mulo, 24 - Torino

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 643; kW. 15. - Ore 18: Concerto orchestrale Pachelbel (da Parigi). In seguito: Giornale parlato. - 20.30: Estrazione dei premi. - 20.40: Cronaca locale. - 21.10: Conversazione in esperanto. - 21.30: Selezione di operette moderne da Parigi. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 18: Trasmissione del Concerto Pachelbel dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20.30: Estrazione dei premi. - 20.40: Cronaca locale. - 21.10: Conversazione in esperanto. - 21.30: Selezione di operette moderne da Parigi. - In seguito: Notiziario.</

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Concerto vocale di *Heder*. — 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per coro. — 18: Programma del mese di marzo. — 18.30: Conversazione letteraria. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Königswusterhausen). — 20: Notiziario. — 20.45: Notizie sulla Sare. — 20.55: Berlino. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Relazione di una gara di lipica. — 22.28-23: Dischi. — 23.15: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: ke. 786; m. 387,2; kW. 120. — Ore 17: Dialoghi. — 17.20: Concerto di mandolini e arce per coro. — 18.10: Attualità. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (Königswusterhausen). — 20: Attualità. — 20.15-22: Berlino. — 22: Notiziario. — 22.30: Berlino. — 23.15: Musica da ballo. — Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Dialoghi. — 17.40: Concerto di musica da camera con aria per coro. — 18.10: Per i giovani. — 18.50: Notizie sulla radio. — 19: L'ora della Nazione (Königswusterhausen). — 20: Notiziario. — 20.15-22: Berlino. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Informazione variata. — 23.24: Concerto di strumenti a plectro.

Mühlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17.45: Programma di disarmonia. — 18.20: Francoforte. — 18.35: Conversazione. — 18.40: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (Königswusterhausen). — 20: Francoforte. — 20.15-22: Berlino. — 22: Francoforte. — 22.15: Notizie vari. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per tenore. — 24: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 206; m. 150,3; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 141,1; kW. 60. — North National: ke. 1013; m. 208,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1053; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 20,1; kW. 50. — Ore 17.30: Trasmissione di musica: *Tot Mitineu*. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: Tutte le trasmissioni eccetto Daventry, Musica da ballo. — 18.15: Solo Daventry: L'ora dei bambini. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intervento. — 19.30: Conversazione spedita. — 19.45: Tutte le trasmissioni eccetto Daventry, concerto di musica per piano. — 20: Intervento. — 20.15: Intervento di musica. — 20.5: Conversazione di attualità. — 20.30: Trasmissione di varietà. — In città sbandate. — 21: Trasmissione di varietà musicale (del buon tempo antico). — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22.20: Rassegna della settimana. — 22.35: Concerto orchestrale con aria per soprano. — Musica brillante e popolare. — 23.30: Lettere. — 23.35: Solo Daventry. — Musica da ballo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.30: Da Daventry National. — 18.15: L'ora dei famellini. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Concerto dell'orchestra della R.C.I. (sezione C). — 20.30: Da Midland Regional. — 21.30: Trasmissione dello svolgimento di un banchetto di una Società di Canile. — Di-corsi vari. — Negli intervalli: Programma variato vocale. — 21.45: Concerto di dischi. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30: Musica da ballo trasmessa. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: L'ora dei famellini. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.30: Da London Regional. — 20.30: Concerto bandistico di musica brillante e popolare. — 21.30: Conversazione sportiva. — 21.45: Concerto di dischi. — 22.45: Trasmissione di una breve radio-lettura. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30: Da London Regional. — Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Trasmissioni sospese per ragioni tecniche. — Lubiana: ke. 527; m. 69,3; kW. 5. — Ore 18.15: Dischi. — Bollettino della viabilità. — 18.30: Conversazione musicale. — 19: Conversazione. — 19.30: Notiziario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.45: Canzoni vocali. — 21.15: Concerto di musica per piano solo. — 21.45: Notiziario. — Meteorologia. — Musica da jazz.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 130,3; kW. 150. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.18: Tendenze del mercato internazionale. — 20.20: Concerto di dischi (composizioni). — 20.40: Trasmissione per i famellini. — 21: Concerto di dischi. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto variato orchestrale. — 1. Thomas Overture di *Alphonse*. — 2. *Il raz*. — 3. *Il raz*. — 4. *Il raz*. — 5. *Il raz*. — 6. *Il raz*. — 7. *Il raz*. — 8. *Il raz*. — 9. *Il raz*. — 10. *Il raz*. — 11. *Il raz*. — 12. *Il raz*. — 13. *Il raz*. — 14. *Il raz*. — 15. *Il raz*. — 16. *Il raz*. — 17. *Il raz*. — 18. *Il raz*. — 19. *Il raz*. — 20. *Il raz*. — 21. *Il raz*. — 22. *Il raz*. — 23. *Il raz*. — 24. *Il raz*. — 25. *Il raz*. — 26. *Il raz*. — 27. *Il raz*. — 28. *Il raz*. — 29. *Il raz*. — 30. *Il raz*. — 31. *Il raz*. — 32. *Il raz*. — 33. *Il raz*. — 34. *Il raz*. — 35. *Il raz*. — 36. *Il raz*. — 37. *Il raz*. — 38. *Il raz*. — 39. *Il raz*. — 40. *Il raz*. — 41. *Il raz*. — 42. *Il raz*. — 43. *Il raz*. — 44. *Il raz*. — 45. *Il raz*. — 46. *Il raz*. — 47. *Il raz*. — 48. *Il raz*. — 49. *Il raz*. — 50. *Il raz*. — 51. *Il raz*. — 52. *Il raz*. — 53. *Il raz*. — 54. *Il raz*. — 55. *Il raz*. — 56. *Il raz*. — 57. *Il raz*. — 58. *Il raz*. — 59. *Il raz*. — 60. *Il raz*. — 61. *Il raz*. — 62. *Il raz*. — 63. *Il raz*. — 64. *Il raz*. — 65. *Il raz*. — 66. *Il raz*. — 67. *Il raz*. — 68. *Il raz*. — 69. *Il raz*. — 70. *Il raz*. — 71. *Il raz*. — 72. *Il raz*. — 73. *Il raz*. — 74. *Il raz*. — 75. *Il raz*. — 76. *Il raz*. — 77. *Il raz*. — 78. *Il raz*. — 79. *Il raz*. — 80. *Il raz*. — 81. *Il raz*. — 82. *Il raz*. — 83. *Il raz*. — 84. *Il raz*. — 85. *Il raz*. — 86. *Il raz*. — 87. *Il raz*. — 88. *Il raz*. — 89. *Il raz*. — 90. *Il raz*. — 91. *Il raz*. — 92. *Il raz*. — 93. *Il raz*. — 94. *Il raz*. — 95. *Il raz*. — 96. *Il raz*. — 97. *Il raz*. — 98. *Il raz*. — 99. *Il raz*. — 100. *Il raz*. — 101. *Il raz*. — 102. *Il raz*. — 103. *Il raz*. — 104. *Il raz*. — 105. *Il raz*. — 106. *Il raz*. — 107. *Il raz*. — 108. *Il raz*. — 109. *Il raz*. — 110. *Il raz*. — 111. *Il raz*. — 112. *Il raz*. — 113. *Il raz*. — 114. *Il raz*. — 115. *Il raz*. — 116. *Il raz*. — 117. *Il raz*. — 118. *Il raz*. — 119. *Il raz*. — 120. *Il raz*. — 121. *Il raz*. — 122. *Il raz*. — 123. *Il raz*. — 124. *Il raz*. — 125. *Il raz*. — 126. *Il raz*. — 127. *Il raz*. — 128. *Il raz*. — 129. *Il raz*. — 130. *Il raz*. — 131. *Il raz*. — 132. *Il raz*. — 133. *Il raz*. — 134. *Il raz*. — 135. *Il raz*. — 136. *Il raz*. — 137. *Il raz*. — 138. *Il raz*. — 139. *Il raz*. — 140. *Il raz*. — 141. *Il raz*. — 142. *Il raz*. — 143. *Il raz*. — 144. *Il raz*. — 145. *Il raz*. — 146. *Il raz*. — 147. *Il raz*. — 148. *Il raz*. — 149. *Il raz*. — 150. *Il raz*. — 151. *Il raz*. — 152. *Il raz*. — 153. *Il raz*. — 154. *Il raz*. — 155. *Il raz*. — 156. *Il raz*. — 157. *Il raz*. — 158. *Il raz*. — 159. *Il raz*. — 160. *Il raz*. — 161. *Il raz*. — 162. *Il raz*. — 163. *Il raz*. — 164. *Il raz*. — 165. *Il raz*. — 166. *Il raz*. — 167. *Il raz*. — 168. *Il raz*. — 169. *Il raz*. — 170. *Il raz*. — 171. *Il raz*. — 172. *Il raz*. — 173. *Il raz*. — 174. *Il raz*. — 175. *Il raz*. — 176. *Il raz*. — 177. *Il raz*. — 178. *Il raz*. — 179. *Il raz*. — 180. *Il raz*. — 181. *Il raz*. — 182. *Il raz*. — 183. *Il raz*. — 184. *Il raz*. — 185. *Il raz*. — 186. *Il raz*. — 187. *Il raz*. — 188. *Il raz*. — 189. *Il raz*. — 190. *Il raz*. — 191. *Il raz*. — 192. *Il raz*. — 193. *Il raz*. — 194. *Il raz*. — 195. *Il raz*. — 196. *Il raz*. — 197. *Il raz*. — 198. *Il raz*. — 199. *Il raz*. — 200. *Il raz*. — 201. *Il raz*. — 202. *Il raz*. — 203. *Il raz*. — 204. *Il raz*. — 205. *Il raz*. — 206. *Il raz*. — 207. *Il raz*. — 208. *Il raz*. — 209. *Il raz*. — 210. *Il raz*. — 211. *Il raz*. — 212. *Il raz*. — 213. *Il raz*. — 214. *Il raz*. — 215. *Il raz*. — 216. *Il raz*. — 217. *Il raz*. — 218. *Il raz*. — 219. *Il raz*. — 220. *Il raz*. — 221. *Il raz*. — 222. *Il raz*. — 223. *Il raz*. — 224. *Il raz*. — 225. *Il raz*. — 226. *Il raz*. — 227. *Il raz*. — 228. *Il raz*. — 229. *Il raz*. — 230. *Il raz*. — 231. *Il raz*. — 232. *Il raz*. — 233. *Il raz*. — 234. *Il raz*. — 235. *Il raz*. — 236. *Il raz*. — 237. *Il raz*. — 238. *Il raz*. — 239. *Il raz*. — 240. *Il raz*. — 241. *Il raz*. — 242. *Il raz*. — 243. *Il raz*. — 244. *Il raz*. — 245. *Il raz*. — 246. *Il raz*. — 247. *Il raz*. — 248. *Il raz*. — 249. *Il raz*. — 250. *Il raz*. — 251. *Il raz*. — 252. *Il raz*. — 253. *Il raz*. — 254. *Il raz*. — 255. *Il raz*. — 256. *Il raz*. — 257. *Il raz*. — 258. *Il raz*. — 259. *Il raz*. — 260. *Il raz*. — 261. *Il raz*. — 262. *Il raz*. — 263. *Il raz*. — 264. *Il raz*. — 265. *Il raz*. — 266. *Il raz*. — 267. *Il raz*. — 268. *Il raz*. — 269. *Il raz*. — 270. *Il raz*. — 271. *Il raz*. — 272. *Il raz*. — 273. *Il raz*. — 274. *Il raz*. — 275. *Il raz*. — 276. *Il raz*. — 277. *Il raz*. — 278. *Il raz*. — 279. *Il raz*. — 280. *Il raz*. — 281. *Il raz*. — 282. *Il raz*. — 283. *Il raz*. — 284. *Il raz*. — 285. *Il raz*. — 286. *Il raz*. — 287. *Il raz*. — 288. *Il raz*. — 289. *Il raz*. — 290. *Il raz*. — 291. *Il raz*. — 292. *Il raz*. — 293. *Il raz*. — 294. *Il raz*. — 295. *Il raz*. — 296. *Il raz*. — 297. *Il raz*. — 298. *Il raz*. — 299. *Il raz*. — 300. *Il raz*. — 301. *Il raz*. — 302. *Il raz*. — 303. *Il raz*. — 304. *Il raz*. — 305. *Il raz*. — 306. *Il raz*. — 307. *Il raz*. — 308. *Il raz*. — 309. *Il raz*. — 310. *Il raz*. — 311. *Il raz*. — 312. *Il raz*. — 313. *Il raz*. — 314. *Il raz*. — 315. *Il raz*. — 316. *Il raz*. — 317. *Il raz*. — 318. *Il raz*. — 319. *Il raz*. — 320. *Il raz*. — 321. *Il raz*. — 322. *Il raz*. — 323. *Il raz*. — 324. *Il raz*. — 325. *Il raz*. — 326. *Il raz*. — 327. *Il raz*. — 328. *Il raz*. — 329. *Il raz*. — 330. *Il raz*. — 331. *Il raz*. — 332. *Il raz*. — 333. *Il raz*. — 334. *Il raz*. — 335. *Il raz*. — 336. *Il raz*. — 337. *Il raz*. — 338. *Il raz*. — 339. *Il raz*. — 340. *Il raz*. — 341. *Il raz*. — 342. *Il raz*. — 343. *Il raz*. — 344. *Il raz*. — 345. *Il raz*. — 346. *Il raz*. — 347. *Il raz*. — 348. *Il raz*. — 349. *Il raz*. — 350. *Il raz*. — 351. *Il raz*. — 352. *Il raz*. — 353. *Il raz*. — 354. *Il raz*. — 355. *Il raz*. — 356. *Il raz*. — 357. *Il raz*. — 358. *Il raz*. — 359. *Il raz*. — 360. *Il raz*. — 361. *Il raz*. — 362. *Il raz*. — 363. *Il raz*. — 364. *Il raz*. — 365. *Il raz*. — 366. *Il raz*. — 367. *Il raz*. — 368. *Il raz*. — 369. *Il raz*. — 370. *Il raz*. — 371. *Il raz*. — 372. *Il raz*. — 373. *Il raz*. — 374. *Il raz*. — 375. *Il raz*. — 376. *Il raz*. — 377. *Il raz*. — 378. *Il raz*. — 379. *Il raz*. — 380. *Il raz*. — 381. *Il raz*. — 382. *Il raz*. — 383. *Il raz*. — 384. *Il raz*. — 385. *Il raz*. — 386. *Il raz*. — 387. *Il raz*. — 388. *Il raz*. — 389. *Il raz*. — 390. *Il raz*. — 391. *Il raz*. — 392. *Il raz*. — 393. *Il raz*. — 394. *Il raz*. — 395. *Il raz*. — 396. *Il raz*. — 397. *Il raz*. — 398. *Il raz*. — 399. *Il raz*. — 400. *Il raz*. — 401. *Il raz*. — 402. *Il raz*. — 403. *Il raz*. — 404. *Il raz*. — 405. *Il raz*. — 406. *Il raz*. — 407. *Il raz*. — 408. *Il raz*. — 409. *Il raz*. — 410. *Il raz*. — 411. *Il raz*. — 412. *Il raz*. — 413. *Il raz*. — 414. *Il raz*. — 415. *Il raz*. — 416. *Il raz*. — 417. *Il raz*. — 418. *Il raz*. — 419. *Il raz*. — 420. *Il raz*. — 421. *Il raz*. — 422. *Il raz*. — 423. *Il raz*. — 424. *Il raz*. — 425. *Il raz*. — 426. *Il raz*. — 427. *Il raz*. — 428. *Il raz*. — 429. *Il raz*. — 430. *Il raz*. — 431. *Il raz*. — 432. *Il raz*. — 433. *Il raz*. — 434. *Il raz*. — 435. *Il raz*. — 436. *Il raz*. — 437. *Il raz*. — 438. *Il raz*. — 439. *Il raz*. — 440. *Il raz*. — 441. *Il raz*. — 442. *Il raz*. — 443. *Il raz*. — 444. *Il raz*. — 445. *Il raz*. — 446. *Il raz*. — 447. *Il raz*. — 448. *Il raz*. — 449. *Il raz*. — 450. *Il raz*. — 451. *Il raz*. — 452. *Il raz*. — 453. *Il raz*. — 454. *Il raz*. — 455. *Il raz*. — 456. *Il raz*. — 457. *Il raz*. — 458. *Il raz*. — 459. *Il raz*. — 460. *Il raz*. — 461. *Il raz*. — 462. *Il raz*. — 463. *Il raz*. — 464. *Il raz*. — 465. *Il raz*. — 466. *Il raz*. — 467. *Il raz*. — 468. *Il raz*. — 469. *Il raz*. — 470. *Il raz*. — 471. *Il raz*. — 472. *Il raz*. — 473. *Il raz*. — 474. *Il raz*. — 475. *Il raz*. — 476. *Il raz*. — 477. *Il raz*. — 478. *Il raz*. — 479. *Il raz*. — 480. *Il raz*. — 481. *Il raz*. — 482. *Il raz*. — 483. *Il raz*. — 484. *Il raz*. — 485. *Il raz*. — 486. *Il raz*. — 487. *Il raz*. — 488. *Il raz*. — 489. *Il raz*. — 490. *Il raz*. — 491. *Il raz*. — 492. *Il raz*. — 493. *Il raz*. — 494. *Il raz*. — 495. *Il raz*. — 496. *Il raz*. — 497. *Il raz*. — 498. *Il raz*. — 499. *Il raz*. — 500. *Il raz*. — 501. *Il raz*. — 502. *Il raz*. — 503. *Il raz*. — 504. *Il raz*. — 505. *Il raz*. — 506. *Il raz*. — 507. *Il raz*. — 508. *Il raz*. — 509. *Il raz*. — 510. *Il raz*. — 511. *Il raz*. — 512. *Il raz*. — 513. *Il raz*. — 514. *Il raz*. — 515. *Il raz*. — 516. *Il raz*. — 517. *Il raz*. — 518. *Il raz*. — 519. *Il raz*. — 520. *Il raz*. — 521. *Il raz*. — 522. *Il raz*. — 523. *Il raz*. — 524. *Il raz*. — 525. *Il raz*. — 526. *Il raz*. — 527. *Il raz*. — 528. *Il raz*. — 529. *Il raz*. — 530. *Il raz*. — 531. *Il raz*. — 532. *Il raz*. — 533. *Il raz*. — 534. *Il raz*. — 535. *Il raz*. — 536. *Il raz*. — 537. *Il raz*. — 538. *Il raz*. — 539. *Il raz*. — 540. *Il raz*. — 541. *Il raz*. — 542. *Il raz*. — 543. *Il raz*. — 544. *Il raz*. — 545. *Il raz*. — 546. *Il raz*. — 547. *Il raz*. — 548. *Il raz*. — 549. *Il raz*. — 550. *Il raz*. — 551. *Il raz*. — 552. *Il raz*. — 553. *Il raz*. — 554. *Il raz*. — 555. *Il raz*. — 556. *Il raz*. — 557. *Il raz*. — 558. *Il raz*. — 559. *Il raz*. — 560. *Il raz*. — 561. *Il raz*. — 562. *Il raz*. — 563. *Il raz*. — 564. *Il raz*. — 565. *Il raz*. — 566. *Il raz*. — 567. *Il raz*. — 568. *Il raz*. — 569. *Il raz*. — 570. *Il raz*. — 571. *Il raz*. — 572. *Il raz*. — 573. *Il raz*. — 574. *Il raz*. — 575. *Il raz*. — 576. *Il raz*. — 577. *Il raz*. — 578. *Il raz*. — 579. *Il raz*. — 580. *Il raz*. — 581. *Il raz*. — 582. *Il raz*. — 583. *Il raz*. — 584. *Il raz*. — 585. *Il raz*. — 586. *Il raz*. — 587. *Il raz*. — 588. *Il raz*. — 589. *Il raz*. — 590. *Il raz*. — 591. *Il raz*. — 592. *Il raz*. — 593. *Il raz*. — 594. *Il raz*. — 595. *Il raz*. — 596. *Il raz*. — 597. *Il raz*. — 598. *Il raz*. — 599. *Il raz*. — 600. *Il raz*. — 601. *Il raz*. — 602. *Il raz*. — 603. *Il raz*. — 604. *Il raz*. — 605. *Il raz*. — 606. *Il raz*. — 607. *Il raz*. — 608. *Il raz*. — 609. *Il raz*. — 610. *Il raz*. — 611. *Il raz*. — 612. *Il raz*. — 613. *Il raz*. — 614. *Il raz*. — 615. *Il raz*. — 616. *Il raz*. — 617. *Il raz*. — 618. *Il raz*. — 619. *Il raz*. — 620. *Il raz*. — 621. *Il raz*. — 622. *Il raz*. — 623. *Il raz*. — 624. *Il raz*. — 625. *Il raz*. — 626. *Il raz*. — 627. *Il raz*. — 628. *Il raz*. — 629. *Il raz*. — 630. *Il raz*. — 631. *Il raz*. — 632. *Il raz*. — 633. *Il raz*. — 634. *Il raz*. — 635. *Il raz*. — 636. *Il raz*. — 637. *Il raz*. — 638. *Il raz*. — 639. *Il raz*. — 640. *Il raz*. — 641. *Il raz*. — 642. *Il raz*. — 643. *Il raz*. — 644. *Il raz*. — 645. *Il raz*. — 646. *Il raz*. — 647. *Il raz*. — 648. *Il raz*. — 649. *Il raz*. — 650. *Il raz*. — 651. *Il raz*. — 652. *Il raz*. — 653. *Il raz*. — 654. *Il raz*. — 655. *Il raz*. — 656. *Il raz*. — 657. *Il raz*. — 658. *Il raz*. — 659. *Il raz*. — 660. *Il raz*. — 661. *Il raz*. — 662. *Il raz*. — 663. *Il raz*. — 664. *Il raz*. — 665. *Il raz*. — 666. *Il raz*. — 667. *Il raz*. — 668. *Il raz*. — 669. *Il raz*. — 670. *Il raz*. — 671. *Il raz*. — 672. *Il raz*. — 673. *Il raz*. — 674. *Il raz*. — 675. *Il raz*. — 676. *Il raz*. — 677. *Il raz*. — 678. *Il raz*. — 679. *Il raz*. — 680. *Il raz*. — 681. *Il raz*. — 682. *Il raz*. — 683. *Il raz*. — 684. *Il raz*. — 685. *Il raz*. — 686. *Il raz*. — 687. *Il raz*. — 688. *Il raz*. — 689. *Il raz*. — 690. *Il raz*. — 691. *Il raz*. — 692. *Il raz*. — 693. *Il raz*. — 694. *Il raz*. — 695. *Il raz*. — 696. *Il raz*. — 697. *Il raz*. — 698. *Il raz*. — 699. *Il raz*. — 700. *Il raz*. — 701. *Il raz*. — 702. *Il raz*. — 703. *Il raz*. — 704. *Il raz*. — 705. *Il raz*. — 706. *Il raz*. — 707. *Il raz*. — 708. *Il raz*. — 709. *Il raz*. — 710. *Il raz*. — 711. *Il raz*. — 712. *Il raz*. — 713. *Il raz*. — 714. *Il raz*. — 715. *Il raz*. — 716. *Il raz*. — 717. *Il raz*. — 718. *Il raz*. — 719. *Il raz*. — 720. *Il raz*. — 721. *Il raz*. — 722. *Il raz*. — 723. *Il raz*. — 724. *Il raz*. — 725. *Il raz*. — 726. *Il raz*. — 727. *Il raz*. — 728.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 27.

FRESCOBALDA — Titolo d'una partita (V.) del Frescobaldi, in cui da un tema iniziale rimpollano tre variazioni, nelle quali l'idea fondamentale, che da ultimo si ripresenta nella sua forma originaria a modo di conclusione, è ritmicamente e melodicamente modificata, pur mantenendosi su una stessa base armonica. Il Capri la cita ad esempio della «partita» originaria, che non era una successione di danze, ma un tema con variazioni.

FRIGO — Il modo frigio degli antichi Greci corrispondeva alla moderna scala di «re» («discendente», però, e senza il diesis di «do» e al «fa»). Alla musica composta nei modi «frigisti» si attribuiscono caratteri di passione o di esaltazione o di mollezza, in confronto a quella fondata sui modi «doristi», che aveva carattere di forza, di virilità e d'austerità.

PROTOLA — Nome dato a composizioni polifoniche di carattere profano, del secolo XVI. Si chiamarono anche «barzellette» o «giustini», dal nome del patrizio veneziano Leonando Giustiniani (1385-1446), che per primo le coltivò. Stanno a significare la reazione dei musicisti italiani agli eccessi del tecnicismo nordico. La protola non era nello stile a cappella, cioè senza accompagnamento, ma aveva la parte superiore melodica, mentre le parti sottostanti, vocali o strumentali, accompagnavano. La parola froia più che una specie, indicò però un genere, tanto che il Petrucci, primo stampatore ed editore di tali composizioni, sentì l'opportunità, dopo aver dato ad una raccolta il titolo di «Frolio», di specificarlo, aggiungendo l'indicazione di: strambotti, odi, sonetti, ecc. Dopo aver conversato a lungo il carattere popolare delle origini, la froia si fece sempre più dotto e polifonica, prevalendo al madrigale.

FUGA — Composizione musicale, così denominata perché le voci che la costituiscono (possono essere due, tre, quattro o anche più) si muovono a vicenda, riproducendo ciò che fu cantato precedentemente. Il tipico si distingue la «fuga levata», che aveva molta somiglianza col canone (V.), in cui l'imitazione è rigorosa, dalla «fuga sciolta», in cui la ripetizione (detta anche eco) non era necessario fosse rigorosamente uguale al tema. Più avanti, forme principali della fuga furono la «fugale» e la «reale», nella prima delle quali la risposta al soggetto non esce dal tono di questo, mentre nella seconda deve modularsi alla dominante per ripetere in modo identico (realmente) il tema. Durante la risposta, la parte che propose il soggetto svolge in contrappunto il controsggetto, dopo di che si ha un episodio, o divertimento, ottenuto con la trattazione contrappuntistica di qualche frammento del soggetto, del controsggetto e della risposta. Ritorna poi il soggetto, in altro tono o in altro modo, prima che lo stesso «faccia udire più avvincente (e che non si fugga)» il soggetto e la risposta. Il componimento può essere chiuso anche da un «pedale» contrappuntato, alla tonica o alla dominante. La fuga trasse origine dal motetto, e giustamente il D'Indy poté scrivere che essa realizza nell'ordine sinfonico il tipo unitario più completo, perché è per definizione, monodrammatica e unitonale. Essa è perciò il fondamento della dottrina della composizione. La sua storia può dividersi in tre tempi: il periodo primitivo, in cui la fuga è ancora nello stadio dell'imitazione; il periodo di fioritura, in cui la fuga diventa composizione a sé; e il periodo moderno, in cui la forma sonata assorbe ed abolisce la fuga.

FUGA CORALE — E' la fuga intessuta sopra un corale, che tiene il posto di «cantus firmus» (V.), attorno al quale si svolgono i temi e le risposte dello stile fugato.

FUGATO — Tratto d'una composizione con alcune caratteristiche della fuga, senza la rigidità formale di questa.

FURIANT — Danza boema rapida, con ritmo molto accento e cangiamenti frequenti di tempo.

FURLANA — Il nome è una corruzione di «friulana», danza veneta anteriore al secolo XVIII, nel quale s'estese su più dire in tutta Europa. Alternata battute in 6/8 a battute in 3/4.

(Continua).

CARL.

4 MARZO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA R. 713 - M. 420,8 - KW. 50
NAPOLI R. 1104 - M. 314,7 - KW. 1,5
BARI R. 1202 - M. 383,3 - KW. 39
MILANO II R. 1358 - M. 222,6 - KW. 4
TORINO II R. 1257 - M. 221,1 - KW. 0,2
ROMA (due copie (2 R)) R. 11.810 - M. 23,50 - KW. 9
(2 R) inizia le trasmissioni alle ore 17.15
- MILANO II e TORINO II alle ore 20.20

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10.30 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma): Padre Domenico Franzè - (Bari): Monsignor Calamita.

10.58-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30: Dischi.
13: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

13.30-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

16.15: Conversazione di Maria Luisa Fiumi.
16.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Musica brillante eseguita dal «Quartetto Mandolinistico Romano» - Nell'intervallo: Notizie sportive.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.10: (Bari): Notiziario in lingua albanese.
20.10: Pianista GIOELIA TRACI.

20.30: Notizie sportive.
20.45: Concerto variato

1. Cimarra: Il Matrimonio segreto, ouverture (orchestra).
2. Tre canzoni italiane del secolo XVII per voce di soprano, archi e cembalo, trascritte ed elaborate da Gian Luca Tocchi (interprete: soprano M. Teresa Pediconi).

3. R. Strauss: Burlesca, per pianoforte e orchestra (pianista Vera Gobbi Belcredi).
Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quarte», conversazione.

4. G. L. Tocchi: Canti di Strapiace (2° serie), per una sola voce e altri strumenti (interprete soprano M. Teresa Pediconi).

5. Giulio Razzi: Fantasia (orchestra).
6. a) Vittadini: Anima allegria, serenata di Lucio; b) Sibella: Bimba, bimbelletta; c) Rimsky-Korsakov: Sadko, canzone in du.

d) Plotow: Maria, romanza (tenore Emilio Livi).

Notiziario teatrale.
Dopo il concerto: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO R. 814 - M. 308,6 - KW. 50 - TORINO R. 1140 - M. 203,2 - KW. 7 - GENOVA R. 086 - M. 304,3 - KW. 10
TRIESTE R. 1222 - M. 295,5 - KW. 40
FIRENZE R. 610 - M. 431,8 - KW. 20

9.40-9.55: Giornale radio.
9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor Cristiano Basso; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava; «La coltivazione del granoturco»; (Firenze): Dott. Luigi Nizzi Grifi: «I re dei concimi».

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11.20 (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.

12-12.25: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocondo Rino; «Genova: Padre Teodosio da Voltri»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Episodi evangelici».

12.30: Dischi.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

13.30-14.15: MUSICA VARIA.
15: Trasmissione dal «Teatro Carlo Felice» di Genova.

Andrea Chénier

Dramma in quattro quadri di L. ILICA.

Musica di U. GIORDANO.
(Edizione Sonzogno).

Interpreti principali:
Maddalena di Coigny Gina Cigna
Andrea Chénier Beniamino Gigli
Gérard Benvenuto Franci
Foucher Corrado Zambelli

Direttore d'orchestra M^{re} SERGIO FALLONI.

Negli intervalli: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio press.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Dischi.
19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

21: Serata folcloristica e di varietà

Negli intervalli: Giuseppe Villarejo: «Un condottiero: Muzio Attendolo Sforza», conversazione - Notiziario teatrale - Notizie varie.

BOLZANO

R. 535 - M. 559,7 - KW. 1

10.30-11: Musica religiosa.
12.5. Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: QUARTETTO A PIETRO ROVERETANO.
17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.10: Varietà Parlophon
21.10: Notiziario teatrale.

21.20: Concerto variato dal Caffè «Grande Italia».

22.30: Notizie.

PALERMO

R. 565 - M. 531 - KW. 3

10.25: Padre B. Caronia: Spiegazione del Vangelo.

10.40: Musica religiosa.
11.5: Dott. Berna: Conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto variato
col concorso del tenore ALFREDO SERNICOLI.

Negli intervalli: F. De Maria: «Condottieri italiani del Rinascimento», conversazione.
21.45 (circa): CANTI POPOLARI ITALIANI.
23: Giornale radio.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

Cannibale alato.

SCIARADA ALTERNATA (XXOXXOXXO)

Ohi potenza d'ammore,
ai due colombi contrastar le nozze
volle lo zio infero
e lui e lei scesero in un corpo solo
presso il vate.

Stigillo d'apoteosi.

L'AMBO DI DENERE

Eccoti due cose, amici,
di vana fante appalearsi
per l'una però l'uomo e per la femmina
perder la stima al mondo
e per l'altra la nave dell'oceano
per inabissarsi al fondo.

Lord Byron.

INTARSIO

Quel che riveste l'osso
di tale uovo, su degno
se l'osso a XX del misero
consacra e l'indizio.

Gamburino.

CAMBIO DI CONSONANTE

Avvi o bella? Su smaltiti
freschi petti
te regina, il mondo vide
Vie o bella? Era in festa
di nozze.

parsi e il mondo ridde sulle

fardellino.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

P	E	R	S	I	T	O	M
A	R	I	A	P	O	S	T
T	R	E	M	O	R	O	I
T	A	T	I	M	O	T	U
U	A	R	C	O	P	R	O
M	O	R	I	A	P	O	S
J	R	I	S	P	R	O	N
E	R	E	T	R	A	V	I
R	A	D	A	I	N	O	P
A	L	A	R	G	O	M	R
B	A	K	A	I	F	U	I
D	O	G	O	N	O	N	O
A	M	O	N	O	R	A	R
R	E	R	I	E	N	T	R

Afferzo: C-Ostadio

Sciardito: Mendicante

= men di can te.

Sciardito: S-L-rade;

Scule.

Anagramma: Intrepido

- dipinto.

Intarsio: Omei-o-so.

Cambio d'Intarsio: Sva-

riato - Avariato.

Intarsio: SCHE-F-M

a-ll-A.

Anagramma: Dinamo -

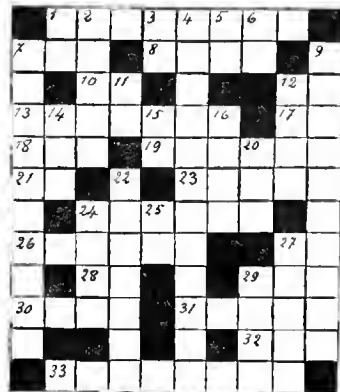
Doman.

Indovinello: La rasta-

gna.

Anagramma: Reseda -

esedra.



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Nuova trovata - 7. Pronome -
8. Espressione di intelligenza - 10. Perizia - 12.
Opera - 13. Ipocrita - 14. albero e gustosissimo -
17. Proposizione articolata - 18. Cattivo - 19. Casa
21. Proposizione - 23. allomino - 24. Pardo ita-
liano morto per la patria - 26. Solo - senza fine -
27. Avviso - 28. Nota - 29. Fila telefonica - 30. Cui
31. Rosta - senza fine - 32. Niente -
33. Girasole.

VERTICALI: 1. Ho studiato - 2. Isola mediterranea
3. Rinnanziare la morte - 4. Attorno
al fabbricare - 5. Coranto - 6. Porto almarino -
7. Finzione vitale - 8. Lungo vestito maschile -
9. L'unico io - 12. Himno - 14. Dipartimento
francese - 15. L'uno - 18. Istita - 19. Egira -
20. Parte del corpo - 22. Città spagnola - 24. Lo
era diella - 25. Forti dopo - 27. cane da guardia
29. Le voli bene.
(Isabella Ingh. Leone Tadini - Venezia).

G	E	N	I	A	L	E	B	A	N	E	R	E	C	O	N
V	E	N	O	M	A	T	E	P	R	I	V	A	N	O	D
C	A	C	R	E	T	A	C	O	M	E	T	A	S	A	T
C	E	D	O	S	B	A	V	A	R	E	P	I	N	D	A
L	I	R	A	R	A	S	A	L	E	R	I	C	O	N	A
G	U	R	I	D	E	R	E	C	A	C	O	P	A	S	T
S	T	A	G	I	O	N	E	L	A	V	A	V	A	L	O

Tra i numerosissimi concorrenti che inviarono l'esatta soluzione al Gioco a premio n. 6, i premi sono stati assegnati all'avv. Guido Quazzieri di Sant'Omero, dott. Luigi Germann, corso Vittorio Emanuele 44, Torino e signa Eleonora Pecci, via Malaspina 30, Palermo, ai quali invieremo a parte il volume « Giochi della Banda Nera », con dedica dell'autore V. E. Bravetta, che la Casa editrice Paravia ha gentilmente messo a nostra disposizione.

GIOCO A PREMIO N. 8 - SILLABE CROCIATE

1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30

ORIZZONTALI: 1. Persona di grande autorità - 3. Esilio - 5. Frammenti di roccia lasciate dai ghiacciai
8. Indisposizioni - 9. Tal'altro che parsimonioso - 10. In Italia c'è questo stato - 12. Il suo porto
è celebre in tutto il mondo - 14. Dei del focolare 16. Lo sono i beduini - 18. Scorta sicura - 20. Anello
suziale - 21. In moda l'indio - 24. Svegliare - 26. Reco - 27. Scalo - 28. L'atto del cedere - 29. Il
30 e come il 20.

VERTICALI: 1. Sevizione di ghimote della bocca - 2. Incanali - 3. Argine sul mare - 4. Regolar
e possono essere garbati o no - 6. L'eccezione la conferma - 8. C'è la destra e la sinistra - 9. Espr
pimento - 11. Non so rito - 12. Rendere eletto - 15. Bilateralmente ancora - 16. Mura di super
17. Perizia - 19. L'arte del figare - 22. L'altro 20 al plurale - 23. C'è ne è uno vero, uno falso, uno
l'ultimo e, tutti sono azzerati - 24. Di mente - 25. Risiduo - 26. C'è, sono, in tutte le cose.

Le soluzioni del Gioco a premio n. 8 debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arma-
nati 21, Torino, entro sabato 3 marzo. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare l'esatta soluzione del
« sillabe crociate » su lettera o semplice cartolina postale.

LA PAROLA AI LETTORI

ANGELO TONINI - Milano.

Dopo l'applicazione del Piano di Luccina col suo
appoggio a 4 valvole non riesce a prendere le
Mibini e qualche volta (Vienna, Praga), ma anche
queste distorte dalla locale Mibini. Ho un'antenna
interna di circa 3 m. Mi fa esultare un'antenna
esterna di circa 30 m. con la quale potrei ascol-
tare tutte le stazioni perfettamente sbavando e senza
l'interferenza della locale.

Una buona antenna esterna per il mio tutto auto-
matice possono bastare 20-25 m. di antenna in « spina-
za di riccione » di un apparecchio non ha « spina-
viti ». Nel suo caso potrà trovare efficace l'applica-
zione di un filtro ad accordamento, al cui io in-
terno la sbavare se ci farà cadere il suo indizio.

RADIOAMATORE FELSINO.

Desidero sapere, se ho un mio apparecchio su-
perlati XI C. G. E. a 8 valvole sia possibile l'impie-
gare di un dispositivo per la ricezione delle « tele-
fonie ». Se tale dispositivo si trova presso la C. G. E.
e a quanto all'impiego aumenti la spesa 20-40 m.
modifiche diventano forse d'apparecchio e se tali
modifiche consentano ugualmente la ricezione di
tutte le medie attuali.

L'applicazione di un adattatore per onde corte
è possibile. La C. G. E. non ha però adattatori bi-
dispositivi, non impedisce quelli fabbricati dalla
R. F. I. Il prezzo si aggira sui 100 lire. Se si
si può procurare un adattatore per onde corte
avrei da appurare alcune notizie sul suo uso
verifico.

ABB. 235.121 - Civitavecchia

Col mio apparecchio a 5 valvole la mattina verso le
ore 6.00 ricevo parecchie stazioni sui canali 5 e 7.
28 che sono poco segnalate sul Radiocorriere. Mi-
nimo sono stazioni americane dirette o ritrasmesse da
altre stazioni europee.

Si tratta di stazioni inglesi o tedesche che hanno
delle trasmissioni nelle ore citate, come d'altronde
quelle italiane delle 7.15 in poi. Chi di semplice in-
dagine dei canali che ha legge sul quadrante del
suo apparecchio non c'è possibile individuare tali
stazioni.

ABB. 256.913 - Milano.

Qualche giorno fa ho costruito una radio a antenna
che dovrebbe funzionare con terra e antenna. Io ho
creduto opportuno di far funzionare come aveva un
solo filo della luce elettrica e ho collegato ad un
foro della presa di corrente della rete di alimentazio-
ne il filo d'antenna della radio, ma subito è avven-
uto un corto circuito.

Rispetto il collegamento come ho fatto lei, è
stato immediatamente messo a terra un polo della rete
d'alimentazione attraverso l'apparecchio a antenna
stessa. Occorre sempre collegare al filo della rete
elettrica che si non sono ancora attraverso un an-
tennario di circa 6.000 m. (voluti pari a 200 m.),
l'altro resta interrotto in tenuta elettrica, mentre
il circuito rimane collegato per le altissime frequenze
della rete elettromagnetica.

ASSIDUO LETTORE - Fiume.

Possiedo un ricevitore a 5 valvole alimentato da
un alimentatore « Koerbing » e vorrei sapere se
potrei ricavare a 4 valvole dell'antenna dall'al-
imentatore stesso o se comunque potrei abbozzare
oltre non ho una ricezione netta, ma sempre incon-
pagata da un crepito.

Potrebbe non siano a conoscenza dello schema del
suo alimentatore, ritenendo che una volta si po-
teva potrà fornire meglio il rappresentante stesso
della ditta « Koerbing » sig. Azzariti - Mibini - via
G. R. Morghani, 32. Per individuare i disturbi che
ella ha avuto originati dal più grande di tutti i
circuiti dovrà assestare una buona antenna esterna
di circa 15 o 20 metri, stazionata alle estremità e con
discreti in circuito di gamma.

ABB. 269.172 - Sergnano.

Possiedo un apparecchio supererlettro a 5 val-
vole e vorrei applicare un'antenna. Che tipo mi con-
sigliate?

Per ricevere solamente le principali stazioni più
potenti o anche più bastare un'antenna interna,
anche a zig-zag di circa 10 a 12 metri e ben isolata
come già più volte descritti in questa rubrica. Se
ella ha una antenna grande, potrà anche un an-
tenna dovrà assestare una buona antenna esterna
di circa 15 o 20 metri, stazionata alle estremità e con
discreti in circuito di gamma.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valsacco, 2 - Torino

EBAR
BERIS
VIII

VERTUMNO

**SUPERETERODINA A 5 VALVOLE DI TIPO NUOVISSIMO
AD ALTO RENDIMENTO**

ONDE CORTE E MEDIE DA 20 A 50 E DA 210 A 560 METRI

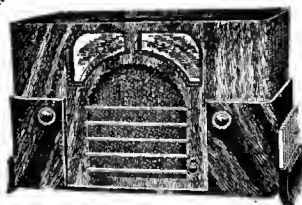
Cinque circuiti accordati - Altoparlante elettrodinamico - Controllo automatico del volume - Due scale parlanti per onde corte e onde medie - Attacco per fonografo - Speciali accoppiamenti fra gli stadi assicurano una buona fedeltà su tutta la gamma acustica - Condensatori di filtro del tipo elettronico a secco - Trasformatore di alimentazione per tensioni da 110 a 240 Volt e da 40 a 100 periodi.

Valvole FIVRE: 1 tipo 6A7, 1 tipo 78, 1 tipo 75, 1 tipo 41, 1 tipo 80

Prezzo di vendita: in contanti **L. 1100**

A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** caduna

Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse, è escluso l'abbonamento dovuto alla E.I.A.R.



L. 1.100

RADIOMARELLI